

RELAZIONE SULLO STATO DELL' AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE SULLO STATO DELL' AMMINISTRAZIONE



INDICE

PARTE I

Premessa	11
Il rinnovo generazionale, la formazione continua, la collaborazione con altri enti	13
L'ottimizzazione dei processi di lavoro e le prospettive di riorganizzazione amministrativa	19
La digitalizzazione del procedimento legislativo in Commissione e in Assemblea	23
Interventi infrastrutturali per la tutela del patrimonio e per l'innovazione tecnologica a supporto dei lavori parlamentari	25
L'apertura dell'istituzione ai cittadini.....	29

PARTE II - L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE (Schede di sintesi)

Servizi

Servizio Amministrazione	37
Servizio Assemblea	41
Servizio Biblioteca	45
Servizio Bilancio dello Stato	49
Servizio Commissioni	53
Servizio per le Competenze dei parlamentari	57
Servizio per il Controllo amministrativo	61

Servizio per il Controllo parlamentare	65
Servizio per la Gestione amministrativa	69
Servizio Informatica	73
Servizio Lavori e Beni architettonici	79
Servizio del Personale	83
Servizio Prerogative e Immunità	89
Servizio Rapporti internazionali	95
Servizio Resoconti	99
Servizio per la Sicurezza	101
Servizio Studi	107
Servizio Tesoreria	111
Servizio per i Testi normativi	117

Altre strutture

Archivio Storico	123
Avvocatura	127

Uffici della Segreteria generale

Ufficio Affari Generali	133
Ufficio del Cerimoniale	137
Ufficio Commissioni d'Inchiesta, di Vigilanza e Controllo	141
Ufficio Pubblicazioni e Relazioni con il pubblico	145
Ufficio per i Rapporti con l'Unione europea	151
Ufficio del Regolamento	155
Ufficio Stampa	159

Incarichi individuali

Segreteria degli Organi per la Tutela giurisdizionale	165
Segreteria del Fondo di Previdenza per il personale	169
Ufficio del Responsabile per la Sicurezza e la Tutela della Salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	171
Ufficio del Responsabile delle relazioni fra la Camera dei deputati e le istituzioni universitarie	175
Osservatorio sulla Finanza pubblica e sulle politiche di Bilancio e per i rapporti con gli enti, nazionali e internazionali, competenti in materia	177

Allegati

Assetto organizzativo	182
Ripartizione del personale per Servizi/Uffici e qualifiche al 31/12/2023	183

PARTE I

Premessa

La relazione sullo stato dell'Amministrazione è presentata annualmente dal Segretario generale all'Ufficio di Presidenza in occasione dell'esame dei documenti di bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 4, lettera o), del Regolamento dei Servizi e del personale.

Essa costituisce lo strumento con il quale viene dato conto agli organi di direzione politica sia dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione della Camera, sia dell'attività svolta dalle singole strutture in cui essa si articola.

La presente relazione consente, inoltre, a un anno dall'avvio della XIX legislatura di fornire una rappresentazione, anche di tipo quantitativo, dei risultati conseguiti, tracciando al contempo le principali linee di sviluppo che l'Amministrazione intende perseguire.

Il rinnovo generazionale, la formazione continua, la collaborazione con altri enti

L'Amministrazione della Camera dei deputati sta vivendo un'intensa stagione di rinnovamento dell'organico e di ricambio generazionale in relazione al riavvio del processo di reclutamento. Dopo l'ingresso in servizio nei due anni precedenti dei Consiglieri e degli Assistenti parlamentari, nel corso del 2023 sono entrati in servizio i Segretari parlamentari, i Tecnici informatici e i Tecnici ingegneri e impiantisti. Nel primo semestre del 2024 è previsto inoltre l'ingresso in servizio dei Documentaristi e dei Ragionieri.

Nella seconda metà del 2023 sono stati banditi il concorso per Interpreti e i primi due concorsi per collaboratori tecnici. I restanti bandi per collaboratori tecnici saranno definiti nel corso del 2024 e, in tal modo, sarà completato il primo ciclo di reclutamento iniziato nel 2019. Già entro la fine dell'anno in corso, peraltro, si darà avvio al secondo ciclo, partendo dai nuovi bandi per il reclutamento dei Consiglieri parlamentari della professionalità generale e degli Assistenti parlamentari.

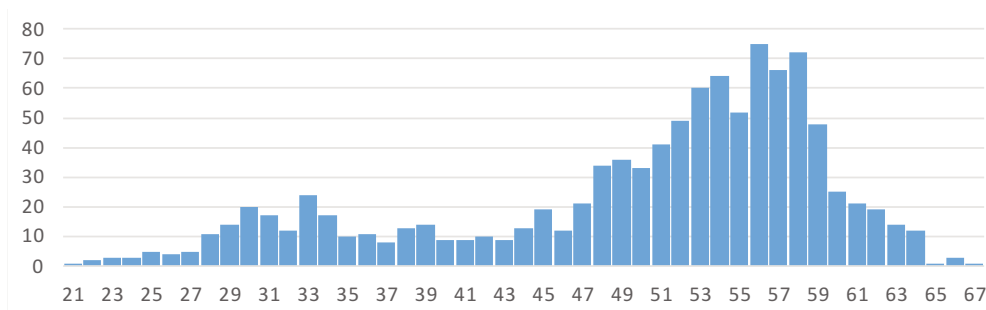
Tab. 1. Quadro sintetico dei concorsi

Concorsi svolti	In servizio al 31/12/23
C01. Cons. prof. generale	17
C02. Cons. prof. informatica	11
C03. Cons. prof. ing. e arch.	6
C04. Assistenti parlamentari	43
C05. Segretari parlamentari	100
C06. Tecnici informatici	23
C07. Tecnici ing. e impiantisti	13
Totali	213
Concorsi in corso di svolgimento	Posti messi a concorso
C08. Documentaristi	65*
C09. Ragionieri	20*
C10. Autisti (prove in corso di svolgimento)	10
C11. Interpreti (prove in corso di svolgimento)	6
C12. Eletttricisti (prove in corso di svolgimento)	20

* Le procedure si sono concluse nel corso del 2024.

In questo modo l'Amministrazione della Camera, superando la lunga fase di blocco delle assunzioni, riprenderà una fisiologica attività di programmazione del reclutamento che consentirà di immettere giovani diplomati e laureati nei ruoli dell'Istituzione con regolarità e senza “salti generazionali”. Nei prossimi anni, infatti, un significativo numero di dipendenti in servizio maturerà i requisiti per la quiescenza. L'età media dei dipendenti in servizio è, al 31 dicembre 2023, di poco inferiore ai 50 anni, alla fine del 2020 risultava essere pari a 52 anni.

Graf. 2. Distribuzione dei dipendenti per età



L'esperienza di questo primo ciclo di concorsi ha evidenziato l'esigenza di far conoscere i percorsi professionali presso la Camera al fine di attrarre l'interesse dei giovani alle possibilità lavorative.

Nel corso del 2023, in questa chiave, l'Amministrazione della Camera ha intensificato la presenza nelle giornate di orientamento presso le università, la collaborazione con i corsi di specializzazione post laurea e negli eventi e nei saloni specializzati per meglio far conoscere le professioni e l'offerta di lavoro presso l'Istituzione parlamentare.

Nel contesto di cambiamento sopra descritto, la formazione delle risorse umane assume il ruolo di fattore strategico per assicurare una risposta qualificata ed efficace alle esigenze funzionali dell'Istituzione parlamentare che mutano nel tempo.

Se, da un lato, il rinnovamento dell'organico postula, infatti, la necessità di assicurare un ordinato trasferimento di competenze da parte dei dipendenti in servizio nei confronti dei nuovi assunti, dall'altro vi è l'esigenza di consolidare, aggiornare costantemente e incrementare le

competenze del personale in relazione alla rapida trasformazione dei processi di lavoro e delle tecnologie di largo uso, nonché alle sfide poste dalla generale evoluzione del contesto operativo.

La formazione, dunque, non è soltanto lo strumento attraverso il quale viene assicurato l'adeguato aggiornamento e lo sviluppo professionale dei dipendenti, ma costituisce l'elemento chiave del processo di cambiamento e di innovazione che investe tutti i livelli funzionali, il modo di intendere l'attività lavorativa e il concreto operare di ciascun dipendente.

L'apprendimento tende, in definitiva, a costituire un'attività continua ricompresa nei processi di lavoro. Ciò postula che a ciascun dipendente – in un contesto collaborativo e partecipato di condivisione delle conoscenze – debba essere riconosciuto il tempo necessario per sviluppare le proprie conoscenze e le proprie competenze e che le tecnologie a supporto costituiscano lo strumento per ottimizzare i risultati dell'apprendimento e dell'esperienza.

Il sistema di valutazione delle prestazioni professionali dei dipendenti della Camera, divenuto operativo a seguito dell'accordo approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'aprile 2022, conferma il legame tra formazione e obiettivi dell'Istituzione. Il processo valutativo si pone, infatti, lo scopo prioritario di «valorizzare le capacità e le competenze dei dipendenti della Camera e di orientare le loro prestazioni verso una sempre migliore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituzione parlamentare» (art.1, co.1). In questo senso il sistema di valutazione costituisce sia uno strumento di trasmissione del patrimonio culturale e valoriale dell'Amministrazione – in quanto orienta i comportamenti attesi dai dipendenti – sia uno tra i principali parametri per la definizione del fabbisogno formativo.

In coerenza con quanto detto, nel 2023 è stato definito un programma della formazione come una sorta di «piattaforma», di nuova mappa cognitiva, che sostiene e riguarda l'Amministrazione nel processo di innovazione, di apertura, di ottimizzazione delle risorse, promuovendo un contesto dinamico e orientato al futuro.

Al riguardo, sono state definite quattro macro aree tematiche - articolate in ambiti formativi: 1) area istituzionale; 2) area tecnica: contesti e scenari di approfondimento; 3) area organizzativa; 4) area gestionale, manage-

riale e linguistica - che forniscono un inquadramento alle conoscenze e alle competenze che i dipendenti, per i diversi profili professionali, devono possedere per poter proficuamente operare nell'Amministrazione, rafforzandone tanto i tratti di dinamismo quanto la cultura istituzionale e organizzativa che la contraddistingue.

Tab. 3. Ambiti della formazione

Aree tematiche, ambiti formativi	
AREA ISTITUZIONALE	Parlamento e Regolamento
	Istituzioni
	Pubblicità dei lavori, comunicazione e trasparenza
	Internazionalizzazione e Unione europea
AREA TECNICA: CONTESTI E SCENARI DI APPROFONDIMENTO	Innovazione e digitalizzazione
	Economia, finanza, sviluppo
	Sostenibilità
	Apertura al futuro
AREA ORGANIZZATIVA	Strumenti di lavoro
	Formazione iniziale per i neoassunti
	Formazione obbligatoria
AREA GESTIONALE, MANAGERIALE E LINGUISICA	<i>Management</i> , risorse umane, conoscenze linguistiche (Valutazione; Gestione e sviluppo delle risorse umane; Strumenti di programmazione e organizzazione del lavoro; Benessere organizzativo; Gestione dei progetti e del tempo; Comunicazione efficace; Lavoro di gruppo; Formazione linguistica)

L'individuazione dell'area tematica «*Management*, risorse umane, conoscenze linguistiche» per la prima volta enuclea un ambito formativo generale, potenzialmente rivolto a tutto il personale, di importanza fondamentale. La formazione in tale ambito non è volta all'acquisizione di conoscenze tecnico-specialistiche (inerenti ai profili professionali e alle aree di assegnazione) bensì al supporto della cultura organizzativa, alla cultura della responsabilità e dell'orientamento al risultato, nonché allo sviluppo delle capacità e delle attitudini necessarie per il rafforzamento della cultura amministrativa.

L'orientamento dell'attività formativa all'aggiornamento e alla crescita delle

capacità professionali ha condotto anche al rafforzamento e alla sistematizzazione di un modulo operativo già occasionalmente utilizzato in passato : il dialogo – anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione o convenzioni – con gli enti e le istituzioni dotate di conoscenze specialistiche, riconosciute a livello nazionale e internazionale, nell’ambito di un più moderno e virtuoso paradigma di dialogo istituzionale nel quale le competenze specialistiche pubbliche sono messe a fattor comune. È stato, altresì, introdotto l’istituto del tirocinio e dello scambio temporaneo di dipendenti – in condizioni di parità – con altre Amministrazioni.

Di seguito si riportano i principali documenti sottoscritti:

Avvocatura generale dello Stato (ottobre 2022): per lo svolgimento di un tirocinio forense di un numero massimo annuale di cinque consiglieri parlamentari laureati in giurisprudenza, per la durata corrispondente a quella richiesta dalla legge sull’ordinamento della professione forense per l’accesso all’esame di abilitazione;

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (dicembre 2022, novembre 2023): per lo svolgimento di un programma di seminari e incontri e per l’accoglienza di tirocinanti della carriera diplomatica presso l’Amministrazione della Camera e di dipendenti della Camera presso strutture centrali del Ministero, rappresentanze diplomatiche presso organismi internazionali, ambasciate;

Banca d’Italia (dicembre 2022): per lo svolgimento di un programma di attività seminariali su materie di comune interesse e per la realizzazione di approfondimenti o *focus* congiunti destinati al rispettivo personale, nonché per lo svolgimento di periodi di scambio di dipendenti;

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica – CINI (dicembre 2022): per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di strumenti *software* che applichino algoritmi di intelligenza artificiale nell’ambito della documentazione parlamentare;

Dipartimento per la funzione pubblica (dicembre 2022): per l’utilizzo della piattaforma *Syllabus* per la diffusione di competenze digitali che rappresenta la condizione necessaria per poter realizzare e portare a termine il programma di trasformazione digitale in corso. L’individuazione di interventi formativi specifici presuppone la conoscenza del livello di diffusione delle competenze e delle eventuali necessità formative;

Autorità Nazionale per la Cybersicurezza – ACN (gennaio 2023): per rafforzare e mantenere un elevato livello di resilienza cibernetica, per prevenire mitigare e gestire impatti negativi diretti o indiretti – anche potenziali – sullo svolgimento dei propri compiti istituzionali, sulla propria reputazione e sul patrimonio e per lo svolgimento di attività formativa specialistica e generalista in materia di consapevolezza del rischio informatico.

Scuola Nazionale dell’Amministrazione – SNA (gennaio 2023): per lo svolgimento di un’iniziativa di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione, per la collaborazione per studi e ricerche relativi ai temi di interesse, per la partecipazione a bandi, programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali e l’organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari ed altre iniziative.

Il confronto con altre realtà istituzionali, accompagnato da periodi di scambio reciproco di personale, rappresenta una scelta strategica dell'Amministrazione per favorire: la crescita professionale dei dipendenti direttamente coinvolti e delle strutture di appartenenza che beneficiano dell'esperienza riportata, nonché dello scambio di conoscenze maturato «sul campo»; l'apertura a nuovi modelli organizzativi e a differenti approcci al fine di stimolare il confronto e l'innovazione; la creazione di reti di contatto professionali in grado di facilitare lo scambio di informazioni e di conoscenze.

La capacità di accogliere ed inserire nelle proprie filiere di attività appartenenti ad altre Amministrazioni rappresenta, per la struttura che ospita, un esercizio di flessibilità operativa, di inclusione e di capacità di riorganizzare il proprio modulo operativo. Peraltro, lo scambio in regime di reciprocità – nel contesto sopra descritto – costituisce uno strumento per rafforzare l'identità dell'Amministrazione nel suo complesso in quanto il confronto rappresenta un'occasione non comune per acquisire maggiore consapevolezza del proprio patrimonio culturale, dei valori e delle risorse, nonché un'occasione per individuare eventuali aree di miglioramento.

Il modello del protocollo di collaborazione è in corso di implementazione anche a livello europeo e internazionale, attraverso l'adozione di accordi bilaterali. In questo senso sono in corso di definizione accordi di scambio o lettere di intenti con le amministrazioni del *Bundestag* tedesco, con la *House of Commons* inglese, con l'Assemblea nazionale francese, con il Congresso dei deputati spagnolo e con il Parlamento europeo. Un accordo è stato, invece, già sottoscritto con la *Verchovna Rada* ucraina.

L'ottimizzazione dei processi di lavoro e le prospettive di riorganizzazione amministrativa

Nel corso dell'anno sono state adottate importanti misure relative all'organizzazione del lavoro. Ad esito della contrattazione svolta tra il Comitato per gli affari del personale e le organizzazioni sindacali, il 31 ottobre scorso, è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza l'accordo che disciplina a regime la prestazione lavorativa a distanza, superando la disciplina transitoria già definita con circolare del Segretario generale, a seguito del citato accordo di aprile 2022, e regolamentando tale modalità di lavoro coerentemente con le peculiarità dell'Istituzione parlamentare.

La prestazione lavorativa a distanza coesiste e si integra con la prestazione lavorativa in presenza. Fermo restando il conseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, l'istituto, introdotto in via stabile, è finalizzato ad incrementare la flessibilità nell'organizzazione del lavoro. Tale flessibilità, peraltro, risponde anche alle esigenze della cosiddetta «conciliazione dei tempi di vita e di lavoro». Sempre nella prospettiva del miglior equilibrio tra vita professionale e personale, sono state adottate anche ulteriori misure in materia di tutela della genitorialità aggiornando alla più recente disciplina normativa nazionale le disposizioni interne sui congedi di paternità e sui congedi parentali.

Tra gli istituti sociali previsti dall'accordo vi è poi la «banca delle ferie», introdotta in via sperimentale, grazie alla quale i dipendenti potranno cedere, su base volontaria e per ragioni solidali, propri giorni di congedo a beneficio di colleghi che si trovino in situazioni di particolare necessità o bisogno.

L'evoluzione dello stato giuridico del personale in servizio pone dunque la Camera in una posizione particolarmente avanzata nell'ambito delle amministrazioni degli organi costituzionali e delle amministrazioni pubbliche in generale. L'introduzione degli istituti sopra ricordati, infatti, contempera le esigenze dell'Istituzione parlamentare con le caratteristiche più innovative del lavoro da remoto. La dimensione ibrida del lavoro delle

strutture – in cui fisiologicamente una parte dei dipendenti non sarà presente in sede – comporterà un necessario rinnovamento degli strumenti e dei modelli organizzativi che si accompagnerà ad un utilizzo ancora più spinto delle tecnologie per la condivisione delle informazioni e per la digitalizzazione dei documenti e dei processi.

L'ingresso in servizio di una importante componente di professionalità tecniche – oltre a consentire l'avvio di una inedita fase di attività nel settore della tutela storico-artistica delle sedi, dell'adeguamento impiantistico e tecnologico e dell'ulteriore miglioramento delle infrastrutture a servizio della attività parlamentare, nonché del rafforzamento della sicurezza, di cui si è detto nel precedente Titolo II – ha messo le premesse per il rinnovo degli strumenti di supporto digitale sia alle attività tipiche dell'Istituzione che alle attività gestite dall'Amministrazione a supporto dell'Istituzione medesima.

I principali strumenti informatici, d'intesa tra le strutture tecniche e quelle con competenza di dominio, saranno reingegnerizzati facendo leva su tecnologie più avanzate e incorporando nativamente strumenti di *business intelligence*, reportistica e di analisi. Saranno indagati e ove possibile sviluppati o applicati anche nuovi strumenti a supporto della produttività individuale o in grado di svolgere attività prodromiche o preparatorie. In questo ambito iniziano ad affacciarsi strumenti basati sui nuovi modelli di intelligenza artificiale di tipo generativa che si pone come tecnologia in grado di trasformare in modo significativo ogni aspetto della vita delle società e anche il ruolo del lavoro umano. Tali tecnologie, unitamente all'adozione di *standard* nazionali per la produzione e il riuso dei dati nonché l'utilizzo delle grandi piattaforme (ANPR, PagoPA), costituiranno la cornice necessaria di sviluppo del nuovo parco applicativo.

Parallelamente a questo percorso, nel corso del 2024, sarà necessario avanzare nel processo generale di ottimizzazione della struttura amministrativa, alla luce di una compiuta analisi delle nuove richieste di supporto, dell'evoluzione dei processi lavorativi, dell'evoluzione tecnologica e dei modelli organizzativi.

Tale processo – finalizzato alla definizione di una struttura amministrativa più flessibile ed adattabile, orientata all'ottenimento dei risultati stabiliti dai competenti organi di indirizzo politico-amministrativo e alla semplificazione dei processi interni – sarà ispirato ai principi di:

- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali attraverso

la riorganizzazione basata sul principio della specializzazione delle vocazioni delle strutture (soprattutto per quanto riguarda le strutture di documentazione e di supporto procedurale). Si tratta di un'evoluzione del principio di integrazione funzionale che – in determinati contesti – potrà diventare integrazione strutturale;

- ridefinizione degli ambiti di competenza delle strutture, anche alla luce dell'evoluzione del contesto tecnologico, al fine di evitare i residui margini di sovrapposizione o duplicazione delle rispettive missioni e massimizzare l'efficienza delle strutture medesime.

Il nuovo profilo dell'Amministrazione dovrà essere sempre più idoneo alla gestione della complessità in tutti gli ambiti in cui la stessa si declina ed in grado di evolversi per gestire il cambiamento.

La digitalizzazione del procedimento legislativo in Commissione e in Assemblea

Le attività connesse all'iniziativa parlamentare e al procedimento legislativo sono state oggetto – negli ultimi anni - di un processo di digitalizzazione molto importante.

In particolare, per la fase di esame dei progetti di legge in Commissione è stata prevista l'introduzione generalizzata del formato elettronico per la presentazione degli emendamenti da parte dei deputati che vengono dunque presentati esclusivamente in tale formato.

Dopo la presentazione, anche la fase di predisposizione del fascicolo degli emendamenti da parte degli uffici è stata completamente digitalizzata. Tutte le fasi di lavorazione sono quindi svolte in formato digitale, avvalendosi di piattaforme di lavoro condivise e di strumenti che utilizzano anche tecniche di intelligenza artificiale.

Le applicazioni messe a disposizione degli uffici consentono, a seguito della presentazione delle proposte emendative in formato digitale, che le stesse siano automaticamente numerate e censite (con la registrazione del testo, dei presentatori e del Gruppo parlamentare di appartenenza). Tali proposte sono quindi collocate in un tendenziale ordine di votazione, attraverso l'applicazione di un algoritmo basato sulla struttura del testo cui esse sono riferite e sui criteri stabiliti al riguardo dal Regolamento. I testi degli emendamenti possono quindi essere messi a disposizione in una piattaforma di *drafting* di tipo collaborativo per la loro correzione formale e per la collocazione definitiva degli stessi nel corretto ordine di votazione. I testi possono, inoltre, essere corredati da “tag” per ricerche di tipo tematico.

Anche le attività istruttorie per il vaglio di ammissibilità a supporto delle decisioni del Presidente della Commissione sono svolte attraverso la medesima piattaforma di lavoro. I testi sono messi a disposizione dei deputati e dei gruppi tramite un'applicazione digitale e attraverso la medesima possono essere gestiti anche le cd. segnalazioni, nonché i ricorsi avverso

le dichiarazioni di inammissibilità. Anche la gestione di questa fase, da parte degli uffici, si svolge in modalità digitale.

Quanto alla fase di esame degli emendamenti è stato sviluppato un sistema di visualizzazione sugli schermi collocati nelle aule delle Commissioni dei testi degli emendamenti in discussione con le annotazioni relative alla fase dell'iter (pareri espressi, riformulazioni, esiti). La seduta può inoltre essere seguita *online* dai deputati anche attraverso la *app geoCamera* che consente di seguire – in tempo reale – l'esito delle votazioni e di accedere al fascicolo annotato che viene aggiornato in corso di seduta.

Il processo di trattazione digitale dei testi rende inoltre possibile, per le strutture di supporto, la creazione di fascicoli specifici (es. emendamenti da votare; approvati; accantonati; respinti; per Gruppo di presentatori) e la realizzazione di un'ampia gamma di statistiche.

Nell'ultimo semestre è stata completata anche la digitalizzazione del processo di presentazione e gestione degli emendamenti per la fase di esame in Assemblea. In particolare:

- i deputati possono presentare le proposte emendative in formato digitale
- le attività degli uffici si svolgono attraverso l'utilizzo di una piattaforma collegata con quella utilizzata per la fase di esame in Commissione.

A seguito di uno scambio di note, dal mese di novembre anche il Governo ha avviato una sperimentazione di presentazione degli emendamenti in formato digitale. Inoltre – sempre in fase sperimentale – il Governo riceve *report* di emendamenti in formato interoperabile al fine di realizzare una collaborazione in via applicativa che in prospettiva consenta la trasmissione in formato digitale, anche da parte del Governo, di tutte le informazioni necessarie per l'esame parlamentare.

Infine, sono stati avviati ulteriori progetti di digitalizzazione per la fase di attività in Assemblea.

In particolare, tali interventi riguardano la gestione in modalità digitale e automatizzata del fascicolo degli ordini del giorno attraverso una nuova piattaforma - finalizzata a ridurre i tempi di creazione del fascicolo e, conseguentemente, di disponibilità dello stesso anche da parte del Governo - e l'invio e gestione digitale delle richieste di missione per incarico istituzionale ai fini del computo nel numero legale.

Interventi infrastrutturali per la tutela del patrimonio e per l'innovazione tecnologica a supporto dei lavori parlamentari

Nell'ambito dell'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio della Camera dei deputati è emersa una duplice esigenza.

Da una parte, quella di tramandare intatto il pregio storico, artistico ed architettonico del patrimonio immobiliare della Camera dei deputati e di consentire a tutti i cittadini la migliore fruibilità dei luoghi simbolo della rappresentanza democratica, garantendo così, anche attraverso la cura dei suoi spazi, la tutela del valore stesso dell'Istituzione parlamentare.

Dall'altra parte, quella di proseguire nella programmazione strutturata ed ordinata degli interventi impiantistici ed infrastrutturali che attengono a profili di sicurezza delle sedi, affinché questi non siano più occasionati da fattori di criticità o emergenziali, come posto in evidenza dalla recente pandemia ma siano invece il frutto di una strategia complessiva e di una programmazione fatta su priorità e tempistiche certe.

Nel corso del 2023, in attuazione delle deliberazioni degli organi di indirizzo politico assunte nella XVIII legislatura e confermate nella XIX legislatura, sono proseguiti gli interventi di tutela storico-artistica delle sedi, di adeguamento impiantistico e tecnologico e di ulteriore miglioramento delle infrastrutture a servizio della attività parlamentare, nonché quelli di rafforzamento della sicurezza. Agli interventi di manutenzione ordinaria, assicurati secondo una precisa programmazione, sono stati pertanto affiancati interventi di carattere straordinario di diversa natura, finalità e complessità, resi possibili anche in ragione dell'immissione in ruolo dei dipendenti delle professionalità tecniche, adeguatamente potenziate rispetto alle esigenze dell'Istituzione.

Sotto il profilo della tutela e della conservazione del patrimonio storico - artistico, dopo gli interventi di riqualificazione della Sala della Lupa e della Sala Aldo Moro, nel 2023, d'intesa con la Soprintendenza speciale di Roma, è stato dato l'avvio al progetto di manutenzione straordinaria del Cortile

del palazzo berniniano. Tale spazio, centrale nella vita politica dell'Istituzione, da circa cinquanta anni non era oggetto di una riqualificazione complessiva: la conclusione delle attività è prevista per la primavera del 2024.

Rinviando per il dettaglio alle schede di sintesi della parte seconda, si segnala che interventi straordinari hanno riguardato anche le aule delle Commissioni permanenti presso Palazzo Montecitorio e delle Commissioni bicamerali a Palazzo del Seminario.

L'acquisizione di uno degli edifici del Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto, avvenuto nella prima metà del 2022, ha costituito un momento essenziale di attuazione dell'indirizzo volto al superamento delle locazioni passive: nel corso del 2023 sono stati realizzati gli interventi di riqualificazione impiantistica dell'immobile per le parti di nuova occupazione.

Un'altra serie di interventi è stata finalizzata a garantire continuità e stabilità agli impianti strategici a servizio delle sedi della Camera. In questo contesto si colloca il progetto, avviato nel corso del 2023, volto alla sostituzione della centrale telefonica mediante il graduale passaggio alla tecnologia VOIP, che si sviluppa attraverso un'intensa collaborazione fra strutture diverse.

La sempre maggiore «apertura dei lavori parlamentari» ha comportato, inoltre nel corso degli ultimi anni un processo di ampliamento della capacità trasmissiva dalle aule utilizzate per le sedute degli organi e, conseguentemente, degli apparati e dell'infrastruttura trasmissiva per il web. La crisi pandemica, peraltro, ha ulteriormente accelerato questo processo e ha determinato l'integrazione dello strumento della videoconferenza, in prima battuta, per consentire la partecipazione dei deputati da remoto alle sedute nelle quali non sono previste votazioni, e, successivamente, per consentire la più ampia partecipazione dei soggetti esterni alle attività conoscitive.

Nell'ambito del complessivo processo di omologazione delle aule attualmente in corso si segnala in particolare la realizzazione del cd. puntamento automatico, che consente, attraverso un dialogo tra sistema microfónico e sistema di ripresa, l'inquadramento dell'oratore senza l'apporto della regia. Tale intervento costituisce il punto di partenza per un percorso di aggiornamento più incisivo che porterà all'aggiornamento degli impianti di ripresa e degli apparati microfónicos, nonché alla definizione dei nuovi standard funzionali e qualitativi delle aule.

I servizi aggiuntivi che dovranno essere assicurati attraverso i nuovi allestimenti tecnologici comprendono l'indicazione automatica e in tempo reale, attraverso il cd. tesserino unificato dell'oratore (attualmente fatto in postproduzione); la sottotitolazione in tempo reale (attualmente questo *standard* riguarda solo i lavori dell'Assemblea mentre per i lavori delle Commissioni sono sottotitolati in postproduzione e non integralmente); l'integrazione dei flussi audio di traduzione in modo nativo (anche in caso di interprete remoto); l'integrazione nativa delle tecnologie per fornire l'interpretazione dei segni; la configurazione del *layout* di trasmissione per la *web-tv*; la possibilità di navigazione delle informazioni relative all'ordine del giorno delle sedute.

L'obiettivo che si prefigge l'Amministrazione è quello di dotare gli organi parlamentari di un sistema integrato e versatile che consenta il loro lavoro con partecipanti sia in presenza, sia da remoto, con particolare attenzione alla sicurezza delle comunicazioni e alla qualità del prodotto audio-video. Per la realizzazione di tale obiettivo si rende necessaria un'importante attività di progettazione al fine di definire una soluzione completa, integrata ed interoperabile e semplice da utilizzare e mantenere.

Il processo di rinnovamento degli impianti tecnologici a supporto dei lavori dell'Aula dovrà, a sua volta, essere completato nel corso della legislatura. Negli ultimi anni sono, infatti, stati sostituiti i tabelloni che espongono il risultato delle votazioni e i tabelloni cd. "sinottici". Questi ultimi entrati pienamente in funzione all'inizio della corrente legislatura, oltre a consentire la riproduzione di contenuti audio-video in occasione di eventi e cerimonie, mostrano l'oggetto del dibattito e delle votazioni (contribuendo ad un ordinato svolgimento dei lavori) nonché l'immagine degli oratori durante le fasi di discussione. Gli interventi in fase istruttoria riguardano l'impianto microfonico, nonché le postazioni di voto che saranno rinnovate con l'integrazione di un sistema che possa gestire informazioni di base e interazioni con la Presidenza per la gestione della seduta.

L'apertura dell'istituzione ai cittadini

Il 2023 ha segnato la piena ripresa delle attività connesse all'apertura ai cittadini delle sedi della Camera. Il superamento della fase pandemica ha consentito, infatti, sin dall'inizio dell'anno di ripristinare le consuete forme di accesso avviate dall'Istituzione parlamentare ormai da diverse legislature e che continuano a registrare grande apprezzamento da parte dei cittadini. Si fa riferimento ad un insieme di iniziative con le quali si intende dare seguito a esigenze diverse di avvicinamento da parte dei cittadini all'Istituzione attraverso veri e propri percorsi di educazione civica. Accanto ad un'ampia richiesta di visita delle sedi della Camera e in particolare dell'Aula e dei luoghi maggiormente iconici di Montecitorio espressa da parte dei cittadini e delle scuole, si afferma, infatti, in maniera sempre più consistente una richiesta di approfondimento da parte dei giovani di conoscenza dell'attività e delle regole che presiedono al funzionamento dell'Istituzione e una domanda molto sostenuta di ospitare nelle sale di rappresentanza di tutte le sedi della Camera iniziative di carattere culturale e istituzionale.

Il progressivo svolgersi della legislatura e il consolidarsi dell'attività degli organi parlamentari hanno inciso infatti in modo molto significativo sul numero di eventi realizzati nel corso dell'anno, evidenziando un andamento in costante crescita. Per altro verso si sottolinea come l'organizzazione degli eventi si stia attestando secondo modelli sempre più articolati, con riferimento ai profili tecnologici impiegati e alle *performance* artistiche, che non di rado accompagnano gli eventi stessi. Ciò ha comportato un forte e crescente impegno delle strutture amministrative chiamate a dare il proprio supporto alla realizzazione delle iniziative, a partire dall'organizzazione dei *format* e dalla predisposizione dei materiali di comunicazione, fino al rispetto delle misure di sicurezza e di controllo degli accessi, alla predisposizione degli allestimenti e all'ormai indispensabile supporto tecnologico richiesto per proiezioni, collegamenti da remoto. Vale la pena sottolineare come per l'ottimale riuscita degli eventi sia infatti essenziale il coordinamento dei numerosi Servizi (Gestione amministrativa, Informatica, Lavori e beni architettonici, Sicurezza) e Uffici

della Segreteria generale (Cerimoniale, Pubblicazioni e relazioni con il pubblico, Ufficio stampa) di norma coinvolti, al fine di convogliare opportunamente il flusso di lavoro e gestire ordinatamente l'interlocuzione con i soggetti esterni, esprimendo anche su questo versante un messaggio di unità e di efficienza dell'Amministrazione della Camera.

Complessivamente alla data del 31 ottobre 2023 nelle sale di rappresentanza sono stati organizzati 622 convegni a cui hanno partecipato 52.874 persone.

Estremamente elevata è stata poi la richiesta di visite di Montecitorio da parte delle scuole di ogni ordine e grado. Dall'inizio dell'anno 17.272 studenti di 689 istituti scolastici hanno visitato le sedi della Camera. Sono state poi organizzate visite per altri 278 gruppi, per un totale di ulteriori 9.376 visitatori. Alle 9 edizioni di Montecitorio a porte aperte, l'iniziativa che si svolge di norma la prima domenica del mese, da ottobre a giugno, e che permette di visitare Palazzo Montecitorio a gruppi di cittadini attraverso la prenotazione on line gratuita messa a disposizione dal sito camera.it, hanno partecipato 2.969 persone. Per assistere alle sedute dell'Assemblea sono stati richiesti 3.355 biglietti. Presso il Complesso di Vicolo Valdina, nella Sala del Cenacolo e nella Sagrestia, sono state allestite 18 mostre da parte di altrettanti artisti o soggetti istituzionali per ricordare particolari anniversari.

Quanto alle iniziative volte ad avvicinare i giovani all'Istituzione e a sensibilizzarli all'importanza di una partecipazione attiva alla vita democratica, nell'anno in corso è stato finalmente possibile tornare a svolgere in presenza le attività formative rivolte a studenti, prendendo altresì parte ad alcune importanti manifestazioni di orientamento professionale e di formazione per i giovani, anche presso diversi istituti universitari.

In particolare, gli istituti di istruzione di secondo grado che hanno partecipato ai concorsi banditi dalla Camera in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito per l'anno scolastico 2022-2023 hanno svolto i consueti incontri presso Palazzo Montecitorio e presso la Biblioteca della Camera.

L'orientamento ad un coinvolgimento sempre più diretto degli studenti nelle dinamiche parlamentari anche attraverso simulazioni dell'attività degli organi parlamentari, sperimentate per la prima volta nell'anno in corso, ha avuto un riscontro largamente positivo. La partecipazione da

protagonisti dei giovani si conferma come strada ottimale per suscitare un interesse concreto all'attività del Parlamento e per lasciare una traccia significativa dell'esperienza che i giovani vivono nelle aule parlamentari. A queste iniziative e alle visite di studio dedicate in particolare a studenti universitari o di scuole di specializzazione post-universitaria hanno partecipato complessivamente 896 studenti in 27 incontri.

Dai dati sopraesposti e dai contatti stabiliti nelle predette occasioni emerge un forte desiderio di partecipazione e di conoscenza delle attività e delle dinamiche della Camera da parte dei cittadini e dei giovani in particolare, che si accostano all'Istituzione con serietà e curiosità. Questo elemento è stato di particolare evidenza in occasione della partecipazione al Salone del Libro di Torino.

Accanto a questa attività che scorre su binari di ordinaria amministrazione degli Uffici preposti, si segnala che nel 2023 la Camera ha inteso svolgere un ciclo di iniziative per celebrare il 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Si è trattato di iniziative di segno diverso che hanno avuto luogo da giugno fino alla fine del mese di novembre, anche fuori dalle sedi della Camera. In particolare, il 19 settembre si è svolta la cerimonia celebrativa in Aula, alla presenza del Presidente della Repubblica, centrata sul diritto all'istruzione e alla cultura e sull'attuazione che questi principi hanno avuto attraverso la giurisprudenza della Corte costituzionale, a cui hanno preso parte 1.080 persone, tra le quali 400 ragazzi, provenienti da istituti di istruzione secondaria e atenei di numerose città italiane. Presso il Chiostro del Complesso di Vicolo Valdina hanno avuto luogo tre seminari storici, che hanno visto il confronto tra storici, costituzionalisti e giornalisti, a cui hanno assistito circa 500 persone. Dal 19 settembre fino alla fine dell'anno sono state poi allestite nei corridoi di rappresentanza di Montecitorio 12 installazioni, che proiettano sulle pareti del Palazzo le parole chiave e, in successione, il testo integrale dei primi 12 articoli della Costituzione, per ricordare a tutti i visitatori i principi fondamentali che animano e ispirano l'intera Carta costituzionale.

Una menzione a parte meritano poi i Dialoghi sulla Costituzione, un ciclo di sei incontri che la Commissione Affari costituzionali, d'intesa con il Presidente della Camera, ha promosso presso sei atenei italiani. Per la prima volta un organo parlamentare si è recato fuori dalle proprie sedi per incontrare gli studenti e stabilire nelle aule universitarie un dialogo aperto e diretto con i giovani su alcuni principi cardine della Costituzione: diritto

di eguaglianza, sovranità popolare, diritto al lavoro, tutela dell'ambiente e del paesaggio. Nel corso degli eventi il presidente della Commissione e componenti di maggioranza e di minoranza della Commissione stessa si sono alternati al rettore e ai docenti degli atenei coinvolti, lasciando poi la parola ai tantissimi studenti presenti che, ovunque, hanno dato luogo a un dibattito vivace e interessato al dettato costituzionale e, in particolare, alle ineludibili nuove declinazioni dei diritti tutelati dalla Carta nello scenario di straordinario mutamento che stiamo attraversando.

PARTE II
L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE
(SCHEDE DI SINTESI)

Servizi

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

Il Servizio Amministrazione provvede all'inquadramento giuridico dei procedimenti di spesa curando sia la fase autorizzatoria - in stretta collaborazione con i Servizi interessati e, in particolare, con il Servizio Tesoreria - sia la fase di selezione del contraente e la conseguente contrattualizzazione.

Per quanto attiene agli adempimenti di competenza del Servizio, quest'ultimo svolge le attività relative alla programmazione, alla deliberazione e all'attuazione delle decisioni di spesa, nel quadro di riferimento rappresentato dagli indirizzi deliberati dagli organi di direzione politico-amministrativa, dal Programma dell'attività amministrativa e dai Programmi settoriali.

Per la gestione dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi nei quali si articola la predetta attività, sono previsti: un Ufficio, l'Archivio degli atti amministrativi, posto alle dirette dipendenze del Capo Servizio, e una struttura che gestisce l'Albo dei fornitori.

In particolare, il Servizio Amministrazione provvede al coordinamento e al supporto dei Servizi competenti nell'istruttoria delle autorizzazioni di spesa, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e contabilità, nonché nella formulazione dei 21 Programmi settoriali che sono successivamente approvati dal Collegio dei Questori.

Nell'ambito di questa attività, la struttura cura l'istruttoria, la programmazione e la verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Questori, le cui funzioni di Segreteria sono svolte dal Capo del Servizio Amministrazione. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 si sono svolte 39 riunioni del Collegio dei Questori.

In capo al Servizio è incardinata, altresì, la competenza circa l'esame, ai sensi del Regolamento sull'accesso agli atti e ai documenti amministrativi della Camera, delle istanze di accesso agli atti formati, adottati o detenuti dal Servizio stesso, a tale riguardo si segnala che le istanze pervenute e riscontrate nel sopraindicato periodo di riferimento ammontano a 7. La

relativa istruttoria ha portato all'accoglimento di 4 richieste di accesso; per 2 istanze non sono state rilevati i presupposti per l'accoglimento; mentre per 1 istanza è stato disposto il differimento, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi.

Il Servizio Amministrazione cura, inoltre, la gestione complessiva delle procedure di selezione del contraente (in alcuni casi congiuntamente con il Senato), seguendone l'intero *iter*: dalla fase iniziale di adozione della determina a contrarre che, ove non di competenza del Capo del Servizio Amministrazione, viene deliberata dal Collegio dei Questori, sino a quella finale di stipulazione del contratto che viene sottoscritto dal Capo del Servizio Amministrazione o da un suo delegato.

A tal fine, il Servizio, sulla base delle specifiche tecniche presentate dai singoli Servizi competenti per materia, predispone i relativi capitoli e gli altri atti di gara supportando, con funzioni di segreteria, le commissioni giudicatrici.

Un ulteriore adempimento di competenza del Servizio concerne la redazione dei contratti e degli altri atti di natura negoziale, che sono oggetto di controllo preventivo di legittimità da parte del Servizio per il Controllo Amministrativo.

Con riferimento all'attività negoziale curata dal Servizio si rappresenta che nel corso del presente anno, alla data del 31 dicembre, sono stati conclusi 517 contratti, predisposti 756 ordini, adottate 15 determine a contrarre e bandite e aggiudicate rispettivamente 28 e 29 procedure di gara. Quanto agli strumenti di cui si avvale per lo svolgimento di gare di valore inferiore, pari e superiore alla soglia comunitaria, il Servizio Amministrazione ricorre in maniera sistematica e ormai consolidata a piattaforme informatiche (MePA e piattaforma MEF-Consip).

L'impiego di tali strumenti – in linea con i principi di economicità, trasparenza e celerità cui si ispira l'attività amministrativa della Camera – è stato reso possibile dalla stipula, dal 2018 e rinnovata nel 2021 e, successivamente, nel 2023, di un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze e con Consip, che hanno messo a disposizione della Camera, a titolo gratuito, le suddette piattaforme. In questo modo, si è ampliata la gamma di strumenti informatici a disposizione del Servizio per ottemperare all'obbligo, previsto dalla normativa europea e nazionale, di

utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di selezione del contraente.

Il Servizio ha svolto la consueta attività di accertamento della sussistenza dei requisiti in capo agli operatori economici richiedenti l'iscrizione all'Albo dei fornitori e degli appaltatori della Camera dei deputati e ai soggetti che hanno partecipato alle procedure di gara indette dall'Amministrazione, sulla base delle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici.

Nel periodo considerato sono stati effettuati 3.025 controlli volti, in particolare, ad accertare la regolarità contributiva, assicurativa e fiscale, l'insussistenza delle cause di decadenza o sospensione ovvero divieti stabiliti dalle disposizioni antimafia, l'assenza di sentenze o decreti di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati nelle disposizioni legislative suindicate, in conformità agli indirizzi approvati dal Collegio dei Questori.

L'attività di accertamento è stata svolta con riferimento alle procedure di gara espletate per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, all'attività contrattuale della Camera dei deputati e alle richieste di iscrizione all'Albo dei fornitori che, nel corso del 2023, hanno portato a 64 nuove iscrizioni. L'esito delle attività di verifica del possesso dei requisiti, unitamente al mancato rinnovo delle iscrizioni da parte di alcuni operatori economici, ha determinato 103 cancellazioni.

Infine, il Servizio Amministrazione provvede al rinnovo, ogni 10 anni, presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi, della registrazione del logo della Camera segno distintivo dell'Istituzione parlamentare.

SERVIZIO ASSEMBLEA

Il Servizio Assemblea cura le attività connesse all'organizzazione dei lavori e alla convocazione dell'Assemblea e del Parlamento in seduta comune, assicurando l'assistenza alla Presidenza ai fini della loro conduzione. In tale ambito, predispone l'ordine del giorno delle sedute e svolge le attività preparatorie per l'esame dei provvedimenti legislativi e degli altri argomenti da esaminare, con particolare riguardo alla predisposizione dei fascicoli degli emendamenti, a tal fine valutandone in primis la corretta formulazione tecnica, l'ammissibilità e l'eventuale segretezza, nel rispetto del numero massimo di proposte emendative di cui i Gruppi possono chiedere il voto.

Il Servizio provvede all'assistenza procedurale alla Presidenza nella conduzione delle sedute, anche mediante la predisposizione di appositi speech che scandiscono le diverse fasi procedurali di esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, unitamente al costante aggiornamento degli elenchi dei deputati iscritti a parlare, mettendo altresì a disposizione della Presidenza i necessari elementi di risposta a fronte di richieste procedurali o questioni di natura regolamentare.

Il Servizio segue inoltre le riunioni dei Comitati dei nove, monitorando – in corso di seduta - i tempi residui per ciascun Gruppo o componente politica del Gruppo misto nell'ambito del contingentamento dei tempi e organizza le sedute dell'Assemblea dedicate alle votazioni per appello nominale, anche assicurando ai deputati Segretari l'opportuno ausilio in sede di spoglio.

Nel periodo di riferimento, l'Assemblea ha tenuto 191 sedute, la cui durata è stata complessivamente pari a 884 ore e 27 minuti, deliberando su 95 progetti di legge, con un tempo medio di esame di 5 ore e 38 minuti. A tali provvedimenti sono state riferite 47 questioni pregiudiziali e presentate 8.273 proposte emendative (di cui 1.620 votate), unitamente a 2.882 ordini del giorno (1.913 dei quali votati).

Altro filone di attività del Servizio riguarda lo svolgimento dei compiti necessari all'esplicazione della funzione di indirizzo e controllo.

In tale ambito, provvede alla ricezione, anche in corso di seduta, degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo (interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni), di cui cura la pubblicazione, che ha luogo solo una volta conclusa positivamente la relativa attività istruttoria finalizzata alla verifica di ammissibilità, accertando, in particolare, l'effettiva competenza del Governo sulla questione posta dall'atto ed il rispetto del criterio della tutela dell'onorabilità dei singoli e del prestigio delle istituzioni. Il Servizio organizza inoltre le sedute dall'Assemblea dedicate allo svolgimento di tali atti, delle informative urgenti e delle comunicazioni del Governo.

Nel periodo di riferimento sono stati presentati:

- 4.535 atti di sindacato ispettivo (di cui 1.995 conclusi), ripartiti in 4.277 interrogazioni (di cui 362 a risposta immediata in Assemblea) e 258 interpellanze (102 delle quali urgenti);
- 254 atti di indirizzo (di cui 192 conclusi), suddivisi tra 192 mozioni e 62 risoluzioni. Si segnalano poi le 200 risoluzioni in Commissione, su cui il Servizio Assemblea svolge l'istruttoria ai fini del vaglio di ammissibilità.
- Nel periodo di riferimento il Governo ha inoltre reso 8 comunicazioni e 11 informative urgenti all'Assemblea.

Con riguardo poi alla funzione di programmazione dei lavori parlamentari, il Servizio cura la segreteria della Conferenza dei presidenti di Gruppo, fornendo assistenza procedurale al Presidente della Camera nella conduzione delle riunioni, convocate sia per la predisposizione di programmi e dei calendari dei lavori dell'Assemblea - di cui cura la pubblicazione - sia qualora si renda necessario lo svolgimento di una riunione dell'organo. Con riferimento alle riunioni della Capigruppo aventi ad oggetto l'articolazione dei lavori dell'Assemblea, il Servizio riceve le indicazioni del Governo e le proposte dei Gruppi circa gli argomenti da iscrivere nel programma e nel calendario dei lavori, svolgendo un'istruttoria volta a fornire al Presidente gli elementi utili per la relativa programmazione. A tal fine verifica il rispetto dei requisiti regolamentari con particolare riguardo alle quote riservate ai Gruppi di opposizione e allo spazio dedicato ai decreti-legge, e monitora l'andamento dei provvedimenti in sede referente presso la Camera e dei lavori parlamentari al Senato, nonché i termini normativi e regolamentari per lo svolgimento di adempimenti da parte della Camera e del Parlamento in seduta comune. Il Servizio effettua, nei casi previsti dal Regolamento, l'attività istruttoria per la determinazione del tempo disponibile per l'esame degli argomenti iscritti nel

calendario dei lavori in relazione alla loro complessità (contingentamento). Redige il verbale delle riunioni della Capigruppo e predispone la comunicazione dei relativi esiti, di cui viene data lettura in Assemblea. Raccoglie le candidature a componenti di organi per la cui elezione da parte delle Camere la legge prevede un'apposita procedura di selezione (CSM, CdA RAI, Garante per la protezione dei dati personali, AGCOM), ponendo in essere la conseguente attività istruttoria, e curando la relativa pubblicazione sul sito *internet* della Camera.

Nel periodo di riferimento si sono svolte 37 riunioni della Conferenza dei Presidenti di gruppo, con la predisposizione di 4 programmi e 11 calendari. Nel medesimo periodo si sono tenute 4 riunioni del Parlamento in seduta comune, per una durata complessiva pari a 11 ore e 27 minuti.

Il Servizio Assemblea riceve, inoltre, le richieste di missione formulate dai deputati, predispone i relativi annunci all'Assemblea e inserisce i nominativi nel sistema elettronico di voto, anche ai fini di computo del numero legale nelle votazioni nominali, associando a ciascuna delle quali il relativo oggetto, che compare sui due tabelloni sinottici collocati nell'emiciclo e nei tabulati di votazione in calce al Resoconto della seduta. Cura inoltre l'organizzazione dei turni di presenza dei Vicepresidenti e dei Segretari, nonché il complesso delle comunicazioni e degli annunci di cui viene data lettura in Aula.

Il Servizio cura inoltre l'aggiornamento dei dati statistici inerenti alle attività dell'Assemblea, nonché la raccolta di quelli trasmessi da tutti i Servizi e Uffici della Camera.

Nel 2023 sono infine proseguite - in collaborazione con il Servizio Informatica - le attività istruttorie ai fini della digitalizzazione di diverse procedure di lavoro ed è stato svolto - in collaborazione con il Servizio Commissioni e l'Ufficio per il Regolamento - un corso, ripartito in più sessioni e rivolto ai Consiglieri parlamentari, in materia di "Emendamenti e prassi applicative".

BIBLIOTECA

Le competenze e il funzionamento della Biblioteca sono regolate dall'art. 20 del Regolamento dei Servizi e del Personale, dal Regolamento sull'attività di documentazione e della Biblioteca e dai Criteri per l'ammissione del pubblico alla Biblioteca. A partire dal 2007, con il Protocollo d'intesa tra le Amministrazioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sul Polo bibliotecario parlamentare, è stato avviato un processo di collaborazione e integrazione con la Biblioteca del Senato, con l'obiettivo di migliorare la complessiva risposta alle esigenze di informazione e ricerca del Parlamento e del pubblico, oltre che l'efficienza e l'economicità di gestione.

I principali ambiti funzionali in cui la Biblioteca opera comprendono l'ampliamento del patrimonio bibliografico attraverso le acquisizioni di novità librarie o in antiquariato e attraverso donazioni, e la loro catalogazione; l'alimentazione delle banche dati parlamentari attraverso lo spoglio e l'indicizzazione dei resoconti parlamentari e degli atti di indirizzo e controllo; la ricerca e documentazione bibliografica, legislativa e parlamentare italiana e straniera; la valorizzazione del patrimonio bibliografico parlamentare attraverso l'accoglienza di visite di studio, la promozione di iniziative di formazione, la realizzazione di eventi espositivi e la partecipazione alle iniziative seminariali promosse dalla Camera.

In riferimento all'acquisizione e alla catalogazione del materiale bibliografico, nel periodo di riferimento sono stati compilati 5.122 ordini di opere monografiche, di cui il 22% in lingua straniera e sono stati creati 4.686 record catalografici. È stata completata la catalogazione e la sistemazione del Fondo intitolato a Mario Saverio e Gilda Cozzoli (circa 1800 volumi) e del Fondo intitolato a Umberto Coldagelli (circa 650 volumi). Il catalogo dell'intero patrimonio è consultabile via web attraverso il punto unificato di accesso per la ricerca nel posseduto del Polo.

In collaborazione con il Servizio informatica, la Biblioteca cura inoltre il Portale delle risorse elettroniche del Polo bibliotecario parlamentare *Re@lWeb* (<http://realweb.intra.camera.it>), che consente l'accesso alle banche dati disponibili in abbonamento (79 risorse per un totale di 44.374 accessi nel periodo di riferimento), nonché il sistema automatizzato per

la gestione delle attività bibliotecarie. In collaborazione con la Biblioteca del Senato gestisce la Biblioteca digitale del Polo, contenente libri e riviste in formato digitale nelle materie di interesse (34.886 accessi nel periodo di riferimento) e pubblica annualmente il Catalogo dei giornali.

La tutela e la conservazione del patrimonio sono garantite attraverso le attività di aggiornamento e manutenzione dell'inventario dei volumi e del catalogo automatizzato, di rilegatura e di restauro. Nel periodo di riferimento sono stati inventariati 10.920 volumi (comprese le copie trattate nell'ambito della revisione inventariale) e ne sono stati rilegati 1.523. È stato completato il restauro conservativo di 100 volumi e 45 fogli di carte geografiche e sono stati avviati al restauro ulteriori materiali per un totale di 2.232 esemplari (principalmente carte geografiche). Nell'ambito della revisione inventariale che viene svolta periodicamente per settori sono state revisionate 4.977 linee di copia. Particolare cura è dedicata alla gestione degli spazi assegnati sia nella sede di via del Seminario sia nel magazzino esterno presso il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, al fine di garantire una corretta conservazione ed una funzionale distribuzione del patrimonio.

Nel settore delle banche dati parlamentari, delle tecnologie digitali e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, nel periodo di riferimento è stato curato lo spoglio dell'attività dei deputati, per un totale di 191 sedute in Assemblea e 2.180 nelle Commissioni e Giunte, con un totale di 41.493 interventi registrati. Per quanto riguarda la banca dati degli atti di indirizzo e controllo, comprendente sia gli atti della Camera dei deputati sia quelli del Senato, sono state effettuate 58.608 operazioni di analisi, inserimento e verifica.

La Biblioteca alimenta l'Anagrafe unificata legislativa della Camera, con i dati relativi ai Senatori e collabora con il progetto *Normattiva*, il Portale pubblico e gratuito delle leggi vigenti, partecipando ai lavori del Comitato di gestione. Ha inoltre la responsabilità scientifica del progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari della Camera, avviato nel 2004, già completato per i periodi della transizione costituzionale e della Repubblica e in via di conclusione per la parte del Regno d'Italia. Nel 2023 è proseguita la digitalizzazione dei Documenti della XXI legislatura del Regno.

La valorizzazione e la diffusione della conoscenza del patrimonio biblio-

grafico parlamentare sono assicurate sia attraverso l'attività di ricerca e documentazione rivolta all'utenza parlamentare ed istituzionale, sia attraverso l'assistenza e l'orientamento agli utenti esterni. Particolare impegno viene inoltre dedicato all'accoglienza di visite di studio ed alla promozione di iniziative culturali in collaborazione con gli altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione della Camera. Per la distribuzione ai visitatori nel 2023 sono stati pubblicati la *Guida ai luoghi e ai servizi della Biblioteca* e l'opuscolo *La Costituzione della Repubblica Italiana* con il logo del 75° anniversario della Costituzione. Inoltre, nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare sono state organizzate 4 iniziative di formazione per l'utenza istituzionale relative a specifiche banche dati.

Nell'ambito dell'attività di ricerca e documentazione sono state complessivamente svolte 929 ricerche legislative e bibliografiche per gli utenti istituzionali ed esterni e ulteriori 125 nell'ambito del servizio di *reference* del Polo bibliotecario parlamentare. Sono stati inoltre predisposti i *dossier* di documentazione storica a corredo dei Seminari promossi dal Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione per commemorare il 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. In occasione della cerimonia svoltasi al riguardo nell'Aula di Montecitorio il 19 settembre 2023, sono state presentate le versioni tattili del Tricolore e dell'Emblema della Repubblica, realizzate in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi nell'ambito delle iniziative di accesso alla Biblioteca delle diverse categorie di persone diversamente abili.

La Biblioteca gestisce infine un proprio sito *web* (<https://biblioteca.camera.it/>, che ha registrato 44.443 accessi nel periodo di riferimento), dove vengono messi a disposizione i prodotti di documentazione e di orientamento elaborati, e collabora all'alimentazione del Portale storico della Camera (<https://storia.camera.it>).

Nell'ambito della legislazione straniera e comparata sono state svolte 189 ricerche di carattere legislativo e parlamentare e complessivamente predisposti 48 elaborati scritti su richiesta di organi ed uffici della Camera o di singoli parlamentari, secondo le diverse tipologie di documentazione d'interesse comparativistico.

La Biblioteca cura inoltre la sezione specifica del Rapporto annuale sullo stato della legislazione, redatto dall'Osservatorio sulla legislazione, dedicata all'analisi statistica e all'illustrazione delle principali leggi approvate

nei quattro ordinamenti europei di riferimento (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito), nelle aree istituzionale, economica, sociale e culturale.

In riferimento alle attività di accoglienza ed alle iniziative di formazione per il pubblico esterno, la Biblioteca ha partecipato attivamente alle Giornate di formazione promosse dalla Camera dei deputati a beneficio di Istituti scolastici provenienti da tutto il territorio nazionale e promosso una edizione della manifestazione *Insula Sapientiae* nel complesso della Minerva. In collaborazione con l'Ufficio stampa ha predisposto una serie di materiali di documentazione (97 nel periodo di riferimento) destinati alla pubblicazione attraverso i principali *social network*.

Per l'attività editoriale della Camera, sono stati pubblicati in collaborazione con l'Ufficio Pubblicazioni e Relazioni con il Pubblico, i "Discorsi politici e parlamentari" dell'on. Jole Santelli ed avviata la pubblicazione nella stessa serie di un analogo volume dedicato all'on. Gerardo Bianco. Sono state inoltre curate una raccolta di Attività parlamentari e una di Interventi parlamentari.

Mediante 256 nuove segnalazioni è stata inoltre aggiornata la Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali, banca dati liberamente consultabile che costituisce una risorsa preziosa ed apprezzata per la ricerca sui diversi profili della storia e dell'attività del Parlamento italiano ed **sulle** elezioni politiche dal 1848 ad oggi (<http://bpr.camera.it> e <http://storia.camera.it/bpr#nav>.)

Infine, nell'ambito delle organizzazioni nazionali internazionali di interesse professionale, la Biblioteca fa parte dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e della *International Federation of Library Association and Institutions* (IFLA) e mantiene costanti rapporti con le biblioteche della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio e della Corte costituzionale, nonché di amministrazioni centrali dello Stato ed Università.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Le principali attività di competenza del Servizio Bilancio dello Stato consistono nella verifica tecnica delle quantificazioni degli effetti finanziari derivanti da progetti di legge, emendamenti e schemi di atti normativi corredati di relazione tecnica nonché nell'analisi dei profili finanziari dei progetti di legge e degli emendamenti che ne sono sprovvisti.

Tali analisi sono svolte a supporto dell'esame parlamentare dei testi normativi e, in particolare, delle valutazioni che la Commissione Bilancio è chiamata a formulare, in base al Regolamento della Camera, sulle conseguenze finanziarie dei predetti testi, sottoposti al suo esame ai fini della verifica della copertura finanziaria degli oneri da essi derivanti, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

A tal fine, le attività del Servizio sono dirette a verificare la coerenza del procedimento logico utilizzato dalla relazione tecnica per la quantificazione degli oneri legislativi e dei relativi mezzi di finanziamento, il grado di completezza e di aggiornamento dei dati, delle ipotesi e degli altri parametri utilizzati ai fini delle stime nonché la disponibilità di ogni altro elemento necessario per la verifica tecnica in sede parlamentare delle quantificazioni, in applicazione dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009 in materia di contabilità e finanza pubblica.

Sulla base delle predette analisi, il Servizio esprime osservazioni di carattere tecnico, evidenziando, ove necessario, l'esigenza di acquisire dal Governo chiarimenti su specifici aspetti ovvero di integrare le informazioni e gli elementi di valutazione sottostanti le stime riportate nella relazione tecnica, affinché i risultati indicati nella stessa possano essere oggetto di un vaglio esauriente sul piano tecnico, propedeutico alle valutazioni dei competenti organi parlamentari riguardo all'impatto sul bilancio dello Stato e sui saldi di finanza pubblica dei provvedimenti al loro esame.

Le attività di analisi svolte dal Servizio danno luogo alla predisposizione di *dossier* relativi sia alla verifica delle quantificazioni degli effetti finanziari derivanti dai provvedimenti corredati di relazione tecnica sia all'analisi degli effetti finanziari di quelli che ne sono sprovvisti. In questo

quadro, per quanto concerne le analisi riguardanti i profili finanziari dei progetti di legge assegnati alla Commissione Bilancio in sede diversa da quella consultiva, il Servizio Bilancio collabora con i Servizi Studi della Camera e del Senato per la predisposizione di prodotti integrati di documentazione a supporto dell'attività legislativa e collabora con l'omologo Servizio del Senato per le analisi dei predetti profili relativi agli Atti del Governo assegnati alle Commissioni bilancio dei due rami del Parlamento. Un secondo importante ambito di attività del Servizio riguarda l'analisi delle dinamiche inerenti al quadro previsionale e a quello programmatico di finanza pubblica e all'evoluzione dei principali aggregati di entrata e di spesa nel conto delle amministrazioni pubbliche. Tale attività trova espressione nella predisposizione, in collaborazione con il Servizio Bilancio del Senato e con i Servizi Studi dei due rami del Parlamento, di *dossier* di ricostruzione e commento dei dati riportati nei principali documenti di finanza pubblica (DEF e NADEF).

Sia le attività riguardanti la verifica delle quantificazioni sia quelle di analisi dei flussi di finanza pubblica trovano un'espressione rilevante in occasione della presentazione alle Camere della manovra annuale di bilancio, che vede il Servizio impegnato per la predisposizione di:

- un *dossier* di analisi dell'impatto sui diversi saldi di finanza pubblica e di verifica delle quantificazioni riferite agli effetti di ciascuna disposizione contenuta nella sezione I del disegno di legge di bilancio;
- uno specifico *dossier*, realizzato congiuntamente con il Servizio Bilancio del Senato, che individua gli effetti complessivi del disegno di legge di bilancio (sezione I e sezione II) sui saldi di finanza pubblica e pone a raffronto gli interventi di spesa (impieghi) con le coperture apprestate (risorse);
- infografiche che, per ciascun anno del triennio, danno conto del passaggio dai valori tendenziali ai valori programmatici dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (*deficit*), indicando l'entità complessiva della manovra, al lordo e al netto dei mezzi di copertura predisposti, la sua composizione in termini di entrate e spese, con distinta evidenziazione dei principali interventi previsti.

Rientrano ancora nell'ambito di competenza del Servizio Bilancio le analisi di finanza pubblica su temi specifici oggetto di approfondimento, come ad esempio quello concernente gli effetti finanziari per l'esercizio 2022 delle misure adottate contro il "caro energia", in relazione al quale sono stati elaborati 4 *dossier* di cui 3 nel 2022 e 1 nel 2023.

Tutti i prodotti di documentazione del Servizio Bilancio sono pubblicati sul sito *web* della Camera dei deputati.

Nel corso dell'anno 2023 la menzionata attività di documentazione ha condotto all'elaborazione di 145 *dossier* rispetto ai 99 realizzati nel 2022 (+46,46%), di cui:

- 72 relativi a progetti di legge diversi dalla conversione in legge di decreti-legge, rispetto ai 51 del 2022 (+41,18%);
- 46 concernenti disegni di legge di conversione di decreti-legge, rispetto ai 27 del 2022 (+70,37%);
- 22 relativi ad atti del Governo, rispetto ai 14 del 2022 (+57,14%);
- 5 concernenti documenti di finanza pubblica, rispetto ai 7 del 2022 (-28,57%), escludendo i 2 *dossier* di inizio legislatura di cui si dirà a breve.

Il Servizio Bilancio esamina poi le proposte emendative riferite alla legge di bilancio e ai provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica e formula su ciascuna di esse valutazioni di carattere tecnico propedeutiche alla pronuncia di ammissibilità, da parte degli organi parlamentari competenti, degli stessi emendamenti per gli aspetti riguardanti la congruità e l'idoneità della copertura finanziaria.

Il Servizio è competente anche a svolgere, in concorso con le altre strutture della Camera interessate, analisi dei dati relativi agli effetti finanziari delle leggi in corso di gestione e la verifica sull'attuazione delle leggi. Questa attività non ha dato finora luogo a prodotti standardizzati di documentazione, ma all'elaborazione di elementi di analisi confluiti per lo più in *dossier* di finanza pubblica o in schede inserite in *dossier* relativi a specifici progetti legislativi all'esame della Commissione Bilancio.

Il Servizio, inoltre, in coincidenza con l'inizio di ogni nuova legislatura, predispone specifici *dossier* di approfondimento di carattere metodologico e sulle dinamiche di finanza pubblica manifestatesi nella precedente legislatura. A questo riguardo, nel corso del 2022 sono stati redatti 2 appositi *dossier* (andamenti recenti di finanza pubblica e quantificazione e copertura delle leggi di spesa).

Il Servizio Bilancio predispone anche «temi *web*» e partecipa all'elaborazione dei medesimi temi predisposti dal Servizio Studi su argomenti di diretta attinenza alle materie di propria competenza.

Il Servizio svolge altresì su richiesta di singoli deputati o di Gruppi parla-

mentari, ricerche su tematiche finanziarie e analisi riguardanti l'impatto sui saldi di finanza pubblica di specifiche proposte di legge o di proposte emendative. Quest'ultima attività si sostanzia in forme di diretta consulenza, nel supporto alla formulazione di clausole finanziarie da inserire in progetti di legge o in emendamenti e nella predisposizione di note messe a disposizione esclusivamente dei richiedenti.

Infine, nel corso del 2023 il Servizio ha predisposto, con la collaborazione del Servizio Informatica, un modello di *dossier* redatto in forma sintetica, che dovrebbe aggiungersi al modello di *dossier* tradizionale con l'obiettivo sia di fornire ai parlamentari una più immediata visione dei contenuti essenziali della documentazione sia di agevolare le attività istruttorie svolte dalla segreteria della Commissione Bilancio ai fini della preparazione delle sedute.

SERVIZIO COMMISSIONI

Le competenze del Servizio Commissioni riguardano le attività strettamente attinenti ai lavori delle Commissioni permanenti e speciali e delle Commissioni bicamerali aventi funzioni prevalentemente connesse ai procedimenti legislativi, ove presiedute da deputati, e della Conferenza dei Presidenti di Commissione.

In tale ambito, il Servizio cura gli adempimenti relativi alla costituzione, al rinnovo e alla gestione della composizione delle Commissioni permanenti e delle predette Commissioni bicamerali; l'organizzazione, la convocazione e l'assistenza alla conduzione dei lavori delle Commissioni e dei loro collegi minori e delle Commissioni bicamerali di competenza del Servizio, ivi compresi la predisposizione degli *speech* per la Presidenza, la cura e pubblicazione dei fascicoli degli emendamenti (e degli altri documenti e atti esaminati in seduta), previa istruttoria ai fini delle valutazioni di ricevibilità e ammissibilità di competenza delle presidenze delle Commissioni, nonché le attività di supporto ai componenti di tali organi. Il Servizio assicura inoltre le verifiche tecniche relative alla formazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale interessati; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento dei testi discussi e licenziati dalle Commissioni, in collaborazione con il Servizio per i Testi normativi; la pubblicità dei lavori, mediante la redazione, il coordinamento e la pubblicazione dei resoconti sommari e, ove previsti, dei resoconti stenografici, nonché la redazione dei processi verbali delle sedute; la pubblicazione dei documenti di seduta e dei documenti acquisiti nel corso delle attività degli organi parlamentari.

Ulteriori attività affidate al Servizio riguardano la redazione di note informative per la stampa sui lavori delle Commissioni; la raccolta e l'elaborazione, in collaborazione con l'Ufficio del Regolamento, dei precedenti procedurali riferiti all'attività delle Commissioni permanenti e delle Commissioni bicamerali di competenza; le attività connesse alla convocazione e organizzazione delle riunioni della Conferenza dei presidenti di Commissione; le attività di organizzazione delle missioni dei deputati per incarico delle Commissioni e di quelle per incarico della Camera, queste ultime in collaborazione con il Servizio Rapporti internazionali e l'Ufficio

per i Rapporti con l'Unione europea, fornendo la relativa assistenza; l'alimentazione delle banche dati del sindacato ispettivo, per i profili di competenza; la gestione delle banche dati relative alle statistiche sui lavori e sulle missioni delle Commissioni, nonché quelle concernenti le leggi di spesa e le coperture finanziarie (operativa presso la Commissione Bilancio) e gli emendamenti (operativa presso tutte le Commissioni).

Sul piano organizzativo, nel corso del 2023, l'assegnazione al Servizio di 23 segretari vincitori del relativo concorso (i quali costituiscono oggi il 40% del totale dei segretari assegnati al Servizio), ha rappresentato una sfida positiva per il Servizio stesso, poiché l'inserimento di nuovo personale ha inciso sulla complessiva organizzazione della struttura - consentendo di realizzare il necessario rafforzamento della dotazione di tutte le segreterie di Commissione, nonché della Segreteria centrale.

In tale contesto sono comunque proseguiti - oltre al consolidamento dell'unificazione di alcune segreterie di Commissione, secondo un modulo avviato negli anni passati - gli interventi diretti a rafforzare l'integrazione complessiva del personale addetto alle segreterie delle Commissioni, anche attraverso la definizione di modalità di lavoro più uniformi, razionali e flessibili, nonché attraverso la collaborazione a tutti i livelli, in particolare in occasione dell'esame di provvedimenti di particolare rilevanza e complessità caratterizzati da un'attività molto intensa, come ad esempio in occasione dell'esame di decreti-legge. L'integrazione funzionale dei dipendenti del Servizio è infatti un valore ormai consolidato nella gestione del personale ad esso assegnato e ne caratterizza, in termini di flessibilità, l'operatività; lo stesso principio ispira peraltro - al momento per lo più in alcuni ambiti di attività del Servizio, ma che potrebbero in prospettiva essere ulteriormente estesi - anche lo sviluppo dei rapporti con Servizi titolari di competenze limitrofe (si pensi, ad esempio, alla responsabilità della segreteria della XIV Commissione, affidata ad un consigliere assegnato all'Ufficio rapporti con l'Unione europea, alla collaborazione di una documentarista del Servizio Studi/dipartimento finanze con la segreteria della Commissione Finanze o alla collaborazione di una documentarista del Servizio Bilancio dello Stato con la segreteria della Commissione Bilancio).

Il Servizio ha promosso ulteriori importanti sviluppi sul piano della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, per quanto attiene sia ai processi di lavoro sia alle dotazioni strumentali delle segreterie di Commissione, in collaborazione con il Servizio Informatica, con il Servizio

Gestione amministrativa e con il Servizio lavori e beni architettonici. La digitalizzazione costituisce infatti uno strumento fondamentale per far fronte con maggiore efficienza alla mole di attività con cui le segreterie si confrontano: per dare una dimensione quantitativa, basti segnalare che, nel periodo di riferimento, si sono registrate circa 1.800 ore di seduta delle Commissioni, e che nel medesimo periodo sono stati presentati in Commissione oltre 15.000 emendamenti.

In primo luogo sono stati ulteriormente migliorati gli strumenti informatici, introdotti negli ultimi anni, che hanno consentito la piena digitalizzazione e dematerializzazione delle attività relative all'attività legislativa delle Commissioni, dalla presentazione, ricezione e gestione degli emendamenti fino alla predisposizione dei testi A. Si tratta, segnatamente, dell'applicazione *geoEme* (che consente ai deputati di presentare telematicamente i propri emendamenti), della banca dati emendamenti (che consente di svolgere in modalità digitale le attività relative alla numerazione, ordinamento - anche in forma parzialmente automatica -, *drafting* e valutazione di ammissibilità degli emendamenti, nonché di produrre report e *query* su di essi), della piattaforma *GAAP* (che consente di operare sui fascicoli e sugli stampati, interloquendo direttamente con il Servizio Testi normativi e con la Tipografia) e della piattaforma informatica *Synfra*, che, realizzando un vero e proprio fascicolo digitale degli emendamenti, ne consente una gestione dinamica, in tempo reale, in corso di seduta, permettendo di visualizzare l'*iter* degli emendamenti su appositi schermi allestiti nelle aule delle Commissioni, nonché sui dispositivi personali dei deputati e degli addetti ai lavori. Tramite la piattaforma *Synfra* è possibile inoltre produrre fascicoli, report e dati statistici *on demand* su tutti i dati relativi agli emendamenti (quantità, presentatori, pareri, esiti), oltre che condividere in modalità digitale informazioni e documenti nell'ambito del processo legislativo in Commissione con il Servizio Studi, con il Servizio per i Testi normativi e con il Servizio Bilancio dello Stato.

Da ultimo, nel corso del 2023 è stata introdotta la nuova piattaforma informatica *EGES*, che consente di monitorare e gestire, in modo unitario, le diverse attività svolte quotidianamente dalle Commissioni, attingendo direttamente alle informazioni presenti nelle diverse banche dati relative alle attività legislativa, consultiva, di indirizzo e controllo svolte dalle Commissioni, semplificando i processi di lavoro, nonché consentendo l'interoperabilità e la condivisione di informazioni tra i diversi Servizi interessati e la loro più agevole pubblicazione sul sito *web* della Camera.

L'intero processo di digitalizzazione è stato costantemente accompagnato da un'estesa attività di formazione - compiuta in collaborazione con il Servizio Informatica e con il Servizio del Personale - rivolta sia al personale di nuovo ingresso, sia al personale già in servizio, sia al personale dei Servizi con cui le Commissioni collaborano stabilmente nel processo legislativo.

In tale quadro si segnalano inoltre i numerosi interventi di adeguamento strutturale e di innovazione tecnologica delle aule di Commissione (realizzati dal Servizio lavori e beni architettonici, dal Servizio Gestione amministrativa e dal Servizio Informatica, in interlocuzione con il Servizio Commissioni). Tali interventi sono in buona parte legati alle novità intervenute a partire dalla scorsa Legislatura relativamente alla richiamata digitalizzazione dei procedimenti, alla possibilità per i deputati di partecipare ad alcune tipologie di attività in videoconferenza, agli strumenti di pubblicità delle sedute, in particolare per quanto riguarda l'ampliamento dei canali per la trasmissione sulla *WebTv* della Camera delle sedute di Commissione e la nuova modalità *web direct* per la gestione delle riprese dei lavori delle Commissioni.

Il Servizio intrattiene numerose forme di collaborazione con altre strutture amministrative. In particolare, opera in integrazione con i Servizi di documentazione, oltre che nell'ordinaria attività delle Commissioni, nell'istruttoria relativa ai lavori in sede consultiva della Commissione Affari costituzionali, diretta alla verifica della coerenza dell'intervento normativo rispetto ai parametri di costituzionalità, ai lavori della Commissione Bilancio, per quanto riguarda la verifica degli effetti di carattere finanziario dei progetti di legge e degli atti del Governo, ed ai lavori della Commissione Politiche dell'Unione europea, in sede di esame degli atti dell'Unione europea e della conformità dei progetti di atti normativi dell'Unione europea al principio di sussidiarietà. Inoltre, il Servizio collabora altresì alla predisposizione dei *Dossier* curati dal Servizio Bilancio dello Stato, per le parti relative alla copertura finanziaria dei provvedimenti.

SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

Il Servizio cura la liquidazione del trattamento economico di spettanza dei deputati in carica e la gestione della previdenza dei deputati cessati dal mandato e dei loro aventi diritto. In tale ambito, il Servizio provvede ordinariamente alla predisposizione dei ruoli di pagamento, alla liquidazione delle competenze economiche, ai connessi adempimenti fiscali, nonché alle attività istruttorie relative alle procedure esecutive e contenziose.

Il Servizio provvede inoltre, in via ordinaria, alla predisposizione degli atti da sottoporre all'esame del Collegio dei deputati Questori e dell'Ufficio di Presidenza connessi alle disposizioni normative di competenza, nei diversi ambiti in cui si esplica la propria attività.

Con riferimento ai trattamenti previdenziali, che nel 2023 hanno riguardato circa 2.180 titolari, il Servizio cura altresì l'istruttoria relativa alla "cessione del quinto", alla sospensione e alla cessazione dell'erogazione dei trattamenti previdenziali diretti e di reversibilità, alla verifica della permanenza dei presupposti dei trattamenti di reversibilità, nonché all'esame delle domande di incremento degli assegni vitalizi ricalcolati sulla base della normativa vigente.

Sempre con riferimento ai titolari di trattamento previdenziale, dal 2023, in applicazione delle relative disposizioni, il Servizio cura altresì l'istruttoria in materia di riconoscimento di alcuni benefici di legge alle vittime del terrorismo e ai loro familiari, nonché le attività concernenti l'attuazione della normativa in materia di disciplina del cumulo perequativo operato dall'INPS ai fini dell'adeguamento automatico delle pensioni eventualmente erogate ai deputati cessati dal mandato dallo stesso INPS o da altri enti erogatori di prestazioni previdenziali.

Nel corso del 2023, il Servizio ha posto in essere anche le attività amministrative e contabili connesse alla liquidazione degli arretrati spettanti agli aventi diritto dei titolari di trattamenti previdenziali deceduti, corrisposti a seguito del ricalcolo dei trattamenti stessi sulla base delle disposizioni dell'Ufficio di Presidenza. Tali attività hanno riguardato circa 260 titolari.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Servizio, al fine di rafforzare l'esigenza di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, ha proseguito nell'utilizzo delle applicazioni informatiche per la formazione, trasmissione e condivisione dei documenti, quest'ultima anche attraverso la consultazione dei sistemi informativi pubblici nelle aree tematiche di competenza, provvedendo altresì a implementare il sistema di archiviazione digitale dei documenti stessi.

Un'ulteriore rilevante competenza del Servizio consiste nella gestione dell'assistenza sanitaria integrativa (ASI) dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e degli altri aventi diritto, compresa la liquidazione dei relativi rimborsi. Questa attività è svolta nell'ambito del più generale processo di gestione e impiego delle disponibilità del Fondo di solidarietà dei deputati (finalizzato, tra l'altro, alla liquidazione dell'assegno di fine mandato ai deputati cessati dal mandato ovvero alla concessione di garanzie bancarie ai deputati a valere sull'assegno di fine mandato maturato). Il numero di richieste di rimborso sanitarie pervenute dall'inizio dell'anno è di circa 27.000 (per un totale di circa 34.000 fatture). Il numero complessivo degli iscritti all'assistenza sanitaria è attualmente pari a 4.817. Nel corso dell'anno 2023 è stata svolta un'attività istruttoria che ha portato a ulteriori interventi relativi al sistema di assistenza sanitaria integrativa e si è proceduto all'aggiornamento e all'implementazione del tariffario delle prestazioni rimborsabili.

Al Servizio compete, inoltre, la gestione del "Centro Servizi deputati", per tutte le attività di informazione ai deputati sulle prestazioni e sui servizi erogati dall'Amministrazione della Camera e per l'assistenza per il disbrigo di pratiche amministrative interne. In tale ambito, relativamente all'anno di riferimento, si segnala che sono state liquidate circa 390 pratiche per il rimborso dei mezzi di trasporto, circa 900 per il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, circa 230 per il rimborso delle spese di missione e circa 800 per il rimborso delle dotazioni informatiche.

Il Servizio assicura, inoltre, la gestione delle convenzioni e dei contratti relativi ai servizi per i deputati, attività per le quali è ampiamente diffuso l'utilizzo degli strumenti digitali attraverso una costante implementazione delle modalità *on-line* delle attività di sportello e di erogazione di numerosi servizi mediante sistemi di prenotazione. Si tratta, fra le altre, delle attività che interessano il settore delle convenzioni in materia di trasporti, anche mediante il ricorso alle prestazioni a cura dell'agenzia di viaggi che

gestisce il relativo servizio. In tale ambito è stata resa operativa, per i servizi di agenzia viaggi, una piattaforma tecnologica per l'autonoma gestione da remoto delle operazioni di biglietteria e prenotazione.

Il Servizio è altresì competente degli adempimenti concernenti i collaboratori parlamentari, ai sensi delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 184 del 2022 e n. 23 del 2023, che hanno stabilito la gestione, a carico della Camera, delle attività connesse al trattamento economico, previdenziale e fiscale dei collaboratori, nell'ambito del rapporto di lavoro instaurato tra deputato e collaboratore. Nell'ambito delle attività riguardanti il personale esterno curate dal Servizio rientra anche la gestione amministrativa del personale addetto alle segreterie dei deputati titolari di cariche istituzionali, compresa la liquidazione delle competenze e i connessi adempimenti previdenziali e fiscali. Nelle segreterie di titolari di incarico istituzionale per le quali sono state attivate le suddette procedure. Al fine di valorizzare il contributo professionale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni o di organismi a partecipazione pubblica, è stata, peraltro, adottata una disciplina mirata per il loro impiego presso le segreterie dei membri dell'Ufficio di Presidenza.

Il Servizio cura, infine, le attività amministrative connesse al funzionamento degli ambulatori e dei servizi di emergenza presso la Camera dei deputati. In tale ambito, oltre al presidio di palazzo Montecitorio, è stato istituito un servizio di assistenza medico-infermieristica presso il Palazzo del Seminario ed è stato attivato un servizio di ambulanza con autista soccorritore.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO

Il Servizio, ai sensi degli articoli 71 e 72 del Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) e delle successive circolari attuative, cura il controllo di legittimità in via preventiva sugli atti e sui procedimenti amministrativi aventi effetti di spesa o che comportino obbligazioni per l'Amministrazione. Nel corso dell'anno, sono stati sottoposti a tale controllo 1.754 atti, di cui 550 contratti, 306 autorizzazioni di spesa ex articolo 24 RAC, 650 certificati attestanti la regolare esecuzione, 71 comunicazioni e affidamenti, 24 procedure di selezione del contraente, 10 ordini effettuati tramite Mepa ed una determinazione del Datore di lavoro.

Il Servizio svolge inoltre il controllo di legittimità in via successiva, volto alla verifica del rispetto dei termini procedurali sui procedimenti in relazione ai quali siano stati emessi i certificati attestanti la regolare esecuzione di servizi, forniture e lavori, nonché il controllo di risultato sulle attività dell'Amministrazione ricomprese nel Programma dell'attività amministrativa, al fine di verificarne l'attuazione, in coerenza con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione.

Il Servizio, provvede altresì alla redazione di una relazione semestrale sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato.

Tali relazioni sono redatte a supporto del Collegio dei deputati Questori, che si avvale delle informazioni recate dalle relazioni stesse, nell'ambito del controllo sulla gestione, volto a verificare che l'attività dei Servizi corrisponda al principio di buon andamento della gestione finanziaria e amministrativa.

L'obiettivo del corretto e tempestivo svolgimento dell'*iter* amministrativo è perseguito anche attraverso un'attività informale di supporto, che il Servizio per il Controllo amministrativo svolge su richiesta dei Servizi e Uffici interessati. Il supporto in tal modo assicurato concerne sia la fase istrut-

toria di predisposizione degli atti amministrativi (procedure concorsuali, contratti, lettere di incarico) sia la fase gestionale, ai fini della soluzione di problematiche legate all'esecuzione delle prestazioni (certificati attestanti la regolare esecuzione). Tale attività, rigorosamente contenuta nel perimetro delle competenze del Servizio, è limitata ai casi di effettiva necessità e risponde ad esigenze di economia procedurale, contribuendo all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa.

In particolar modo, nel corso del 2023 le richieste di supporto informale da parte dei diversi Servizi hanno registrato un notevole incremento, riconducibile anche in parte all'entrata in vigore, a decorrere dal 1° luglio 2023, della disciplina recata dal nuovo Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023), che ha introdotto numerose novità e, conseguentemente, taluni profili di iniziale incertezza.

In un'ottica di razionalizzazione della normativa interna di riferimento, il Servizio è stato chiamato a contribuire, con il coordinamento del Vice Segretario Generale delegato ed in collaborazione con le altre strutture competenti, all'attività del Gruppo di lavoro incaricato di valutare le eventuali modifiche da apportare al Regolamento di Amministrazione e contabilità per adeguarne i contenuti al nuovo assetto normativo delineato nell'ordinamento generale dal Codice dei contratti pubblici e per aggiornare le procedure di programmazione e monitoraggio, anche ai fini del più efficace esercizio del controllo di legittimità e di risultato.

Il Servizio è stato inoltre coinvolto, unitamente al Servizio Amministrazione, nell'istruttoria finalizzata alla definizione ed all'attuazione delle nuove procedure di accertamento della regolare esecuzione dei contratti, di cui alla circolare del Segretario generale del 14 febbraio 2023.

Nell'ambito del controllo di risultato, il Servizio ha operato, come di consueto, in costante collaborazione con le singole strutture competenti, assicurando ad esse la necessaria assistenza nelle fasi di programmazione, gestione, monitoraggio delle attività amministrative.

Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, è proseguita l'attività di studio e progettazione degli aggiornamenti da apportare al Sistema Informativo Contabile (SIC) al fine di ottimizzarne e semplificarne l'impiego, con particolare riferimento alla fase di elaborazione del Programma dell'attività amministrativa e alla reportistica generale e settoriale utilizzata

per la predisposizione delle relazioni periodiche sugli esiti del controllo di risultato.

È stata, inoltre, sempre con riferimento al controllo di risultato, completata la digitalizzazione e dematerializzazione della procedura di acquisizione, elaborazione e trasmissione dei dati di programmazione e di monitoraggio, nonché la dematerializzazione e la trasmissione telematica dei documenti finali riferiti alla programmazione (Programma dell'attività amministrativa) e alle relazioni periodiche di competenza del Servizio.

Un positivo contributo al processo di riduzione della produzione cartacea è stato assicurato anche dalla creazione di un archivio digitale a supporto delle attività di controllo preventivo di legittimità, che ha permesso la dematerializzazione degli atti relativi alle autorizzazioni di spesa.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO PARLAMENTARE

Il Servizio cura, nell'ambito dell'Osservatorio sulla legislazione, la verifica tecnica sulla attuazione delle leggi, in base ai dati forniti dal Governo e dalle altre istituzioni competenti, nonché la rilevazione degli adempimenti che, nell'ambito dell'istruttoria legislativa, la normativa vigente attribuisce al Governo e ad altri enti con l'elaborazione dei relativi dati statistici; la verifica e il controllo del seguito delle deliberazioni e delle iniziative parlamentari non legislative; la verifica dell'adempimento da parte del Governo degli obblighi di legge nei confronti del Parlamento.

In questi ambiti, il Servizio intrattiene interlocuzioni costanti con le amministrazioni competenti al fine di verificare in particolare l'effettivo adempimento degli obblighi di relazione, comunicazione e consultazione nei confronti del Parlamento previsti dalla normativa vigente e il seguito dato agli atti di indirizzo approvati o accolti dal Governo, anche con riguardo all'attuazione di specifiche disposizioni di legge. Provvede altresì a monitorare le nomine governative in enti pubblici e società a partecipazione statale, effettuando nel contempo la ricognizione delle innovazioni normative intervenute in tali ambiti.

Sulla base delle risultanze delle banche dati informatizzate appositamente costituite, il Servizio predispone le seguenti 5 pubblicazioni periodiche di monitoraggio e controllo:

- *Le nomine negli enti pubblici*: il *dossier* effettua la ricognizione trimestrale delle nomine di componenti degli organismi direttivi di enti pubblici, monitorate ai sensi della legge n. 14 del 1978, che disciplina le richieste di parere parlamentare e le comunicazioni al Parlamento delle nomine effettuate dal Governo, nonché in base a disposizioni di legge speciale che prevedono particolari forme di controllo parlamentare sulle nomine in enti pubblici. Nella pubblicazione sono altresì indicate le principali cariche presso gli enti pubblici o le autorità amministrative indipendenti scadute e non ancora rinnovate nel periodo considerato o che scadranno nei cinque mesi successivi alla data di uscita della pubblicazione medesima. Il *dossier* è stato rinnovato nella sua veste grafica e ra-

zionalizzato nel suo contenuto al fine di fornire, per ciascun ente interessato, schede informative chiare ed esaustive, che oltre a illustrare, anche attraverso collegamenti ipertestuali, notizie essenziali sulla relativa attività, danno conto del rispetto della normativa sul controllo parlamentare, dei nominativi dei titolari delle cariche, delle procedure di nomina, delle date di scadenza o di rinnovo, dell'esito dei pareri eventualmente espressi dalle competenti Commissioni parlamentari o dell'avvenuta comunicazione alle Camere delle nomine governative ai sensi di quanto previsto dalla legislazione vigente. Nel corso del 2023 sono stati pubblicati 3 *dossier*.

- *Le società a partecipazione pubblica e la ricognizione degli assetti organizzativi*: il *dossier* dà conto della riforma, intervenuta nel 2016 con l'approvazione di un Testo unico, della disciplina delle società a partecipazione pubblica, illustrandone i contenuti e lo stato di attuazione, anche con riferimento alla normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e di controllo delle società. In una serie di allegati è indicata la ricognizione, su base di norma trimestrale, degli organi amministrativi delle società direttamente partecipate dai Ministeri (società di primo livello) e delle ulteriori società nelle quali le suddette società detengano quote di partecipazione pari o superiori al 25% del capitale (società di secondo livello). Anche in tal caso il *dossier* è stato rinnovato nella sua veste grafica, mentre dal punto di vista del contenuto: a) è stato ampliato il perimetro del monitoraggio, sia estendendolo alla società di terzo livello partecipate dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. con una quota azionaria pari o superiore al 25%, sia ricomprendendo nell'orizzonte temporale del *dossier* il quadro delle nomine da effettuare nell'anno successivo a quello in corso; b) è stata introdotta la ricognizione periodica delle innovazioni normative intervenute in materia di società a controllo pubblico, abbinata a *focus* di approfondimento su specifiche vicende societarie; c) sono state introdotte schede di sintesi delle Relazioni della Corte dei Conti sulla gestione delle società partecipate trasmesse alle Camere nel periodo di riferimento; d) è stato introdotto un aggiornamento degli assetti organizzativi delle società monitorate, con indicazione delle variazioni di quote di partecipazione, delle operazioni societarie e delle nomine negli organi amministrativi intervenute anche al di fuori delle ordinarie scadenze degli organi sociali. Oltre all'aggiornamento periodico della composizione dei consigli di amministrazione delle oltre 230 società oggetto di monitoraggio, la pubblicazione dà pertanto conto dei muta-

menti intervenuti nel periodo considerato della disciplina normativa, degli assetti societari e delle quote di partecipazione, della eventuale creazione di nuove società o della cessazione di quelle esistenti. Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 3 *dossier* e 3 tre temi *web* di approfondimento su profili relativi alle società a controllo pubblico.

- *Le Relazioni al Parlamento*: il *dossier* reca il monitoraggio, su base bimestrale, delle relazioni che la Presidenza del Consiglio dei ministri e i diversi Dicasteri, nonché altri soggetti non governativi, devono trasmettere al Parlamento in forza di specifiche disposizioni legislative. Per ciascun documento esaminato vengono forniti l'inquadramento normativo e una sintesi del contenuto finalizzata a renderne più agevole la fruizione, valorizzandone, ove presenti, i contenuti informativi concernenti l'attuazione di specifici provvedimenti legislativi. Vengono inoltre segnalati gli eventuali obblighi di relazione inattuati o da considerarsi venuti meno, nonché quelli di nuova istituzione previsti da disposizioni di legge entrate in vigore nell'arco temporale di riferimento. Anche questa pubblicazione è stata rinnovata nella sua veste grafica e razionalizzata al fine di rendere sempre più fruibile il patrimonio informativo contenuto nelle relazioni pervenute attraverso schede di sintesi dotate anche di appositi collegamenti ipertestuali. Nel corso del 2023 sono stati pubblicati 6 *dossier*.
- *Gli atti di indirizzo*: il *dossier* prende in esame l'attuazione data dai diversi Ministeri agli impegni contenuti negli atti di indirizzo (ordini del giorno, mozioni o risoluzioni), accolti e/o approvati in Assemblea o in Commissione. Tali atti vengono censiti in un'apposita banca dati e inviati alla Presidenza del Consiglio dei ministri o ai Ministeri di volta in volta individuati, previa analisi del contenuto dell'impegno assunto, come soggetti competenti per materia ad attuarli. L'attività è finalizzata a promuovere l'acquisizione di ogni notizia che le amministrazioni ritengano di fornire in merito a quanto attuato per ottemperare agli impegni assunti nei confronti del Parlamento. Nel *dossier* viene pubblicato il testo integrale delle note governative con le quali i diversi Dicasteri illustrano quanto realizzato in merito agli impegni accolti o approvati, ovvero eventuali ragioni ostative. La pubblicazione fornisce anche i dati numerici degli atti di indirizzo segnalati all'Esecutivo nel periodo considerato dalla pubblicazione e delle note di attuazione pervenute nel medesimo arco temporale. Nel novembre del 2023 è stato pubblicato il *dossier* che dà conto delle risultanze del primo anno della XIX Legislatura.

È stata altresì introdotta la seguente nuova tipologia di *dossier*:

- *I provvedimenti attuativi delle leggi*: la pubblicazione, aggiunta nel 2023, reca il monitoraggio dei provvedimenti attuativi (*DPR, DPCM, DM, provvedimenti direttoriali, ecc.*) che risultano ancora da adottare previsti da atti legislativi di iniziativa governativa (*disegni di legge, decreti-legge, decreti legislativi*) riferiti agli Esecutivi che si sono succeduti a partire dalla XVII Legislatura, nonché da leggi di iniziativa parlamentare approvate nella XVIII e XIX Legislatura. In tale ambito, il *dossier* reca altresì l'illustrazione delle risultanze delle relazioni periodiche sul monitoraggio dei provvedimenti attuativi predisposte dal Dipartimento per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nell'ultima edizione del *dossier* i provvedimenti attuativi da adottare sono stati per la prima volta classificati, negli Allegati, in base alla specifica politica pubblica entro la quale gli stessi si inquadrano, seguendo, di norma, la ripartizione per Aree tematiche adottata nel Portale della documentazione della Camera dei deputati. Per ciascun provvedimento sono riportati la fonte normativa, le amministrazioni competenti alla sua adozione, la tipologia, l'oggetto, la natura (di origine governativa o parlamentare), nonché i termini, i pareri e i concerti di altre amministrazioni eventualmente previsti. Il monitoraggio dei provvedimenti attuativi è effettuato sulla base delle informazioni rinvenibili nella banca dati curata dal Dipartimento per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei ministri, verificate ed integrate con le risultanze delle banche dati legislative della Camera dei deputati e di altre fonti aperte. Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 3 *dossier*.

Il Servizio opera in raccordo con le altre strutture di documentazione della Camera e in coerenza con i relativi processi di innovazione documentale e tecnologica. Le sue pubblicazioni sono poste a disposizione della generalità degli utenti mediante la pubblicazione sul sito internet, nell'apposito Portale della documentazione.

L'azione amministrativa è orientata a sviluppare le attività di monitoraggio e controllo sulle nomine in enti pubblici e società partecipate e sui provvedimenti attuativi delle leggi, anche attraverso l'aggiornamento e l'ampliamento delle proprie banche dati. È volta inoltre ad affinare ulteriormente gli *standard* editoriali dei propri *dossier* e la loro fruizione web attraverso il Portale della documentazione temi.camera.it, nell'ottica di favorire le attività di controllo parlamentare e di analisi e verifica delle politiche pubbliche.

SERVIZIO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Al Servizio per la Gestione amministrativa fanno capo le attività finalizzate ad assicurare le attività logistiche ed operative di supporto al funzionamento degli organi parlamentari, attraverso l'erogazione di servizi (in forma diretta e/o tramite contratti di appalto) e la fornitura dei beni a tal fine necessari. Nell'ambito delle attività sopra indicate, il Servizio, in coerenza con gli obiettivi della programmazione dell'attività amministrativa e le risorse di bilancio, nonché dedicando particolare attenzione ai profili di sostenibilità ambientale, svolge le attività che riguardano la progettazione dei servizi e l'individuazione delle forniture adeguate alle esigenze di funzionamento dell'Istituzione, anche attraverso la definizione delle specifiche tecniche necessarie alla stesura dei capitolati di gara. Le attività di programmazione si coniugano con quelle operative di erogazione dei servizi sia attraverso la gestione delle strutture interne a ciò preposte, i reparti, sia attraverso l'attività di controllo della corretta ed efficace esecuzione dei contratti, secondo moduli che sono volti a garantirne il costante adattamento alle esigenze dell'attività parlamentare.

L'area dei servizi comprende, in particolare, quelli di ripresa radiotelevisiva, per assicurare la pubblicità dei lavori parlamentari, quelli di trasporto, di ristorazione, di stampa e riproduzione di documenti (anche in formato digitale), di pulizia, di gestione integrata dei rifiuti, di centralino, di manutenzione delle centrali e delle reti telefoniche e degli impianti audio-video, di telefonia fissa e mobile.

Con riferimento ai servizi di ristoro, a partire dal 27 marzo 2023 è stato avviato, limitatamente alle strutture di Palazzo Montecitorio ed in via sperimentale, il progetto di acquisizione diretta da parte della Camera dei deputati della maggior parte delle derrate alimentari: ciò allo scopo di migliorare la qualità del servizio, avvalendosi anche di piccoli e medi produttori per l'acquisizione di prodotti freschi a filiera corta.

In relazione ai servizi di trasporto, si è invece provveduto all'acquisto di un veicolo idoneo al trasporto di persone con disabilità e ad un parziale rinnovo del parco auto di rappresentanza, mediante la sostituzione due autovetture.

L'area delle forniture include l'approvvigionamento e la gestione degli arredi e delle attrezzature da ufficio, l'acquisto dei quotidiani (consultabili anche in formato digitale) e dei beni di consumo per uffici e reparti.

In tale ambito, nel mese di ottobre 2023 è giunta a conclusione la fase sperimentale di vendita di prodotti contraddistinti dal logo della Camera dei deputati. Atteso il significativo riscontro ottenuto dall'iniziativa si è deciso di procedere all'acquisto diretto di tali prodotti per soddisfare le finalità di alta rappresentanza dei deputati e promozione dell'immagine dell'Istituzione, anche mediante la messa in vendita degli stessi presso i locali della tabaccheria sita a Palazzo Montecitorio.

Il Servizio cura inoltre l'organizzazione logistica di eventi e convegni, un'attività che comporta il coordinamento di strutture sia interne sia esterne al Servizio stesso.

Oltre all'attività ordinariamente svolta, il supporto tecnico-logistico ha riguardato le operazioni di concorso per il reclutamento del nuovo personale, gli allestimenti in occasione delle iniziative di apertura al pubblico dei Palazzi della Camera, nonché ulteriori eventi particolari quali i concerti tenuti nell'Aula di Montecitorio o, ancora, commemorazione solenne del Presidente della Repubblica emerito Giorgio Napolitano.

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio mobiliare e artistico, il Servizio provvede inoltre al monitoraggio dello stato di conservazione e agli eventuali interventi di restauro dei dipinti e degli altri beni del patrimonio artistico, con il supporto delle soprintendenze competenti; alla tenuta e all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili della Camera nonché alla elaborazione dei dati per la stesura del prospetto di sintesi degli inventari, di cui all'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Con riferimento alle iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico, è proseguita l'attività di allestimento di dipinti nella sala Aldo Moro con quattro diverse esposizioni, realizzate anche in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma e con gli enti proprietari. Quanto ai temi delle esposizioni, dopo la *Quadreria contemporanea della Camera dei deputati* (marzo 2022 – giugno 2023), sono stati realizzati i seguenti allestimenti: *Periferie e paesaggio urbano* (giugno-luglio); *Vedute d'Italia* (luglio-ottobre); *Nature morte* (ottobre-dicembre); la quarta esposizione,

intitolata *Immagini di Maria*, è in fase di realizzazione con inaugurazione prevista a metà dicembre. Nel mese di novembre sarà inoltre ultimata l'attività di catalogazione dei dipinti di proprietà della Camera dei deputati, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Nell'ambito delle iniziative volte ad innalzare i servizi resi all'utenza, sia interna che esterna, si è inoltre proceduto al rafforzamento del servizio di centralino, affiancando al reparto un'apposita unità operativa in grado di offrire un'informazione qualificata alla cittadinanza in ordine all'organizzazione della Camera, ai lavori parlamentari, alle iniziative di apertura al pubblico e alle ulteriori attività della Camera.

Un importante progetto di rilievo strategico condotto nel 2023 riguarda l'ammodernamento del sistema telefonico, attualmente basato su una centrale telefonica principale di tipo digitale, affiancato da una seconda, più piccola, con funzione limitata ai collegamenti interni citofonici. Il progetto prevede la graduale introduzione della nuova tecnologia VoIP (operante sulla rete internet), mediante un sistema ibrido, capace di utilizzare anche la tradizionale rete in rame, capillarmente diffusa nelle sedi della Camera.

È infine in corso un processo di rinnovamento degli impianti audiovideo delle Commissioni parlamentari, che prevede l'installazione in tutte le aule di Commissione di un impianto per la regia automatizzata delle riprese televisive. L'ultimazione del progetto è prevista per il mese di marzo 2024.

SERVIZIO INFORMATICA

Il Servizio Informatica assicura all'Istituzione le condizioni per lo svolgimento della sua attività che, sempre di più, avviene attraverso il ricorso a tecnologie e strumenti digitali. Ad esso spettano tanto le funzioni tradizionali di progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione del centro elaborazione dati e della rete per la trasmissione dei dati dell'Istituzione, quanto la progettazione, lo sviluppo e l'evoluzione delle applicazioni e dei servizi informatici erogati in favore delle diverse platee di utenti interni ed esterni.

Il Servizio Informatica assicura i cosiddetti servizi comuni di base (posta elettronica; condivisione di documenti e accesso ai dati e alle informazioni; connettività di rete interna, servizio per le videoconferenze, accesso alla rete Internet, anche attraverso *WiFi*, e al Portale *Intranet*; *streaming* dei contenuti audio-video) nonché i servizi applicativi necessari agli utenti per lo svolgimento delle relative attività e funzioni.

Quanto alla connettività *Internet*, essa è assicurata dalla Camera - nell'ambito delle attività del Polo Informatico parlamentare - anche al Senato. Oltre a tale servizio, al fine di garantire la sicurezza del traffico, sono gestiti servizi accessori di protezione da attacchi informatici.

Nel corso del 2023 è stata ampliata la disponibilità di banda arrivando a una distribuzione di 900 Mbps per la Camera e 700 Mbps per il Senato, quindi per un totale di 1,6 Gbps.

La rete *Internet*, anche attraverso una capillare diffusione del servizio *WiFi*, è distribuita a tutte le postazioni interne, cui è assicurata anche la distribuzione della rete interna sulla quale - in attuazione di un progetto amministrativo strategico - viaggerà non solo il traffico dati ma anche il traffico voce, nell'ambito di un progetto di migrazione al VOIP. Il Servizio Informatica, nel corso dell'anno, ha contribuito al progetto per le parti di propria competenza sia con riguardo alla progettazione della rete dedicata, sia assicurando - nell'ambito del costante aggiornamento dell'infrastruttura - l'installazione di apparati idonei.

La connettività di rete interna è garantita attraverso 32 apparati di interconnessione dislocati presso le due sale CED (Theodoli e Montecitorio), 14 presso gli edifici e 238 nei vari piani dei palazzi della Camera, per un traffico di rete complessivo medio pari a 3.56 Gbit/s. Nel corso dell'anno corrente, nell'ambito del costante ammodernamento dei dispositivi in uso, è stato sostituito il "centro stella" del complesso di Vicolo Valdina con una coppia di apparati che garantiscono una capacità complessiva pari a 20 Gbit/s. Si è poi proceduto alla sostituzione integrale degli switch di piano presenti presso il palazzo ex Banco Napoli con dispositivi che supportano lo standard PoE/PoE+, nell'ottica di una futura implementazione di tecnologia VOIP per la comunicazione telefonica.

Il servizio di videoconferenza, erogato attraverso un'infrastruttura dedicata, unitamente al servizio di gestione dei contenuti audio-video è assicurato per tutti gli eventi che si svolgono alla Camera, compresi quelli che richiedono servizi di interpretariato (attraverso la configurazione *ad hoc* di impianti e postazioni).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di aggiornamento delle postazioni fisiche messe a disposizione dell'utenza parlamentare, nonché l'aggiornamento delle postazioni di lavoro virtuali.

La gestione della sicurezza informatica può, a sua volta, considerarsi un vero e proprio servizio di base. Esso consta di interventi di natura infrastrutturale e di definizione di processo.

Per quanto riguarda il primo tipo, sono stati realizzati interventi infrastrutturali, che saranno completati nel corso del prossimo anno, anche attraverso l'adesione ad appositi bandi del PNRR e in collaborazione con l'Agenzia per la cybersicurezza Nazionale - ACN, con cui è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione.

Per quanto riguarda gli interventi di definizione di processo, nel corso del 2023 è stato dato avvio a un piano che riguarda i processi del servizio. In via prioritaria, sono state definite le modalità di gestione degli asset IT, dei cambiamenti e degli incidenti.

Per quanto riguarda i servizi applicativi, di seguito si indicano gli interventi più rilevanti realizzati nel corso dell'anno.

Nell'ambito del sito istituzionale camera.it è in corso di rifacimento la sezione Internazionale, secondo il modello già utilizzato per la sezione europa.camera.it. Collegato a tale intervento vi è anche quello previsto sul sito temi.camera.it nell'ambito del quale si prevede la pubblicazione di una nuova area tematica sull'attività delle delegazioni parlamentari presso le Assemblee internazionali.

È stata avviata una sperimentazione che utilizza tecniche di intelligenza artificiale al fine di rendere più efficaci e interattive le funzionalità di ricerca dei contenuti su tale sito. Al fine di garantire la fruizione in modalità *responsive* di nuovi contenuti, sul sito camera.it sono state rinnovate le schede dei progetti di legge e delle proposte di modificazione del Regolamento.

Nell'ambito delle pagine del sito comunicazione.camera.it è stato inoltre realizzato il sito celebrativo del 75° anniversario della Costituzione. È, poi, in corso il rifacimento del sito dati.camera.it, la cui pubblicazione è prevista nei primi mesi del 2024.

Il Servizio Informatica è, inoltre, impegnato nel costante ampliamento della capacità trasmissiva attraverso la *WebTv* e nel supporto alle videoconferenze, sia nell'ambito dei lavori parlamentari, sia in occasione di eventi pubblici (anche fuori dalle sedi Camera). Sui progetti di evoluzione e aggiornamento dell'infrastruttura, si rinvia al paragrafo dedicato nella Parte I.

È stato dato un ulteriore impulso alla dematerializzazione dei processi di lavoro dei Servizi Commissioni e Assemblea, con particolare riguardo al procedimento legislativo. Sulla base di uno scambio di note, anche il Governo ha avviato, in via sperimentale, la presentazione degli emendamenti in formato digitale. Il processo di digitalizzazione ha riguardato anche la fase dell'esame in Assemblea: in particolare, utilizzando la medesima app, l'utenza parlamentare può procedere alla presentazione, alla ripresentazione e alla contestuale segnalazione degli emendamenti. Agli uffici del Servizio Assemblea è stato messo a disposizione uno strumento, simile a quello già utilizzato in Commissione, per il *drafting online* delle proposte emendative e per la creazione del fascicolo. Sono in corso di sviluppo ulteriori nuovi progetti: una app per la presentazione in formato digitale degli ordini del giorno, con la produzione automatica del relativo fascicolo; una app per la presentazione di richieste di missione per i titolari di

cariche istituzionali interne (integrata con il gestionale in uso al Servizio Assemblea); la reingegnerizzazione dell'app geoCamera; un'applicazione per la produzione automatizzata degli emendamenti a partire dalle modifiche del testo del provvedimento.

È, invece, concluso lo sviluppo del sistema di gestione digitale delle missioni dei deputati e dei senatori che fanno parte delle Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali (Consiglio d'Europa, InCE, NATO, OSCE, AP-UPM).

Quanto al settore amministrativo, i principali interventi hanno avuto ad oggetto l'evoluzione del sistema informativo contabile (SIC). Con riguardo ai sistemi dedicati alla gestione del personale si segnala, in particolare, la realizzazione di un sistema per l'analisi statistica dei dati, volto a supportare le decisioni strategiche relative alla gestione del personale. A supporto dello sviluppo professionale del personale, in coerenza con l'articolazione del «Piano della formazione», è stata implementata e aggiornata la piattaforma della formazione. Ad essa è collegata anche la piattaforma *Syllabus*, erogata dal Dipartimento della funzione pubblica e aperta a tutti i dipendenti. Oltre all'assistenza alle piattaforme, il Servizio ha curato anche iniziative di informazione e formazione tecnica, nonché eventi di formazione in ambito *cybersecurity*, in collaborazione con l'ACN. Nel corso del 2024, in tale quadro, la Camera prospetterà lo svolgimento di attività di natura laboratoriale e formativa specialistica.

Con riguardo, invece, ai sistemi dedicati alla gestione delle competenze dei parlamentari, è stato realizzato il sistema gestionale del personale operante presso gli uffici dei titolari di cariche istituzionali e del personale a contratto. Si è, inoltre, conclusa l'istruttoria congiunta per il rifacimento dell'applicazione di gestione delle competenze dei parlamentari.

Sono stati avviati due importanti progetti di sviluppo, uno per la realizzazione della banca dati per la Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale, l'altro per la realizzazione di un'applicazione a supporto delle attività svolte dall'Ufficio del cerimoniale.

Quanto alle attività svolte nell'ambito del protocollo di collaborazione con il Senato, il prossimo anno si procederà al rinnovo del catalogo bibliografico del polo bibliotecario parlamentare.

Il Servizio Informatica, nell'ambito delle proprie competenze, è attivamente coinvolto in collaborazioni internazionali con le principali organizzazioni di parlamenti nazionali, tra cui l'*Inter Parliamentary Union* (IPU) e lo *European Center for Parliamentary Research and Documentation* (ECPRD).

Nell'*Innovation tracker* numero 14 del 19 aprile 2023, IPU ha pubblicato un caso di studio relativo alla reingegnerizzazione informatizzata del procedimento legislativo della Camera dei deputati.

SERVIZIO LAVORI E BENI ARCHITETTONICI

Il Servizio Lavori e beni architettonici cura la programmazione, la progettazione e l'esecuzione dei lavori edili, impiantistici, di restauro e manutenzione, riguardanti le sedi della Camera dei deputati, nonché le relative procedure di verifica; si occupa inoltre della tutela del patrimonio artistico ed architettonico della Camera dei deputati, per quanto non attribuito al Servizio per la Gestione amministrativa.

Competono al Servizio anche le attività relative alla distribuzione degli spazi nelle sedi della Camera dei deputati, nonché l'organizzazione e la gestione dell'assistenza agli utenti nel settore impiantistico e manutentivo.

Gli interventi nel settore edile e le attività di manutenzione degli impianti (nei settori elettrico, condizionamento, termoidraulico e antincendio) sono svolti dal Servizio attraverso i propri reparti edile, elettrico e di condizionamento e riscaldamento e attraverso un presidio antincendio, mentre l'esecuzione è demandata a ditte esterne, selezionate mediante apposite procedure di gara.

Nel 2023 il Servizio, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria per le sedi della Camera, ha curato particolarmente il miglioramento delle condizioni di conservazione e fruizione delle sedi parlamentari, attraverso una serie di interventi straordinari che hanno riguardato il profilo dell'adeguamento impiantistico e tecnologico e quello della conservazione di beni di valore architettonico ed artistico.

Nel quadro del miglioramento impiantistico rientrano le riqualificazioni delle Commissioni permanenti, con il potenziamento degli impianti di areazione delle aule delle Commissioni Difesa, ex Agricoltura, Lavoro, Finanze, Bilancio ed Agricoltura. Gli stessi interventi sono in via di realizzazione per le aule delle Commissioni Cultura, Politiche comunitarie e del Comitato per legislazione e fase di progettazione per la Sala del Mappamondo. Altri interventi straordinari hanno riguardato le sedi delle Com-

missioni bicamerali a Palazzo del Seminario. Sono stati realizzati impianti di condizionamento più moderni, in grado di garantire gli standard di fruizione pro capite di aria prevista dalla normativa tecnica e il ricambio rapido di aria.

Altri interventi di carattere straordinario hanno riguardato la conservazione e il restauro di ambienti di alto livello storico-artistico, quali il riallestimento del bagno di rappresentanza al secondo piano, in corrispondenza dell'ala Berniniana, il restauro e la messa in sicurezza del Cortile d'onore (avviato nel 2023 e la cui conclusione è prevista per la primavera del 2024), la riqualificazione dei locali degli Uffici del Cerimoniale e il completo rifacimento di tutti i bagni posti al quarto piano.

Altri interventi strutturali hanno riguardato il miglioramento delle strutture a supporto della ristorazione, con il rifacimento in atto dei locali retrostanti il ristorante dei deputati al piano Aula, (che sarà completato entro fine anno).

Sono stati altresì avviati i lavori per la riqualificazione di un nuovo impianto di potabilizzazione nella sede della Camera sita presso gli acquisiti locali del Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto, effettuata mediante la realizzazione di un nuovo pozzo, una nuova centrale idrica dotata di impianto di potabilizzazione e di un nuovo anello idrico antincendio, nuovo impianto che consentirà anche la separazione degli impianti idrici da quelli antincendio nel medesimo Complesso.

Per il settore elettrico, sono proseguite le opere di adeguamento e ristrutturazione degli impianti, delle linee elettriche e delle cabine di trasformazione e distribuzione di tutti i palazzi, perseguendo gli obiettivi di contenere i consumi energetici e di incrementare i livelli di affidabilità degli impianti, con l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni nel parcheggio di via della Missione a supporto del Palazzo dei Gruppi e di Palazzo Montecitorio e con gli interventi di miglioramento funzionale di 35 impianti elevatori presso tutte le sedi della Camera. Nel magazzino di Castelnuovo di Porto è stata realizzata la necessaria autonomia energetica rispetto al Centro di proprietà dell'INAIL, con la realizzazione di una consegna propria della Camera e la realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione di Media e Bassa Tensione (MT/BT) e relativi impianti di distribuzione.

In attuazione dei progetti antincendio approvati per tutti Palazzi della Camera, è in via di completamento il pieno adeguamento del Complesso di Vicolo Valdina e di Palazzo Theodoli-Bianchelli.

Per il Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto è stato completato il trasferimento dei beni presenti nei locali riconsegnati all'INAIL dopo l'acquisto del Magazzino 5, che è stato conseguentemente riallestito.

In attuazione del programma degli interventi in materia di efficientamento energetico, anche nel 2023 è proseguito il progressivo rinnovamento impiantistico di macchinari giunti a fine ciclo vitale, con sostituzione di altri a maggiore efficienza energetica; sono state inoltre sostituite alcune delle linee di acqua refrigerata a servizio delle Unità di Trattamento dell'Aria in vari Palazzi e avviate attività di installazione di pellicole schermanti per limitare l'irradiazione e la dispersione termica.

Con finalità di riduzione dei rischi, nel 2023 si è completato lo svolgimento delle rilevazioni, dei saggi e delle indagini a Palazzo Montecitorio nell'ambito del programma di audit antisismico finanziato dall'Agenzia del Demanio. La ditta affidataria predisporrà il Documento di valutazione del rischio sismico per la sede principale della Camera, indicando eventuali interventi opportuni al fine del contrasto e del contenimento del rischio sismico. È stato altresì completato con esito positivo il riscontro dello stato di funzionamento del sistema di captazione delle scariche atmosferiche, con l'eliminazione di strutture (antenne, ecc.) che non sono risultate compatibili con il sistema.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Il Servizio cura la gestione del personale, svolgendo le analisi e le valutazioni relative alla distribuzione e all'impiego dello stesso, alla sua organizzazione e alle procedure di lavoro ed effettuando le connesse rilevazioni statistiche.

Nell'ambito delle suddette attività rientrano, anzitutto, il controllo delle presenze dei dipendenti, le rilevazioni concernenti l'orario di servizio e la gestione dei giustificativi delle assenze (congedi, permessi *ex lege* 104/1992, fruizione degli istituti a tutela della genitorialità, malattie). In questo ambito, nel corso del 2023 le domande gestite dal Servizio tramite Portale sono state circa 19.800. Ai suddetti adempimenti, affidati ai Centri Servizi di segreteria, si aggiunge la pubblicazione mensile dei *report* delle presenze e delle assenze relativi a ciascun dipendente.

Il Servizio si occupa altresì di monitorare, anche con finalità statistiche, i profili applicativi della disciplina relativa allo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza nelle diverse strutture amministrative della Camera.

Una parte rilevante delle attività del Servizio è dedicata, poi, agli adempimenti relativi allo stato giuridico e al trattamento economico del personale.

In particolare, per quanto afferisce allo stato giuridico, il Servizio provvede, tra l'altro: alla tenuta e al costante aggiornamento del fascicolo personale di ciascun dipendente; agli adempimenti per le assunzioni, le assegnazioni e i trasferimenti del personale; all'istruttoria delle domande di riscatto e di ricongiunzione. Si tratta di attività che hanno dato luogo alla definizione di oltre 230 Decreti presidenziali, 70 Determinazioni del Segretario generale e 130 circolari.

Il Servizio svolge, altresì, le attività di competenza connesse a eventuali procedimenti disciplinari, alle istanze di accesso agli atti riguardanti il personale in servizio e in quiescenza, nonché all'istruttoria, in collaborazione con l'Avvocatura, dei ricorsi innanzi agli organi di tutela giurisdizionale. Per quanto attiene al trattamento economico, il Servizio si occupa della

liquidazione delle competenze ai dipendenti in servizio e in quiescenza e ai superstiti. Rientra tra le attività del Servizio anche la gestione, sul piano amministrativo e contabile, delle missioni effettuate dal personale per motivi istituzionali.

Il Servizio sovrintende anche alla gestione complessiva del Sistema di valutazione del personale. Alla data del 31 dicembre 2023 si è concluso il ciclo di valutazione relativo al primo biennio, che, nel corso dell'anno, ha visto impegnata la struttura, in raccordo con il Servizio Informatica, nelle attività finalizzate alla predisposizione e messa a punto delle diverse tipologie di schede per la valutazione dei dipendenti, anche in considerazione dei conseguenti effetti sul piano giuridico ed economico.

Il Servizio, inoltre, assicura gli adempimenti riferiti alle relazioni sindacali, all'istruttoria tecnica per la contrattazione di lavoro e all'attività di segreteria del Comitato per gli affari del personale. In questo ambito, si è conclusa il 31 ottobre, con l'approvazione del relativo Accordo da parte dell'Ufficio di Presidenza, la contrattazione con le Organizzazioni sindacali avviata nel marzo 2023, recante, tra l'altro, disposizioni in tema di adeguamento retributivo, prestazione lavorativa a distanza, istituzione della "Banca delle ferie", istituti sociali, riscatti e ricongiunzioni. Negli ultimi due mesi del 2023, il Servizio ha quindi svolto l'attività necessaria a dare piena attuazione al predetto Accordo.

Il Servizio cura poi lo svolgimento di incontri con le Organizzazioni sindacali, oltre che in sede contrattuale, anche in sede consultiva e informativa, unitamente a incontri informali delle rappresentanze dei dipendenti con il Segretario generale. Nel corso del 2023, si sono svolte 8 riunioni del Comitato per gli affari del personale, 5 in composizione togata e 3 con la partecipazione delle rappresentanze dei dipendenti. Nello stesso arco temporale, si sono tenuti, tra l'altro, tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali, 4 incontri in sede informativa, 7 incontri in sede consultiva e 3 tavoli tecnici.

Rientra inoltre tra le competenze d'istituto l'attività di segreteria del Consiglio dei Capi Servizio, curata dal Capo del Servizio del Personale.

In ambito formativo, il Servizio offre ai dipendenti molteplici iniziative, spesso articolate in più moduli, anche a distanza o in modalità mista. In attuazione di quanto previsto dal Programma della formazione per il

2023, il Servizio ha organizzato oltre 100 iniziative complessive, tra corsi, seminari e attività di formazione e aggiornamento, che hanno previsto il coinvolgimento nella docenza sia di esperti esterni sia di dipendenti, garantendo la conoscenza dei temi di maggiore rilevanza nazionale e internazionale e la promozione e condivisione delle *best practices*. Le suddette iniziative – differenziate in relazione alle modalità di svolgimento (*master class*, panoramica, seminario, formazione pratica e *point of view*) e alle platee di riferimento – hanno abbracciato vari temi dell'attività parlamentare e amministrativa.

Con l'obiettivo di dare ulteriore rilievo e organicità alle iniziative formative, è stato dato avvio, sul piano informatico, al progetto «camerainformazione».

Inoltre, sono in essere sette convenzioni e protocolli di collaborazione con altre istituzioni (tra cui l'Avvocatura generale dello Stato, la Banca d'Italia, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione), aventi ad oggetto lo scambio di informazioni e competenze. A ciò si è aggiunta la partecipazione ad attività di orientamento professionale promosse da diverse istituzioni universitarie.

Il Servizio, anche in accoglimento delle richieste provenienti da altre strutture, ha organizzato circa 50 incontri formativi professionali e specialistici. Tali incontri hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, temi relativi al diritto costituzionale e al procedimento legislativo (con particolare attenzione alle prassi applicative), al protocollo e al cerimoniale, alla politica economica, alla materia fiscale e tributaria, agli appalti e contratti pubblici, alla giustizia civile, all'informatica e alla cybersicurezza. Ad essi hanno preso parte oltre 1.300 dipendenti.

Con riferimento alla formazione obbligatoria, nel 2023 sono stati erogati 8 corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e antincendio, destinati a circa 800 dipendenti. A partire da marzo 2023 sono stati avviati i corsi individuali e di gruppo in lingua straniera, nonché corsi specifici dedicati all'approfondimento delle conoscenze linguistiche per gli Interpreti-traduttori. Nell'ambito dei programmi predisposti per l'accoglienza dei dipendenti di nuova assunzione, sono state organizzate, in 6 diversi cicli formativi, specifiche attività volte a favorire la conoscenza delle sedi, delle strutture e delle funzioni della Camera, ai fini di un ottimale inserimento

dei neoassunti (Segretari parlamentari, Tecnici e Tecnici con specializzazione informatica e Consiglieri con specializzazione informatica). Nel 2023 sono state svolte anche 6 iniziative di formazione, articolate in più sessioni e rivolte al personale appartenente alla fascia dirigenziale, sui temi della valutazione del personale e della promozione della cultura organizzativa. Sono in corso, altresì, le attività istruttorie finalizzate allo svolgimento delle verifiche di professionalità per alcuni dipendenti aventi la qualifica di Documentarista, nell'ambito delle quali sono state organizzate anche specifiche iniziative formative.

Il Servizio effettua altresì le valutazioni e le proposte relative ai fabbisogni di organico, provvedendo allo studio e all'organizzazione delle procedure di reclutamento. A tale ultimo fine, predispone i bandi di concorso, cura gli aspetti organizzativi per lo svolgimento delle prove d'esame, svolge attività di supporto e assistenza ai lavori delle commissioni esaminatrici e provvede agli adempimenti connessi all'assunzione, alla chiamata in servizio e all'inquadramento in ruolo dei vincitori. Le prove d'esame sono organizzate in sinergia con le altre strutture interne chiamate a collaborarvi, in base a principi di razionalizzazione amministrativa e di contenimento delle spese.

Le attività svolte nel settore del reclutamento sono riassunte nel *box* sottostante.

Nell'anno 2023 è proseguito il percorso di reclutamento del personale, già avviato nel 2019, che ha condotto all'assunzione di Segretari parlamentari, Tecnici e Tecnici con specializzazione informatica.

Con riferimento al concorso per Segretario parlamentare, sono stati ammessi alla prova orale 133 candidati. Hanno quindi avuto luogo 14 riunioni della Commissione di concorso per l'organizzazione e lo svolgimento della citata prova e per l'approvazione della graduatoria finale, che comprende 65 candidati vincitori e 42 idonei. Di questi, 80 sono stati chiamati a prendere servizio in data 1° marzo 2023. La graduatoria è poi stata esaurita con successive assunzioni nel corso dell'anno.

Quanto al concorso a 20 posti di Tecnico con specializzazione informatica, la relativa Commissione ha proceduto nel 2023 all'organizzazione e allo svolgimento della prova orale, che ha richiesto un totale di 6 riunioni e alla quale sono stati ammessi 40 candidati. La graduatoria finale comprende 20 candi-

dati dichiarati vincitori e 8 idonei, 23 dei quali chiamati a prendere servizio in data 1° maggio 2023 e ulteriori 2 dal 15 novembre 2023.

Relativamente al concorso a 10 posti di Tecnico, da febbraio a maggio 2023 si sono svolte, nel corso di 11 riunioni della relativa Commissione, le correzioni delle prove scritte, portate a termine da 95 candidati. L'organizzazione e lo svolgimento della prova orale, alla quale sono stati ammessi 56 candidati, hanno necessitato 7 riunioni della Commissione. La graduatoria finale comprende 10 candidati vincitori e 15 idonei, di cui 13 chiamati a prendere servizio il 1° ottobre e 2 il 15 novembre 2023.

Per quanto riguarda il concorso a 65 posti di Documentarista con indirizzo giuridico e con indirizzo economico, si è svolta nel mese di febbraio 2023 la prova selettiva, alla quale hanno preso parte 2.839 candidati. Sono stati ammessi alle prove scritte 314 candidati per l'indirizzo giuridico e 90 candidati per l'indirizzo economico, a cui si sono aggiunti 45 candidati esonerati dallo svolgimento della prova selettiva. Alle tre prove scritte del concorso – che si sono svolte con l'utilizzo di postazioni informatiche – hanno preso parte 285 candidati per l'indirizzo giuridico e 77 per l'indirizzo economico. Dal mese di settembre la Commissione ha avviato l'attività di correzione delle prove, che si è svolta nel corso di 19 riunioni e si è conclusa il 18 dicembre 2023. Nel mese di dicembre è stata altresì avviata l'organizzazione della prova orale, alla quale sono stati ammessi 123 candidati per l'indirizzo giuridico e 18 per l'indirizzo economico, che si svolgerà dal 12 febbraio al 4 marzo 2024.

In attuazione del cronoprogramma delle procedure concorsuali approvato dall'Ufficio di Presidenza, nel mese di aprile 2023 è stato inoltre pubblicato il bando di concorso a 20 posti di Ragioniere, mentre nel mese di luglio sono stati pubblicati i bandi per 6 posti di Interprete-traduttore e per 10 posti di Collaboratore tecnico addetto al reparto autorimessa – Autista. Nel mese di agosto è stato pubblicato, invece, il bando di concorso a 10 posti di Collaboratore tecnico addetto al reparto impianti e interventi elettrici.

Riguardo al concorso per Ragioniere, sono pervenute 420 domande di partecipazione. La Commissione di concorso ha avviato i suoi lavori nel mese di maggio 2023, svolgendo 5 sedute per la validazione dell'archivio dei quesiti per la prova selettiva. Sono stati quindi ammessi alle due prove scritte e alla prova pratica, quest'ultima svoltasi con l'ausilio di postazioni informatiche, 122 candidati. 81 di questi hanno poi effettivamente preso parte alle prove, le cui operazioni di correzione hanno avuto inizio il 30 ottobre e se ne prevede la

conclusione entro il mese di gennaio 2024.

Con riferimento al concorso per Autista, alla scadenza del termine indicato dal bando sono pervenute 784 domande di partecipazione. La Commissione ha avviato già dal mese di ottobre le operazioni di verifica dell'archivio dei quesiti da utilizzare per la prova selettiva che si sono svolte in 9 riunioni e sono state concluse il 19 dicembre 2023. Nel mese di dicembre è stata, altresì, avviata l'organizzazione della prova selettiva, che si svolgerà il 26 gennaio 2024.

Con riferimento al concorso per Interprete-traduttore, per il quale sono pervenute 453 domande, nel mese di novembre è stata avviata l'organizzazione delle prove scritte, che si svolgeranno il 23, 24 e 25 gennaio 2024.

Per quanto riguarda il concorso per Collaboratore tecnico addetto al reparto impianti e interventi elettrici, per il quale sono pervenute 328 domande di partecipazione, è in corso l'istruttoria per l'organizzazione delle prove d'esame.

In attuazione del citato cronoprogramma, inoltre, nel mese di dicembre sono stati approvati dall'Ufficio di Presidenza i bandi di concorso a 25 posti di Consigliere parlamentare della professionalità generale e a 100 posti di Assistente parlamentare, che saranno pubblicati nella prima metà del mese di gennaio 2024. È in corso l'istruttoria finalizzata alla predisposizione delle ulteriori procedure concorsuali previste, relative al reclutamento di vari profili di Collaboratore tecnico.

SERVIZIO PREROGATIVE E IMMUNITÀ

Il Servizio Prerogative e immunità cura l'attività di segreteria della Giunta delle elezioni; della Giunta per le autorizzazioni; delle Commissioni d'indagine costituite ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento (c.d. Giurì d'onore) nonché del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa ai sensi dell'articolo 90 della Costituzione. Cura altresì gli adempimenti relativi allo *status* dei parlamentari e quelli inerenti alla verifica dei poteri. Nell'ambito delle attività proprie della Giunta delle elezioni e della Giunta per le autorizzazioni, gli uffici del Servizio curano in particolare l'acquisizione e la conservazione della documentazione, l'attività di ricerca e di studio a supporto delle funzioni degli Organi, nonché la redazione di resoconti e la predisposizione di stampati per l'Assemblea.

Con riferimento alla Giunta delle elezioni, il Servizio svolge tutti gli adempimenti istruttori e logistici preordinati alla verifica dei titoli di ammissione dei deputati (relazioni di convalida, valutazione della compatibilità e della eleggibilità di competenza della Giunta delle elezioni).

A partire dall'avvio della XIX legislatura sono stati acquisiti, numerati, archiviati i plichi relativi alle sezioni elettorali del territorio nazionale e della circoscrizione Estero – pari a 63.730 - i cui dati sono stati inseriti nella banca dati della verifica elettorale unitamente ai dati sezionali inviati dagli Uffici centrali circoscrizionali per le 28 circoscrizioni nazionali e le 4 ripartizioni della Circoscrizione estero.

In tale quadro, la segreteria della Giunta delle elezioni ha curato le attività organizzative e logistiche propedeutiche alla raccolta, presso il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, della documentazione elettorale trasmessa alla Camera dei deputati dagli Uffici elettorali (istituiti presso le Corti di appello e i Tribunali) ai fini delle attività di verifica preliminare dei risultati elettorali nonché i trasferimenti di tale materiale dalla sede di Castelnuovo a quella di Roma e viceversa.

In tale ambito, è stato assicurato il coordinamento operativo del Gruppo

di lavoro per l'immissione dei verbali sezionali e del Gruppo di lavoro per le operazioni di calcolo relative alla verifica dei risultati elettorali, c.d. "Ufficio calcolo", funzionali alla predisposizione dei prospetti necessari per la redazione delle relazioni circoscrizionali, della relazione nazionale e per la circoscrizione Estero, al fine della convalida dei deputati.

In esito a tale attività, sono state approvate nel corso del 2023 dalla Giunta 20 relazioni circoscrizionali con conseguente proposta di convalida dei 99 eletti nei collegi uninominali di tali circoscrizioni. È in corso l'attività relativa alle altre 8 relazioni circoscrizionali. La segreteria della Giunta delle elezioni ha prestato in questi mesi assistenza ai relatori nell'elaborazione delle relazioni da presentare alla Giunta e nell'esame della documentazione elettorale circoscrizionale.

La Giunta delle elezioni, inoltre, nell'ambito dell'attività di verifica dei poteri nelle singole circoscrizioni del territorio nazionale, ha concluso l'esame nel mese di luglio 2023, previa attività istruttoria da parte degli Uffici, di 102 ricorsi e reclami, di carattere generale, presentati da cittadini elettori, sui profili di costituzionalità della legge elettorale e 5 ricorsi relativi alla fase elettorale preparatoria.

Nell'ambito della verifica dei poteri, inoltre, sono stati costituiti 4 Comitati di verifica per la revisione delle schede elettorali (bianche, nulle e contestate) relativi a quattro collegi uninominali, rispettivamente, nella III Circoscrizione Lombardia 1, nella XI Circoscrizione Emilia Romagna (due) e nella XXIII Circoscrizione Calabria prendendo in esame i relativi ricorsi.

La segreteria della Giunta delle elezioni ha fornito il supporto istruttorio e organizzativo ai fini dell'esame delle schede elettorali da parte dei predetti Comitati così come per l'esame, da parte del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze, delle cariche ricoperte dai deputati ciò tanto ai fini della valutazione delle ineleggibilità. A tal riguardo la Giunta ha concluso nel mese di ottobre 2023 per tutti i 147 deputati eletti nei collegi uninominali il relativo esame ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare. In tale ambito, ha altresì curato l'implementazione della banca dati dei procedimenti di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, con l'inserimento delle cariche dichiarate dai deputati e dei relativi precedenti procedurali.

La Giunta delle elezioni ha complessivamente tenuto 19 sedute plenarie,

10 riunioni del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze e 16 riunioni dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Per quanto riguarda l'attività della Giunta per le autorizzazioni, la segreteria dell'Organo cura l'attività istruttoria concernente tra le altre: le richieste di deliberazione in materia di insindacabilità, di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione provenienti dall'autorità giudiziaria o direttamente dal deputato interessato (articolo 3 della legge n. 140 del 2003); le richieste di autorizzazioni *ad acta* di cui all'articolo 68, secondo e terzo comma, della Costituzione (istanze con cui l'autorità giudiziaria chiede di sottoporre i deputati a perquisizione personale o domiciliare, a sequestri di corrispondenza, all'arresto cautelare e all'intercettazione di conversazioni o comunicazioni - articoli 4 e 6 della legge n. 140 del 2003); le richieste di autorizzazione a procedere per i reati ministeriali di cui all'articolo 96 della Costituzione; le richieste di autorizzazione a procedere per il reato di cui all'articolo 313 del codice penale (vilipendio alle Assemblee legislative); la difesa in giudizio della Camera nei conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato riguardanti le immunità di cui all'articolo 68 della Costituzione.

Per ogni singolo procedimento - oltre alla già illustrata attività istruttoria, di redazione dei resoconti e dei documenti per l'Assemblea - la segreteria della Giunta segue gli aspetti procedurali e di merito, predispone il materiale documentale, assicura la custodia e la consultazione dei fascicoli contenenti atti riservati da parte dei componenti della Giunta. Cura, infine, i rapporti con i soggetti esterni interessati ai procedimenti e/o alle questioni assegnate.

Nel 2023 la Giunta per le autorizzazioni si è riunita 37 volte concludendo l'esame di 10 documenti concernenti l'applicazione dell'art. 68 della Costituzione; in relazione a 7 di tali 10 documenti è stato anche concluso l'*iter* parlamentare in Assemblea. Si sono inoltre tenute 14 riunioni dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Tra aprile e giugno 2023 si è altresì svolto un ciclo di 9 audizioni informali sulle prospettive evolutive dell'insindacabilità parlamentare alla luce delle moderne forme di comunicazione politica e in particolare dei *social media*. È in corso di preparazione una raccolta dei relativi atti. A settembre 2023 è stata infine approvata, in via sperimentale, una disciplina sulle

modalità di consultazione da remoto degli atti della Giunta mediante un sistema informatico dedicato.

Nel 2023 si sono inoltre costituite due Commissioni d'indagine, previste dall'articolo 58 del Regolamento (c.d. Giurì d'onore), rispettivamente annunciate nelle sedute dell'Assemblea del 3 febbraio 2023 e del 28 dicembre 2023. Per tali Commissioni il Servizio ha svolto le necessarie funzioni di assistenza e segreteria. La Commissione ha tenuto, nel corso del 2023, 8 sedute nei mesi di febbraio e marzo per la prima Commissione d'indagine, e ha concluso la propria istruttoria con l'approvazione di una Relazione per l'Assemblea, come previsto dalla citata disposizione regolamentare. Per la Commissione istituita il 28 dicembre 2023 i lavori si svolgeranno nei primi mesi del 2024.

Il Servizio ha assicurato altresì gli adempimenti relativi allo *status* dei parlamentari, provvedendo, in particolare agli adempimenti connessi alla costituzione dei Gruppi parlamentari e al coordinamento della pubblicazione dei relativi statuti.

Il Servizio cura, inoltre, le attività correlate alle esigenze dei parlamentari che, nell'ambito del loro *status*, possono richiedere certificazioni, attestazioni, timbri per le autenticazioni delle sottoscrizioni e simili. In tale ambito, nel 2023 sono state rilasciate 105 attestazioni riguardanti lo status di parlamentare e sono stati predisposti e consegnati, a seguito di apposita richiesta, 83 timbri nominativi per le autenticazioni delle sottoscrizioni da parte dei membri della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 21 marzo 1990, n. 53, come modificato dall'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120). Tale previsione ha stabilito che le autenticazioni delle sottoscrizioni, ai fini della presentazione delle liste per le consultazioni elettorali e dei quesiti referendari, possano essere effettuate anche dai membri del Parlamento.

Il Servizio provvede, inoltre, alla ricezione e alla conservazione dei dati patrimoniali e reddituali dei deputati, nonché alla loro pubblicazione mediante un Bollettino cartaceo annuale previsto dalla legge n. 441 del 1982, consultabile dai cittadini iscritti nelle liste elettorali per le elezioni della Camera dei deputati (presso gli uffici del Servizio). A tal fine, offre costantemente assistenza e supporto ai deputati e ai loro collaboratori.

Al contempo, cura la pubblicazione delle dichiarazioni patrimoniali, reddituali e fiscali sul sito *internet* della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge n. 149 del 2013, convertito dalla legge n. 13 del 2014, eventualmente integrati con ulteriore documentazione sulla base di apposita liberatoria.

In tale quadro si è provveduto all'istruttoria relativa alle dichiarazioni presentate a seguito della proclamazione per la XIX legislatura da tutti i deputati ed alla contestuale pubblicazione sul sito *internet*. Da luglio 2023 è in corso l'istruttoria per le dichiarazioni patrimoniali e fiscali richieste dalla legge per ciascun anno della legislatura.

Le comunicazioni intercorse con deputati e collaboratori in merito ai suddetti adempimenti sono state circa 2.100. È stata altresì curata la pubblicazione della documentazione aggiuntiva relativa a circa 100 liberatorie presentate.

Nel mese di aprile 2023 è stata altresì curata la pubblicazione del Bollettino annuale relativa all'anno 2022 (12 volumi riguardanti i deputati eletti nella XIX legislatura e 4 volumi relativi ai deputati della XVIII legislatura) previsto dall'art. 9 della legge n. 441 del 1982 e si è provveduto all'assistenza per la consultazione in sede da parte di coloro che lo hanno richiesto ai sensi del citato art. 9.

In collaborazione con il Servizio Informatica, il Servizio cura l'aggiornamento e l'implementazione della banca dati Gestione della documentazione patrimoniale (GDP), nell'ottica di una crescente dematerializzazione e alimentazione informatizzata del flusso di dati e documenti trasmessi.

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI

Il Servizio Rapporti internazionali fornisce assistenza, svolgendo le connesse attività istruttorie, per le relazioni e per le iniziative di carattere internazionale della Presidenza e di altri organi della Camera (Vice Presidenti, Questori, membri dell'Ufficio di Presidenza, Presidenti di Commissione) e cura i rapporti con le Assemblee internazionali cui partecipano delegazioni della Camera (CdE, NATO, OSCE, INCE, AP-UpM), con le istituzioni internazionali, con i Parlamenti e con gli organi costituzionali degli altri Paesi.

Cura altresì la partecipazione del Presidente della Camera e di rappresentanze della Camera a conferenze e incontri internazionali, ivi incluse le missioni all'estero.

Il Servizio assolve, quindi, ad una funzione di raccordo dell'attività internazionale svolta dai diversi organi della Camera, promuovendo dal punto di vista amministrativo le opportune sinergie. Al riguardo, si segnala la riattivazione della procedura di cui all'art. 125 del Regolamento della Camera per l'esame da parte delle Commissioni permanenti degli atti approvati dalle Assemblee internazionali.

Complessivamente, nel 2023 il Servizio ha seguito 266 iniziative di organi della Camera, confermando l'incremento già registrato alla fine della scorsa legislatura ed influenzato da un lato dalla fine della pandemia, dall'altro dall'acutizzarsi della situazione internazionale. Le delegazioni parlamentari presso le Assemblee internazionali hanno a loro volta preso parte a 9 sessioni plenarie e 60 riunioni di commissioni ovvero organi analoghi.

Nell'ambito delle attività d'istituto, il Servizio assicura le funzioni di segreteria e di resocontazione delle predette delegazioni che nella corrente legislatura sono tutte presiedute da deputati (nel 2023 si sono tenute 25 sedute), nonché degli organismi di cooperazione parlamentare (Gruppi o Commissioni di collaborazione) che attuano i Protocolli bilaterali (nel 2023 sono stati istituiti quelli con Albania, Francia, Israele ed Ucraina). La

struttura assiste in particolare i 16 parlamentari italiani che sono stati chiamati a ricoprire incarichi interni alle Assemblee internazionali.

Compete al Servizio la resocontazione, a uso interno, di tutte le riunioni e degli eventi relativi all'attività internazionale della Camera in sede e all'estero e la loro registrazione nella documentazione sui rapporti parlamentari, oltre alla cura della corrispondenza istituzionale della Camera relativa alle relazioni internazionali.

La struttura provvede all'elaborazione di statistiche sull'attività internazionale, alla gestione del calendario internazionale ed all'aggiornamento del sito della Camera per la parte relativa all'attività estera, alla gestione dei rapporti con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, le rappresentanze diplomatiche italiane e quelle straniere in Italia e con i Parlamenti stranieri.

Provvede anche all'organizzazione presso la Camera di eventi, di conferenze e incontri con delegazioni straniere, assicurando il segretariato dell'evento, la relativa documentazione e il coordinamento delle attività di competenza degli altri servizi coinvolti.

Si occupa, inoltre, dell'organizzazione delle riunioni in Italia delle Assemblee internazionali a cui il Parlamento italiano aderisce, assicurando il segretariato dell'evento, la relativa documentazione e il coordinamento delle attività di competenza degli altri Servizi coinvolti. A fine 2023, il Servizio ha organizzato una riunione della Commissione Monitoraggio dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, mentre sta istruendo l'organizzazione della riunione del Gruppo Speciale Mediterraneo dell'Assemblea parlamentare, che si terrà nella primavera 2024.

Il Servizio cura, in particolare, la documentazione per l'attività internazionale, in Italia e all'estero, degli organi della Camera e degli organismi della cooperazione parlamentare, collaborando altresì alle attività di supporto alla segreteria del Gruppo italiano presso l'Unione interparlamentare (UIP). Svolge anche ricerche sull'assetto, sull'organizzazione e sull'attività delle organizzazioni internazionali.

Cura inoltre la predisposizione della documentazione per le sessioni e per gli incontri internazionali in sede e all'estero delle Delegazioni italiane presso le Assemblee internazionali presiedute da deputati, nonché per le

missioni di osservazione elettorale. Garantisce la pubblicazione su web della sintesi delle principali attività svolte.

Complessivamente, nel 2023 il Servizio ha redatto 243 *dossier*, registrando un incremento di circa il 25% rispetto all'ultimo anno di piena attività parlamentare della scorsa legislatura (2021). Nella produzione di tali documenti, è stata incentivata l'integrazione tra i diversi settori di attività del Servizio, nonché tra i diversi livelli di professionalità.

Il Servizio, infine, porta avanti la collaborazione amministrativa con i Parlamenti stranieri e cura i programmi di *institution-building* per contribuire al rafforzamento delle istituzioni rappresentative nei Paesi di nuova ed emergente democrazia. Su tale versante, merita di essere menzionata la collaborazione con la rete INTERPARES, nel cui ambito è stato organizzato presso la Camera lo stage di una funzionaria del Parlamento montenegrino.

SERVIZIO RESOCONTI

Il Servizio cura la resocontazione integrale dei lavori dell'Assemblea; la pubblicazione in fascicoli e la raccolta in volumi dei relativi atti; la resocontazione sommaria dei lavori dell'Assemblea; la pubblicazione dell'allegato A ai resoconti, recante i documenti di seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula dal Presidente.

Il Capo Servizio, in quanto Estensore del processo verbale, cura la stesura del processo verbale delle sedute dell'Assemblea.

Il Servizio provvede inoltre alla formazione alla resocontazione parlamentare e collabora con l'Ufficio Stampa per la predisposizione dei comunicati relativi ai lavori dell'Assemblea.

I processi di lavoro finalizzati alla produzione del resoconto stenografico dell'Assemblea si svolgono attraverso l'utilizzo del *software* di trascrizione automatica del parlato (ASR - *Automatic speech recognition*), che viene periodicamente aggiornato sulla base dell'esperienza riscontrata. In tal senso è stata di recente introdotta la nuova piattaforma web denominata "SCS Manager" che consente, attraverso un'unica applicazione, la gestione del testo del resoconto stenografico insieme a quella del relativo Indice e della sezione allegata dedicata alle votazioni.

Il testo trascritto con il *software* ASR viene sottoposto a revisione per verificare la correttezza della trascrizione nonché per l'inserimento delle fasi procedurali, delle votazioni e della fisionomia. I blocchi di resocontazione prodotti in successione vengono assemblati ai fini della tempestiva pubblicazione *on line* nel corso della seduta. Si procede quindi a una successiva revisione ai fini della pubblicazione della versione definitiva del resoconto stenografico.

Il Servizio provvede a tutti gli adempimenti per la pubblicazione *on line* e la predisposizione della *master copy* del resoconto stenografico dell'Assemblea, nonché per la gestione dei conseguenti adempimenti tecnici ed amministrativi successivi alla realizzazione della versione definitiva in formato PDF (attività precedentemente svolte dalla Tipografia esterna, che

ora si limita a stampare il documento edito dal Servizio Resoconti).

Il resoconto stenografico comincia ad essere pubblicato *on line* entro un'ora dall'inizio della seduta in versione provvisoria ed entro un'ora e mezza dal termine della seduta in versione definitiva.

Tale assetto organizzativo beneficia della proficua e costante collaborazione tra Servizio Resoconti e Servizio Informatica, che ha portato all'aggiornamento ed al perfezionamento dei vari protocolli operativi in uso.

Il resoconto sommario, disponibile solo sul sito *internet* della Camera, consente attraverso *link* di collegamento ipertestuale di accedere, anche in corso di seduta, al testo integrale degli interventi pubblicati nel resoconto stenografico ed ai testi dei documenti esaminati dall'Assemblea e pubblicati nell'allegato A ai resoconti.

Per quanto riguarda l'allegato A, i documenti di seduta sono fruibili *on line* in corso di seduta, con gli aggiornamenti conseguenti all'andamento dei lavori, in tempi ridotti ed in un contesto di proficua integrazione con gli altri strumenti di pubblicità e documentazione dei lavori dell'Assemblea, garantendo un'informazione sempre aggiornata, con particolare riferimento ai testi approvati e a quelli modificati nel corso delle sedute.

La tecnologia applicata dal Servizio alle proprie funzioni ha consentito, anche nel corso del 2023, di svolgere le attività d'istituto anche da remoto, nonché nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, ad esempio in caso di sedute notturne e sedute "fiume".

L'esperienza del Servizio Resoconti e le novità informatiche in uso (*software* ASR e relativo supporto informatico) sono state oggetto di interesse e di studio da parte di Consigli regionali e di Assemblee parlamentari straniere che negli ultimi anni hanno inviato proprie delegazioni in visite di studio per una diretta conoscenza del funzionamento dei processi di lavoro interni al Servizio.

SERVIZIO PER LA SICUREZZA

Il Servizio per la Sicurezza cura le attività in materia di sicurezza delle persone e delle sedi, nonché delle informazioni e delle comunicazioni; la gestione delle procedure di emergenza e di esodo e l'attuazione degli interventi tecnici nel settore della sicurezza; l'organizzazione e l'impiego degli assistenti parlamentari; la segreteria del Comitato per la Sicurezza, con la predisposizione della relativa documentazione; le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di accesso a titolo permanente e temporaneo; la definizione delle misure che compongono il piano della mobilità, comprese le procedure relative al rilascio dei permessi di parcheggio nelle aree di sosta nella disponibilità della Camera; l'applicazione della regolamentazione riguardante il Registro dei Rappresentanti degli interessi; l'organizzazione delle visite scolastiche e di gruppo alla Camera, nonché gli aspetti di sicurezza relativi alle manifestazioni e agli eventi che hanno luogo presso la Camera; i rapporti con le forze dell'ordine, nonché i procedimenti di attuazione dell'art. 62 del Regolamento della Camera.

Nel corso del primo semestre del 2023 è stata sviluppata la progettazione degli interventi volti a garantire la sicurezza della nuova sede della Camera sita nel comune di Castelnuovo di Porto, anche al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni in sede di Conferenza dei Servizi. Nel secondo semestre, terminato l'*iter* approvativo sul progetto, sono state eseguite tutte le lavorazioni edili e impiantistiche, con particolare riferimento all'installazione di una garitta blindata per il controllo degli accessi dal nuovo e autonomo ingresso alla nuova sede della Camera dei deputati e alla realizzazione di una recinzione perimetrale a protezione delle aree di recente acquisizione, completa di sistema anti-intrusione. L'esecuzione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate è prevista nel corso dei primi mesi del 2024, nelle more della messa in esercizio del nuovo punto di accesso.

Nel 2023 il Servizio ha altresì condotto un'articolata attività istruttoria volta all'individuazione di proposte di rinnovamento tecnologico e infrastrutturale dell'attuale sistema di controllo degli accessi alle diverse sedi della Camera, all'esito della quale verrà avviata, nel corso del 2024, l'attività di progettazione di una nuova configurazione dell'ingresso di piazza

del Parlamento n. 24: ciò anche in relazione ad alcuni mutamenti intervenuti nel secondo semestre del 2023 sulla fruibilità pedonale di aree esterne di diretta prossimità al Palazzo. In particolare, a seguito delle determinazioni assunte dagli Organi competenti circa la chiusura di via della Missione al transito pedonale dei soggetti non autorizzati, il Servizio per la Sicurezza ha rivisto il regime d'accesso alle sedi della Camera, promuovendo un'attività di costante coordinamento con le Forze di Polizia al fine di definire i profili di sicurezza necessari a garantire il transito su Via della Missione e l'accesso al Palazzo; contestualmente, con la collaborazione del Servizio Informatica, sono state via via implementate le più idonee soluzioni di natura tecnologica per la gestione unificata del processo di richiesta, controllo e accreditamento dei soggetti legittimamente titolati all'accesso tramite gli ingressi che insistono su via della Missione.

A tale ultimo proposito, nel 2023 sono state rilasciate 306 autorizzazioni permanenti di accesso a favore, in particolare, degli addetti agli uffici di diretta collaborazione dei componenti del Governo e dei collaboratori dei Gruppi parlamentari. A titolo di accesso temporaneo sono stati altresì concessi 915 permessi di durata semestrale a personale di ditte appaltatrici, cui vanno aggiunti quelli a carattere giornaliero emessi, tra gli altri, a favore di ospiti dei deputati e delle conferenze stampa. Nell'ambito della gestione del Registro dei rappresentanti di interessi, nel corso dell'anno sono stati accreditati 72 nuovi soggetti (58 persone giuridiche e 14 persone fisiche). Risultano attualmente complessivamente accreditate al Registro 362 persone giuridiche e 73 persone fisiche. Con riferimento all'obbligo di presentare all'Ufficio di Presidenza della Camera la relazione periodica sull'attività di rappresentanza di interessi svolta nell'anno precedente, che dia conto dei contatti effettivamente posti in essere, degli obiettivi perseguiti e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, il Servizio ha esaminato 356 relazioni pervenute nel 2023, di cui 329 pubblicate sul sito web della Camera, 27 non pubblicate per mancanza dei requisiti. Sei soggetti sono stati cancellati dal Registro per omesso invio delle relazioni.

Nell'ultimo trimestre del 2023 il Servizio, anche grazie alla costituzione di un nucleo di personale interno con competenze tecniche, composto sia da Tecnici di IV livello sia da Consiglieri parlamentari, ha avviato la pianificazione delle attività necessarie alla realizzazione di un nuovo Punto di Riferimento Centrale (PRC) per rispondere sia ad alcune indicazioni della Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione formulate in occa-

sione della predisposizione dei nuovi piani di emergenza ed esodo, sia alle esigenze di funzionalità e di ergonomia storicamente rappresentate dal personale operativo della Camera dei deputati che, 24h/24h e 365 giorni all'anno, presidia il centro nevralgico in cui convergono gli avvisi e i rimandi di tutti i sistemi di allarme e sorveglianza delle diverse sedi dell'Organo Costituzionale. Sono stati quindi individuati i due locali del piano basamentale che, per dimensioni, collocazione planimetrica e caratteristiche funzionali, rispondono adeguatamente alle esigenze individuate dal Servizio. Nel corso del 2024 è previsto lo sviluppo dell'attività di progettazione del nuovo PRC e di ogni altra attività ad essa propedeutica.

Nel 2023 è stato inoltre svolto l'aggiornamento formativo sulle procedure di gestione delle emergenze recentemente innovate. L'attività formativa, organizzata in collaborazione con l'Ufficio del Responsabile della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con il Servizio del Personale, è stata indirizzata a tutti gli Assistenti parlamentari in quanto Addetti all'Emergenza: in particolare sono stati formati 31 Assistenti coordinatori e 188 Assistenti operativi in moduli formativi rispettivamente di 7 e 5 ore in presenza o in modalità a distanza sincrona. A tale formazione teorica è seguito l'addestramento su mezzi e presidi antincendio, valido ai fini del mantenimento delle competenze degli Addetti antincendio. Il corso di addestramento, realizzato con la collaborazione dei Vigili del fuoco del Comando Provinciale di Roma e del personale del Presidio dei Vigili del fuoco presso la Camera, è stato già erogato a 87 Assistenti e si completerà nel primo semestre del 2024.

A seguito dell'approvazione del piano di attività delle esercitazioni di esodo della XIX legislatura, nel 2023 sono state realizzate 3 esercitazioni di esodo relative al Complesso del Seminario - area Biblioteca (27 giugno), Complesso del Seminario - area Bicamerali (27 giugno) e palazzo Theodoli Bianchelli (25 ottobre). Il completamento del programma è previsto nel secondo semestre del 2024, in concomitanza con l'entrata in vigore dei nuovi Piani di Emergenza ed Esodo relativi al Complesso dei Gruppi e a palazzo Montecitorio.

Nell'ambito delle attività connesse alla sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni, nel 2023 il Servizio ha avviato le necessarie attività finalizzate ad innalzare la resilienza del sistema di radiocomunicazione TETRA e ha svolto la periodica verifica della sicurezza dei sistemi informatici della Camera dei deputati. Nel triennio in corso, 2023-2025, il Ser-

vizio sta conducendo le attività di cui sopra nell'ambito dell'Accordo Quadro CONSIP *CyberSecurity* - Lotto 2: le attività avviate nell'ambito dell'anno in corso hanno visto l'esecuzione e la conclusione del primo dei sei cicli di test previsti contrattualmente.

Nel settore relativo all'organizzazione e all'impiego degli assistenti parlamentari, nel 2023 si sono completate le attività di formazione volte al pieno inserimento nei processi di lavoro degli assistenti parlamentari di nuova assunzione ed è stato reintegrato l'assetto dei ruoli di coordinamento della categoria. Il 2023 è stato anche il primo anno di vigenza del nuovo contratto per il supporto operativo presso le sedi della Camera, per effetto del quale può ormai ritenersi consolidato il processo di dismissione delle mansioni residuali di attesa sotto forma di presidio statico, accompagnamento ed indirizzamento degli ospiti, nonché di recapito della corrispondenza cartacea in tutti i palazzi, attività oggetto di un recente processo di complessiva esternalizzazione. La fase di prima applicazione del nuovo appalto per il supporto operativo è risultata di notevole impatto gestionale ed organizzativo per il Servizio, che è chiamato alla costante verifica del corretto adempimento di tutte le prestazioni affidate all'appaltatore, articolate in un servizio di collegamento fra palazzi e di recapito della corrispondenza, in un servizio di anticamera presso il Complesso di Vicolo Valdina, Palazzo Theodoli-Bianchelli e Palazzo del Seminario (quest'ultimo finalizzato prevalentemente al controllo dei beni dell'Amministrazione presso la Biblioteca e l'Archivio Storico), nonché in un servizio di assistenza in sala e supporto logistico in occasione di eventi (presso la sala Conferenze di palazzo Theodoli, la sala del Refettorio, le sale del Complesso di Vicolo Valdina e l'Aula dei Gruppi parlamentari, con esclusione delle iniziative cui partecipano le più alte cariche; limitatamente alle attività di indirizzamento, con esclusione delle iniziative cui partecipano le più alte cariche, per le sale di Palazzo Montecitorio, compresa la sala stampa). I mutamenti conseguentemente intervenuti sul piano organizzativo ed ordinamentale, centrati soprattutto sull'evoluzione professionale degli assistenti parlamentari, hanno suggerito un aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, al quale nel secondo semestre del 2023 il Servizio ha prestato la propria collaborazione.

Nel settore della mobilità, nel 2023 Il Servizio ha avviato la predisposizione di un progetto complessivo sulla mobilità sostenibile, nell'ambito delle funzioni di *mobility manager* attribuite alla Consigliera Capo del Servizio per la Sicurezza, volto a favorire lo sviluppo di tutte le modalità al-

ternative all'uso del veicolo motorizzato e la razionalizzazione dell'uso degli spazi destinati al parcheggio, prevedendo altresì il ripristino degli armadietti già forniti in passato per la custodia di caschi e indumenti utilizzati nella fase di trasporto, la cui fruizione era stata sospesa durante il periodo COVID. Sono state avviate diverse attività istruttorie volte ad individuare soluzioni per consentire la ricarica di monopattini elettrici ed *e-bike* presso le aree di sosta interne della Camera, nonché a valutare la fattibilità tecnico-economica di un servizio di trasporto condiviso nel tragitto casa-lavoro. La conclusione di tali istruttorie è prevista nel corso del 2024. Nel 2023 è stata inoltre potenziata l'infrastruttura di ricarica di autoveicoli elettrici presso l'area di sosta di via della Missione, mediante l'installazione di ulteriori due colonnine di ricarica e la sostituzione delle due già presenti con altrettante di ultima generazione.

Il Servizio ha svolto le funzioni di competenza nell'ambito delle attività inerenti l'apertura della Camera al pubblico. Nel corso del 2023 si sono svolti 501 eventi, di cui 105 nelle sale di rappresentanza principali e 396 nelle altre sale; a tali iniziative hanno partecipato in tutto 49.112 persone; si sono inoltre svolti 18 eventi espositivi a cui hanno partecipato 1.655 visitatori. Tali eventi comportano, per il personale del Servizio per la Sicurezza (di ruolo sia direttivo che operativo), molteplici adempimenti sul piano organizzativo, con sopralluoghi e riunioni in collaborazione con le altre strutture, nonché sotto il profilo della sicurezza, sia per quanto riguarda l'accesso di numerose persone e veicoli, sia in ambito *safety* per l'impatto sulla gestione di eventuali situazioni di emergenza (verifica del rispetto della capienza degli ambienti e della pervietà delle vie di esodo).

Si sono svolte inoltre 7 edizioni della manifestazione "Montecitorio a porte aperte", con la partecipazione di 2.498 visitatori, mentre presso il Complesso del Seminario si è tenuta una volta l'*Insula Sapientiae*, per un totale di 82 partecipanti.

Le visite scolastiche a Montecitorio hanno coinvolto 561 istituti scolastici per un totale di 12.880 studenti. Gli altri gruppi che hanno visitato Montecitorio sono 191, per un totale di 5.489 visitatori.

Durante l'anno sono stati inoltre emessi 3.355 biglietti di seduta, che consentono ai cittadini di assistere alle sedute dell'Aula dalle tribune.

SERVIZIO STUDI

Il Servizio Studi si struttura in 14 Dipartimenti, le cui competenze sono organizzate in corrispondenza con il sistema delle Commissioni permanenti.

Il Servizio cura il supporto documentale e la consulenza tecnico-giuridica agli organi parlamentari, ai singoli deputati e ai gruppi parlamentari, nonché agli altri servizi e uffici dell'Amministrazione.

Tale supporto si realizza, a seconda delle esigenze, attraverso varie tipologie di prodotto: ricerche e analisi normative, strutturate in note, *dossier* o temi; realizzazione di appunti, *speech* e relazioni; monitoraggio dello stato di attuazione di politiche pubbliche, leggi e altri atti normativi, finanziamenti, interventi.

Il metodo di lavoro del Servizio è in primo luogo rivolto a fornire documentazione in via sistematica su tutti i provvedimenti (proposte e disegni di legge, schemi di atti del Governo) all'esame delle Commissioni permanenti e dell'Assemblea (nel periodo considerato sono stati prodotti 646 *dossier*). Su singoli temi di interesse per l'attività parlamentare, inoltre, il Servizio pubblica la serie di *dossier* "Documentazione e ricerche"; di questa tipologia sono stati pubblicati nel periodo considerato 38 *dossier*.

L'integrazione fra l'attività di documentazione e il supporto al lavoro parlamentare, in particolare nella fase di formazione dei testi legislativi in commissione, costituisce un elemento particolarmente qualificato dell'attività del Servizio, anche in comparazione con quanto svolto da parte di strutture comparabili di altri parlamenti europei (House of Commons, Bundestag, Parlamento europeo). Alla predisposizione dei *dossier* si affianca infatti l'attività di consulenza ai parlamentari svolta prevalentemente attraverso la presenza dei consiglieri del Servizio nell'ambito delle Commissioni. Collegata con l'analisi normativa effettuata per i *dossier* provvedimento è l'attività di istruttoria svolta dal Servizio in collaborazione con il Servizio commissioni in merito alla valutazione di ammissibilità degli emendamenti.

Accanto al lavoro di analisi e documentazione sui singoli provvedimenti, il Servizio è impegnato nella redazione e nel continuo aggiornamento nel Portale della documentazione dei “temi della legislazione”: si tratta della sintesi ragionata del quadro normativo e dell’attività parlamentare riguardante i principali settori oggetto di politiche pubbliche nel nostro Paese.

In relazione alla sempre maggiore rilevanza assunta nei lavori parlamentari dalle attività di indirizzo e controllo sull’attuazione delle politiche, il Servizio ha provveduto a potenziare la produzione della documentazione a supporto di tali funzioni. A tal proposito, un ruolo di primario rilievo ha assunto la documentazione per il monitoraggio degli interventi di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il Servizio pubblica periodici rapporti in argomento, predisposti sulla base delle relazioni presentate dal Governo, del monitoraggio sistematico degli interventi svolti a livello centrale e locale e delle informazioni presenti nella Banca dati Regis della Ragioneria generale dello stato. Al 31 dicembre 2023 il Servizio ha pubblicato 5 *dossier* di documentazione in proposito.

Sempre nell’ambito dell’analisi delle politiche pubbliche, il Servizio ha avviato a partire dal 2023 una nuova collana intitolata “Le politiche pubbliche italiane”. Con una veste grafica completamente rinnovata, la collana si propone una mappatura delle principali politiche pubbliche italiane attraverso la predisposizione di sintetici *dossier* che riportano un quadro dello stato di attuazione delle politiche facendo ampio ricorso ad elementi quantitativi e alla rappresentazione dell’informazione in forma visuale. Nel corso del 2023 sono stati realizzati 4 *dossier* dedicati rispettivamente alle politiche di coesione, alle politiche di connettività digitale, allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia e all’occupazione femminile.

L’attività del Servizio si coordina, in una logica di necessaria integrazione funzionale, anzitutto con altri servizi e uffici della Camera dei deputati, quali l’Ufficio per i rapporti con l’Unione europea, il Servizio per i rapporti internazionali, il Servizio per il controllo parlamentare, il Servizio Biblioteca.

Di fondamentale importanza è anche la collaborazione con il Servizio studi del Senato della Repubblica, sulla base di quanto previsto dal Protocollo d’intesa sulla documentazione parlamentare. Una quota molto rilevante dei *dossier* provvedimento (circa il 46%) viene realizzata con il concorso dei colleghi del Senato e reca la doppia intestazione dei due Servizi.

In un contesto ordinamentale ormai saldamente articolato su un impianto multilivello e segnato dalle reciproche interdipendenze fra gli Stati, il Servizio Studi ha rivolto nel tempo – peraltro, in linea con le sensibilità e le richieste dell'utenza parlamentare – un'attenzione sempre maggiore alla dimensione eurounitaria, internazionale e comparatistica delle questioni. Ciò si è tradotto sia nella più ampia considerazione dei relativi profili all'interno dei prodotti del Servizio, sia, come anticipato, in un più stretto coordinamento con gli altri servizi e uffici interessati, che da questa Legislatura partecipano regolarmente alla riunione settimanale del Servizio Studi.

Nella medesima prospettiva, si ricorda che il Servizio Studi fa attivamente parte della rete *European Center for Parliamentary Research and Documentation* (ECPRD). Il ricorso a tale rete si rende molto utile per effettuare ricerche di diritto comparato finalizzate alla predisposizione dei *dossier* o alla risposta a specifici quesiti posti dai parlamentari. A sua volta, il Servizio è impegnato nel fornire la risposta alle richieste inviate dagli altri Parlamenti (le risposte fornite alle richieste da parte di altri Parlamenti sono state 103, mentre le ricerche svolte con richieste del Servizio Studi agli altri Parlamenti sono state 7).

Infine, dalle evoluzioni degli ultimi anni è emersa l'opportunità di rafforzare ulteriormente la proiezione esterna e il collegamento del Servizio Studi della Camera anche con altre Istituzioni, università e centri di ricerca. A oggi, la collaborazione in parola prende corpo in una serie di pubblicazioni e rapporti periodici: il Rapporto annuale sulla legislazione, realizzato in collaborazione con la conferenza dei Presidenti dei consigli e delle assemblee regionali, l'Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie “*Massimo Severo Giannini*” del CNR (ISSIRFA) e l'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze (lo scorso 14 luglio è stato presentato a Palermo il Rapporto sulla legislazione 2022-2023); la Rassegna trimestrale di giurisprudenza costituzionale, realizzata in collaborazione con il Servizio Studi della Corte costituzionale (n. 3 rassegne); l'Osservatorio di politica internazionale, realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (nel periodo considerato sono state realizzate 16 ricerche); il Rapporto sulla realizzazione delle infrastrutture di carattere strategico, predisposto in collaborazione con il CRESME e l'ANAC (nel periodo considerato sono stati pubblicati 2 rapporti intermedi).

SERVIZIO TESORERIA

Le competenze attribuite al Servizio Tesoreria possono essere ricondotte a tre ambiti di attività: predisposizione dei documenti di bilancio (Area Bilancio); gestione del bilancio in corso di esercizio (Area Bilancio, Pagamenti, Riscontro, Cassa); erogazione del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera e svolgimento delle attività connesse alle competenze attribuite alla Camera in materia di finanziamento ai partiti politici (Area Contributi ai Gruppi e finanziamento ai partiti).

Il Servizio Tesoreria cura la predisposizione dei documenti di bilancio, secondo gli indirizzi definiti dal Collegio dei Questori. I documenti sono successivamente deliberati dall'Ufficio di Presidenza e discussi e votati dall'Assemblea. L'attività di predisposizione dei documenti di bilancio ha luogo secondo le fasi procedurali definite dal Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC).

Il Servizio predispone, inoltre, la relazione semestrale sulla gestione finanziaria da presentare al Collegio dei Questori.

Nell'ambito delle attività d'istituto, rientra altresì la gestione in corso di esercizio. A tal fine provvede alla verifica preventiva della copertura finanziaria delle spese proposte dai Servizi e Uffici alla deliberazione del Collegio dei Questori, ivi compresi i programmi settoriali, o, nei casi previsti dal RAC, all'autorizzazione del Capo del Servizio Amministrazione.

Nel 2023 sono stati assunti 1.354 impegni in attuazione di 185 delibere del Collegio dei Questori di autorizzazione di spesa e di 291 atti di autorizzazione del Capo del Servizio Amministrazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, del RAC.

Se la copertura finanziaria lo richiede, il Servizio provvede altresì all'istruttoria sulle variazioni di bilancio da adottare con decreto del Presidente della Camera. Nel corso del 2023 si sono registrate 12 delibere del Collegio dei Questori e una delibera dell'Ufficio di Presidenza che hanno comportato variazioni di bilancio.

In relazione alle procedure di gestione delle spese e delle entrate, il Servizio, mediante l'Area Pagamenti, provvede allo smistamento tra i Servizi e gli Uffici competenti di tutte le fatture che pervengono alla Camera attraverso il sistema di fatturazione elettronica, salvo rifiutarle, nei casi previsti dalla normativa vigente. Una volta che il Servizio o Ufficio competente ha effettuato il collaudo o accertato la regolare esecuzione della prestazione o apposto il nulla osta sulla fattura, la struttura, dopo aver verificato la regolarità dei titoli e dei documenti giustificativi, ordina l'esecuzione delle spese, emettendo i relativi mandati di pagamento. Nel 2023 sono state gestite oltre 8.100 fatture. Con riferimento agli adempimenti tributari, il Servizio si occupa altresì dell'elaborazione e della trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni fiscali per le sezioni di propria competenza. Sul versante delle entrate, è di competenza del Servizio l'accertamento e l'emissione delle reversali d'incasso, sia quando si tratti di somme versate alla Tesoreria della Camera, sia quando si tratti di entrate connesse alle singole spese; il caso più frequente riguarda le somme trattenute a titolo di IVA, che è gestita in regime di scissione dei pagamenti. Nel corso del 2023 sono stati emessi circa 7.900 mandati di pagamento e circa 5.900 reversali di incasso.

Il Servizio cura inoltre la liquidazione delle indennità spettanti al personale estraneo, vale a dire al personale appartenente ad altre amministrazioni, che presta servizio presso la Camera, gestendo le variazioni della posizione di lavoro che hanno effetto sulla determinazione delle spettanze.

Successivamente all'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, l'Area Riscontro ne verifica la regolarità. Tale attività ha riguardato oltre 1.900 elenchi di mandati di pagamento e 1.200 elenchi di reversali di incasso emessi a carico del bilancio della Camera, oltre 450 elenchi di mandati di pagamento e 200 elenchi di reversali di incasso del Fondo di previdenza per il personale e oltre 160 elenchi di mandati di pagamento e 140 elenchi di reversali di incasso del Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati.

A conclusione della procedura di entrata e di spesa l'Area Riscontro provvede all'archiviazione su formato digitale della documentazione relativa a tutte le operazioni di entrata e di spesa. Nel 2023 sono stati archiviati oltre 2.700 elenchi di mandati di pagamento e oltre 1.650 elenchi di reversali di incasso. Nel corso dell'anno è stata portata a termine un'opera di razionalizzazione degli archivi della Tesoreria, finalizzata alla conser-

vazione della documentazione contabile a decorrere dall'anno 2008 e la conseguente liberazione di oltre 500 metri lineari di scaffalature presso i locali siti a Castelnuovo di Porto.

L'Area Riscontro dispone altresì i pagamenti urgenti e i pagamenti in valuta diversa dall'euro mediante l'emissione di "buoni di cassa", che nel 2023 sono stati circa oltre 100, e gestisce i sospesi di entrata e di spesa prodotti dalla Cassa, nel caso in cui siano effettuati pagamenti di spese o versamenti di entrate in assenza dei corrispondenti mandati o reversali. Verifica giornalmente la situazione di cassa, segnalando al Tesoriere quando la quadratura del saldo generale di cassa non si registra e individuandone i motivi. Cura la gestione dei rimborsi delle spese effettuate dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul relativo fondo e verifica la corretta gestione dei fondi per le minute spese.

All'esecuzione dei pagamenti provvede l'Area Cassa, avvalendosi dell'istituto di credito presso il quale sono aperti i conti correnti intestati alla Camera. Nel 2023 sono stati disposti oltre 97.000 bonifici, con cui è stata data esecuzione a oltre 8.900 mandati. Negli ultimi anni è stato perseguito con determinazione un indirizzo volto ad assicurare che i pagamenti siano effettuati mediante bonifico, restringendo a poche tipologie di pagamento residuali l'impiego degli assegni circolari e del contante. Analogamente è stata curata l'esecuzione delle procedure di entrata relative alle reversali di incasso, per un totale di oltre 6.400 reversali.

Rientra tra le attività svolte dalla Cassa l'erogazione degli anticipi di cassa per le missioni dei deputati, dei dipendenti. Nel 2023 sono stati complessivamente erogati oltre 1.000 anticipi di cassa. In quest'ambito, analogamente a quanto già effettuato per le missioni della scorta del Presidente, è stata messa a punto, in collaborazione col Servizio informatica, un'applicazione per la gestione degli anticipi e della rendicontazione delle missioni dei deputati e dei dipendenti del Servizio per i Rapporti internazionali, che in prospettiva potrà essere estesa ad altre strutture.

La Cassa gestisce inoltre le somme relative a pignoramenti a valere sulle spettanze erogate dalla Camera a scadenza fissa. Anche per questa procedura nel corso dell'anno è stata avviata, in collaborazione con gli altri Servizi interessati (Competenze dei parlamentari, Personale e Informatica), l'analisi per lo sviluppo di una procedura informatica per il trattamento dei dati nelle varie fasi di gestione dei pignoramenti.

Nel 2023 le Aree Pagamenti e Cassa hanno svolto un'approfondita attività istruttoria per il superamento delle criticità emerse nella predisposizione della dichiarazione 770, in relazione alla quale è stata definita una procedura informatica volta alla verifica di coerenza tra la dichiarazione stessa, le certificazioni uniche inviate e i versamenti effettuati in corso d'anno mediante il modulo F24.

Più in generale, le medesime Aree sono state impegnate, insieme con il Servizio Informatica, nell'implementazione del sistema informativo contabile, al fine di pervenire ad una maggiore integrazione e interoperabilità con le altre applicazioni in uso alla Camera nel settore amministrativo, per la gestione dei ruoli di spesa di competenza del Servizio del Personale e del Servizio per le Competenze dei parlamentari.

L'Area Cassa ha inoltre avviato l'attività di consolidamento e integrazione dell'anagrafica dei soggetti registrata nel sistema informativo contabile (SIC), in modo da assicurarne un'individuazione univoca ed evitare duplicazioni o errori dovuti a 4.500 soggetti.

Un diverso ambito di competenza del Servizio riguarda le attività di supporto al Collegio dei Questori in merito al contributo unico e onnicomprensivo erogato dalla Camera in favore dei Gruppi parlamentari. Al riguardo la struttura: predispone gli schemi del piano di ripartizione del contributo e dei suoi successivi aggiornamenti; attività che ha interessato nel 2023 i piani di riparto adottati dal Collegio dei Questori a gennaio, a luglio e a novembre; svolge le verifiche istruttorie in merito alle categorie di personale la cui assunzione da parte dei Gruppi è rilevante ai fini della determinazione del contributo (elenchi di cui agli allegati A e B alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 2012); cura ogni anno la revisione annuale degli elenchi dei nominativi di cui all'Allegato A e all'Allegato B e l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi di assunzione riferiti al medesimo personale; svolge l'attività istruttoria in materia di valutazione tecnica dei rendiconti di esercizio dei Gruppi parlamentari.

Il Servizio supporta infine le residue funzioni che la legge attribuisce alla Camera dei deputati in materia di finanziamento ai partiti politici. In questo contesto, gestisce le dichiarazioni congiunte previste dall'articolo 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, e gli elenchi dei finanziamenti trasmessi dai rappresentanti legali dei partiti politici previste

dall'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13.

Il Servizio assicura la possibilità di consultare le informazioni relative ai finanziamenti attestati nelle dichiarazioni congiunte attraverso un'apposita banca dati istituita con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32/1993, che nel 2023 è stata alimentata con l'inserimento di oltre 4.000 registrazioni di dichiarazioni congiunte.

Ad analoghi fini di pubblicità, gli elenchi di finanziamenti comunicati dai rappresentanti legali dei partiti sono pubblicati nel sito internet del Parlamento italiano. Nel 2023 tale adempimento ha riguardato oltre 22.000 erogazioni liberali, che sono state gestite in misura crescente mediante l'applicazione telematica denominata "Erogazioni ai partiti", in uso dal 2020 e progressivamente implementata. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 28 marzo 2023, n. 28 è stato stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2024 detta applicazione costituisca l'unica modalità di adempimento degli obblighi di comunicazione ai quali sono tenuti i rappresentanti legali dei partiti.

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI

Il Servizio per i Testi normativi opera nell'ambito del settore legislativo dell'Amministrazione della Camera dei deputati, con funzioni strettamente correlate a tutte le fasi del procedimento legislativo, dalla presentazione dell'atto fino alla trasmissione dello stesso al Senato o, in caso di approvazione definitiva, alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva promulgazione da parte del Presidente della Repubblica.

In particolare, il Servizio cura la ricezione dei progetti di legge, di iniziativa parlamentare, governativa, regionale, popolare e del CNEL, e delle proposte di inchiesta parlamentare monocamerale (Doc. XXII), l'attribuzione ad essi del numero di atto Camera in base all'ordine di presentazione, l'annuncio della presentazione pubblicato nell'Allegato A ai resoconti delle sedute dell'Assemblea, la revisione tecnico-giuridica del testo, in raccordo con il deputato presentatore o con gli uffici del Governo nel caso di disegni di legge d'iniziativa governativa, e la pubblicazione del relativo stampato, disponibile in forma cartacea presso l'archivio e in forma digitale nel sito *internet* della Camera.

Per le proposte di legge d'iniziativa popolare, anch'esse depositate presso il Servizio Testi normativi, il medesimo provvede anche alle attività propedeutiche alla stampa, consistenti nel computo delle firme e nella verifica degli altri presupposti previsti dalla normativa vigente.

Per dare un'idea quantitativa del lavoro svolto nel settore di attività sopra descritto, si fa presente che nell'ordinaria durata di una legislatura vengono in media presentate circa 5.000 proposte di legge, nella misura di 1.000 l'anno circa. Nel periodo di riferimento i progetti di legge presentati alla Camera o trasmessi dal Senato sono stati 886, di cui 4 d'iniziativa popolare. Questo dato si pone in linea con quelli delle legislature più recenti, nonostante la riduzione del numero dei membri della Camera dei deputati.

Sono state inoltre presentate 24 proposte di inchiesta parlamentare monocamerale (DOC. XXII).

Anche l'assegnazione dei progetti di legge alle Commissioni permanenti

competenti per materia è curata dal Servizio per i Testi normativi, che, inoltre, al termine dell'esame in sede referente, in collaborazione con il Servizio Commissioni, predispone lo stampato dei testi (cosiddetti «testi A») licenziati dalle Commissioni ai fini dell'esame in Assemblea e, dopo l'approvazione da parte della Camera, provvede alla redazione e alla trasmissione dei relativi messaggi al Senato o alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nell'anno in corso, sono stati stampati ed assegnati 644 progetti di legge, ai quali vanno aggiunte 69 relazioni delle Commissioni (66 testi A e 3 testi A/R) e 3 relazioni di minoranza.

I messaggi trasmessi, relativi a progetti di legge approvati dall'Assemblea o dalle Commissioni in sede legislativa, sono stati 98.

Il Servizio, inoltre, svolge l'attività istruttoria per l'assegnazione degli altri atti parlamentari – principalmente atti del Governo – cioè schemi di decreti legislativi o di atti regolamentari e proposte di nomina, relazioni e documenti, petizioni, ai fini dell'esame da parte delle Commissioni. Riceve e trasmette alle Commissioni anche altri documenti di varia natura, quali sentenze della Corte costituzionale, della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo, risoluzioni del Parlamento europeo e di Assemblee internazionali, decreti governativi, segnalazioni di autorità amministrative indipendenti.

Gli atti del Governo sottoposti a parere parlamentare nel 2023 sono stati 93, le proposte di nomina 36, i progetti di atti europei trasmessi dalla Commissione europea 1.213, e 7.354 quelli trasmessi dal Governo, le petizioni 458, le relazioni o altri documenti informativi 389, di cui 271 documenti numerati con numero romano (cosiddetti Doc). Sono inoltre pervenuti 1.234 documenti di varia natura. Da un confronto con gli anni precedenti (escludendo il 2022, anno dell'insediamento delle nuove Camere), non emergono variazioni di rilievo.

L'attività di competenza illustrata viene svolta attraverso l'utilizzazione sempre più consistente dei nuovi strumenti informatici e tecnologici introdotti o sperimentati negli ultimi anni al fine di semplificare le procedure di lavoro e, in particolare, di ridurre le operazioni materiali e ripetitive per qualificare l'attività sul piano dell'elaborazione concettuale.

Il Servizio Informatica ha sviluppato un'applicazione (*app geoPdl*), ormai pienamente operativa e ampiamente utilizzata dagli onorevoli deputati, per agevolare la presentazione delle proposte di legge in forma digitale. A questa applicazione ha fatto seguito la reingegnerizzazione del Fascicolo elettronico legislativo-FEL, la banca dati dei progetti di legge, che ha consentito una più semplice gestione dei progetti di legge da parte del Servizio.

Su un totale di 722 proposte di legge di iniziativa parlamentare presentate nel periodo di riferimento, 259 sono state presentate tramite l'applicazione GeoPdl.

Su questo fronte, occorre segnalare infine che è pienamente operativa una piattaforma digitale che consente al Servizio di operare direttamente sui formati tipografici al fine di apportare ai testi le opportune correzioni, abbreviando significativamente i tempi di produzione degli stampati, in particolare dei testi A.

Altre strutture

ARCHIVIO STORICO

La missione istituzionale dell'Archivio storico comprende l'ampliamento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico parlamentare; lo svolgimento di ricerche archivistiche a supporto dell'attività dei parlamentari, dei Servizi ed Uffici dell'Amministrazione e del pubblico esterno; l'attività istruttoria a supporto delle procedure di declassificazione documentale, promosse ai sensi dell'art. 18 del proprio Regolamento.

Le diverse procedure operative sono disciplinate da specifiche norme regolamentari, pubblicate anche sul sito *web* dell'Archivio storico (*archivio.camera.it*), in conformità alla legislazione archivistica nazionale ed al Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici.

Per quanto concerne l'ampliamento del patrimonio archivistico, nel periodo di riferimento sono stati ultimati i versamenti di fine XVIII legislatura, per una estensione lineare complessiva pari a circa 190 metri lineari. Ad integrazione del patrimonio archivistico proveniente dai Servizi ed Uffici dell'Amministrazione, sono pervenuti per donazione alla Camera gli archivi personali privati dell'On. Prof. Alberto Monticone e dell'On. Prof. Rosario Romeo. I materiali versati, secondo i diversi livelli di storicizzazione, saranno oggetto di inventariazione analitica informatizzata, i cui esiti consentono di rendere fruibili, direttamente in rete, per la ricerca storica l'insieme dei record descrittivi dei singoli fondi archivistici.

Al riguardo, dopo il completamento dei principali progetti di inventariazione analitica informatizzata relativi al periodo del Regno d'Italia (*Disegni e Proposte di Legge e Incarti delle Commissioni, 1861-1943; Incarti diversi di Segreteria generale; Commissioni parlamentari d'inchiesta del periodo del Regno d'Italia*) ed a quello della "Transizione costituzionale" (*Consulta nazionale; Assemblea Costituente*) - tutti gli inventari realizzati sono già consultabili sul web (<https://archivio.camera.it/patrimonio>) - è stata sviluppata una serie di analoghi progetti relativi a nuclei documentali di rilevante interesse storico-parlamentare per il periodo della Repubblica.

In tale ambito, nel corso del 2023 è stato ultimato il lavoro sui documenti

della serie delle Petizioni e proposte di legge di iniziativa popolare 1948-2018 e quello relativo agli Archivi delle Commissioni permanenti e speciali della Camera dei deputati (XI legislatura), con l'avvio di quello relativo alla successiva legislatura (XII). È stato attivato inoltre il lavoro sugli archivi delle Commissioni d'inchiesta sulla fuga di sostanze tossiche avvenuta il 10 luglio 1976 nello stabilimento ICMESA, sulla vicenda Acna di Cengio, sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino (1961) e quella sugli interventi ricostruzione e sviluppo Basilicata e Campania colpite dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981 (X legislatura). Analogamente, è stato avviato il lavoro relativo agli archivi privati Alberto Monticone, Rosario Romeo, quello concernente l'inventariazione del nucleo documentale dell'arch. Franco Borsi, versato dal Servizio per i lavori e beni architettonici relativo ai lavori di ristrutturazione di diverse sedi della Camera e da lui coordinati, e del fondo della Biblioteca della Camera dei deputati, 1848-1946. Ultimato il progetto relativo all'archivio "Silvio Traversa" - già Segretario generale aggiunto della Camera dei deputati - nell'ambito dei nuclei documentali relativi alla storia dell'Amministrazione parlamentare.

Singoli interventi di rilevamento documentale ed inventariazione informatizzata sono stati infine dedicati a parti specifiche del patrimonio archivistico come i fondi Miscellanei del periodo del Regno d'Italia, l'Archivio elettorale della Camera Regia, 1848-1924 ed il fondo Nilde Iotti, relativo ai documenti sedimentati dalla Presidenza della Camera dalla VIII alla X legislatura, 1979-1992.

L'attività di monitoraggio sullo stato di conservazione del patrimonio archivistico ha consentito di individuare e avviare le procedure di restauro di n. 40 volumi di documenti facenti parte del fondo dei Disegni di legge e incarti della Commissioni, 1848-1943; tra questi, 12 volumi, per un totale di 15.976 sono stati restaurati e riconsegnati, così come il volume n. 17 della Giunta delle elezioni del 1914-1915 della serie dei Fondi Miscellanei del periodo del Regno d'Italia.

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico parlamentare sono state svolte dal personale dell'Archivio storico n. 95 ricerche di carattere storico-archivistico a supporto dell'attività dei deputati, dei Servizi ed Uffici dell'Amministrazione e del pubblico esterno che rivolge al Servizio specifiche richieste di documentazione. Hanno avuto accesso diretto alla Sala di studio 98 utenti

esterni. In tali casi, gran parte della documentazione viene fornita in formato digitale per un'entità complessiva pari a circa 19.000 carte digitalizzate nel corso dell'anno.

In collaborazione con la Biblioteca e con l'Ufficio stampa, il Servizio ha inoltre partecipato alla elaborazione della documentazione di supporto per i Seminari storici promossi dal Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione in occasione della ricorrenza del 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione e di una serie di materiali audiovisivi destinati alla pubblicazione sul canale *YouTube* della Camera dei deputati ed attraverso i social network.

Complessivamente, il sito *web* dell'Archivio storico ha registrato 42.327 visitatori. Sono state, inoltre, registrate 12.855 ricerche svolte negli inventari informatizzati accessibili dal sito *web* e 859 richieste di rilascio in copia di documenti declassificati trasmesse attraverso l'infrastruttura informatica accessibile in rete dal Portale delle Commissioni d'inchiesta (inchieste.camera.it).

L'attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico parlamentare ha infine riguardato l'organizzazione di n. 8 visite e seminari di studio, anche in videoconferenza, su richiesta di enti esterni ed istituti di formazione accademica e la pubblicazione a stampa dei volumi degli inventari dei fondi "Alessandro Natta" e Francesco Cossiga" nell'ambito della tradizionale collana dei "Quaderni dell'Archivio storico".

Infine, per quanto concerne la dimensione internazionale della propria attività istituzionale, l'Archivio storico ha partecipato nel corso dell'anno alle riunioni periodiche del Comitato Esecutivo del Consiglio Internazionale degli Archivi, in ambito UNESCO, e condotto un'assidua attività di interfacciamento all'interno della Sezione specializzata di tale organizzazione internazionale, che riunisce i rappresentanti degli archivi storici dei Parlamenti e dei Partiti politici.

AVVOCATURA

L'Avvocatura cura la consulenza giuridico-legale agli organi della Camera, ai Servizi e agli Uffici della Segreteria generale, nonché le attività connesse alla rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali interni ed esterni, con particolare riguardo alle questioni concernenti lo *status* giuridico ed economico dei deputati, degli ex deputati, dei dipendenti e dei dipendenti in quiescenza, la tutela dei dati personali e il diritto all'oblio, le procedure esecutive; il diritto di accesso, le procedure di selezione del contraente, questioni di rilievo penale e disciplinare e questioni attinenti alle procedure concorsuali.

Rientra altresì nelle competenze dell'Avvocatura la predisposizione di pareri su schemi di atti negoziali e provvedimenti amministrativi.

Nel corso del 2023, ha prestato la propria attività consulenziale – di carattere formale e informale – in relazione a 466 questioni sottoposte alla sua valutazione, partecipando a riunioni, redigendo relazioni, appunti e pareri legali in materia civile, penale e amministrativa. In particolare, nel periodo di riferimento, sono stati trasmessi 114 pareri formali alle altre strutture della Camera.

In relazione all'attività di rappresentanza in giudizio della Camera, l'Avvocatura ha partecipato complessivamente a 22 udienze, di cui 17 presso gli Organi giurisdizionali interni (Commissione giurisdizionale per il personale; Consiglio di giurisdizione; Collegio d'Appello) e 5 presso quelli esterni (Tribunale ordinario civile, Consiglio di Stato e Corte Costituzionale), predisponendo 40 memorie difensive in relazione a 54 ricorsi e atti di citazione (alcuni dei quali di tipo collettivo). In proposito, si segnala che, su un totale di 47 tra sentenze e ordinanze che la riguardano, la Camera ha ottenuto 41 pronunce favorevoli (di cui due dalla Corte d'appello di Roma, quattro dal Consiglio di Stato e una dalla Corte Costituzionale). L'Avvocatura ha inoltre reso 34 dichiarazioni di terzo, nell'ambito di procedure esecutive, ai sensi dell'articolo 547 c.p.c. Ha infine curato direttamente la rappresentanza in giudizio della Camera in 4 conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato e predisposto 8 Relazioni per l'Avvocatura dello Stato ai fini della costituzione in giudizio della Camera in altre sedi giudiziarie.

Tra le numerose tematiche nelle quali l'Avvocatura ha esplicato la sua attività, si segnalano quelle attinenti ai rapporti tra poteri dello Stato e all'autodichia, con particolare riferimento alla materia degli appalti e dei limiti alla pignorabilità degli assegni vitalizi, in ordine alle quali la Camera ha sollevato due conflitti di attribuzione dinanzi alla Consulta, di cui uno – quello sui limiti alla pignorabilità dei trattamenti previdenziali – è stato accolto dalla Corte Costituzionale, mentre l'altro è attualmente pendente.

L'Avvocatura gestisce inoltre l'Osservatorio delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e, a tal fine, cura la pubblicazione di un Quaderno, con cadenza annuale, in cui sono sintetizzate e massimate tutte le decisioni riguardanti l'Italia e riportati i filoni giurisprudenziali più significativi elaborati dalla Corte medesima. Tale attività è consistita, nel 2023, nella raccolta delle 52 pronunce emanate nei confronti dell'Italia e nel loro inserimento nella sezione *Europa* del sito *internet* della Camera insieme a un *abstract* per ciascuna di esse, nonché nella pubblicazione dell'annuale «Quaderno» che reca le sintesi delle 27 decisioni della Corte nei confronti dell'Italia relative all'anno 2022, anch'esso consultabile sul sito *internet* della Camera. Si sono svolti, inoltre, gli incontri con il Gruppo di lavoro di magistrati istituito presso il CED della Corte di cassazione con l'obiettivo di realizzare una collaborazione sempre più stretta tra le due Istituzioni, volta a facilitare la diffusione e la conoscenza della giurisprudenza della Corte EDU in ambito nazionale.

Nell'ambito delle attività svolte a supporto degli organi interni, l'Avvocatura presta altresì assistenza al Gruppo di lavoro, composto da membri dell'Ufficio di Presidenza, incaricato di curare l'istruttoria volta all'esame delle istanze dei cittadini che, invocando il cosiddetto “diritto all'oblio” con riferimento a loro dati personali contenuti in atti parlamentari pubblicati sul sito Internet della Camera dei deputati, chiedono di procedere alla deindicizzazione dei predetti atti. A tal proposito, l'Avvocatura ha approfondito altresì le innovazioni, introdotte dal nuovo Regolamento europeo 2016/679, a seguito del quale la normativa interna è stata modificata dall'Ufficio di Presidenza. Il Gruppo di lavoro sull'oblio, nell'anno in corso, si è riunito 3 volte e ha esaminato 30 istanze. Di tali istanze 26 sono state decise dall'Ufficio di Presidenza che si è riunito il 5 luglio scorso. Delle 30 richieste, 1 è stata oggetto di rinuncia, le altre 3 riguardano atti di Commissioni di inchiesta su cui era necessario acquisire il parere della Commissione competente (Commissione di inchiesta sul traffico illecito dei rifiuti che, alla data del 5 luglio, non si era ancora co-

stituita. Attualmente si è in attesa del parere della suddetta Commissione). Dopo la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza sono pervenute ulteriori 19 istanze.

Un ulteriore settore di attività nel quale l'Avvocatura presta la propria consulenza attiene al supporto istruttorio per la predisposizione di atti e deliberazioni del Collegio dei Questori e dell'Ufficio di Presidenza. In tale ambito, nel corso del presente anno, l'Avvocatura ha partecipato all'istruttoria volta alla modifica del Regolamento di Amministrazione e contabilità, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, a quella concernente l'approfondimento dei diversi strumenti finalizzati alla gestione di attività non direttamente strumentali all'esercizio delle funzioni parlamentari, nonché a quella finalizzata all'esame delle istanze di incremento dell'assegno vitalizio, presentate ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, in materia di ricalcolo degli assegni vitalizi secondo il sistema contributivo;

L'Avvocatura collabora, inoltre, con altri Servizi della Camera ai fini della gestione dei c.d. cicli di valutazione concernenti l'Italia svolti dal Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), organismo internazionale costituito in seno al Consiglio d'Europa. Mantiene altresì i rapporti con la Scuola superiore della Magistratura al fine di consentire la partecipazione degli avvocati addetti al Servizio ai corsi di formazione organizzati dalla stessa che, quest'anno, sono stati per la maggior parte svolti da remoto. Attualmente sono in corso contatti per valutare la possibilità di porre in essere un Protocollo di intesa interistituzionale.

È infine proseguita la raccolta telematica delle sentenze rese dagli Organi giurisdizionali interni ai fini di una più agevole ed efficace ricerca delle stesse ed è stata avviata un'attività volta a predisporre un massimario delle medesime pronunce.

Uffici della Segreteria generale

UFFICIO AFFARI GENERALI

Le competenze dell'Ufficio Affari generali sono riconducibili a quattro aree funzionali:

1. il coordinamento delle attività di supporto al Segretario generale;
2. le funzioni di segreteria dell'Ufficio di Presidenza e del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna;
3. la gestione del protocollo centrale e le attività di coordinamento dei protocolli decentrati presso le singole strutture;
4. le attività di interpretazione e di traduzione per gli organi della Camera.

Più nel dettaglio, sotto il primo profilo, l'Ufficio coordina le attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario generale e cura i rapporti tra la Segreteria generale e le altre strutture amministrative. In questo ambito, in particolare:

- supporta il Segretario generale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo delle attività dell'Amministrazione ad esso spettanti a norma del Regolamento dei Servizi e del Personale;
- partecipa all'istruttoria sugli atti che il Segretario generale sottopone al Presidente della Camera ai fini delle determinazioni di competenza di quest'ultimo, nonché sulle ulteriori questioni che i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale portano all'attenzione del Segretario generale;
- presta supporto al Collegio dei deputati Questori ai fini dell'assegnazione ai Gruppi parlamentari dei posti all'interno dell'Aula all'inizio di ogni legislatura e per successive modifiche degli stessi;
- coordina le attività volte alla redazione annuale della Relazione sullo stato dell'Amministrazione, predisposta dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. o) del Regolamento dei Servizi e del personale.

Accanto a queste attribuzioni di carattere generale, l'Ufficio svolge anche funzioni connesse a specifici momenti della vita istituzionale della Camera: collabora, all'inizio di ogni legislatura, alla predisposizione di *dossier* sui tempi e le modalità di costituzione dei nuovi organi parlamentari e alla redazione delle pubblicazioni destinate alle attività di accoglienza dei deputati neoeletti; cura la gestione dei profili organizzativi di competenza relativi all'elezione e al giuramento del Presidente della Repubblica, prov-

vedendo, in particolare alla procedura di accreditamento dei delegati designati dai consigli regionali ai sensi dell'articolo 83, secondo comma, della Costituzione, ed alle attività istruttorie per la riunione congiunta dell'Ufficio di Presidenza della Camera e del Consiglio di Presidenza del Senato, volta alla verifica dei poteri dei delegati regionali. Compete inoltre all'Ufficio provvedere all'aggiornamento degli archivi tematici relativi agli organi la cui composizione deve essere periodicamente rinnovata o integrata attraverso nomine attribuite alla competenza dei Presidenti delle Camere o elezioni da parte delle Assemblee parlamentari.

Nell'ambito della seconda area di competenza funzionale l'Ufficio svolge le attività di supporto e assistenza all'Ufficio di Presidenza, in collaborazione con i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale di volta in volta competenti per le questioni sottoposte all'esame di tale Organo.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio di Presidenza ha tenuto 19 riunioni e ha approvato 59 deliberazioni. L'Ufficio ha curato la convocazione delle riunioni, ha predisposto la relativa documentazione istruttoria e la sua trasmissione ai componenti dell'Organo, provvedendo poi all'acquisizione e all'archiviazione della documentazione di seduta. Ha garantito inoltre l'attività di resocontazione e provveduto alla redazione del Bollettino degli Organi collegiali, curandone altresì la pubblicazione sul sito Internet della Camera.

Compete all'Ufficio provvedere alla raccolta dei precedenti e degli elementi istruttori relativi alle funzioni attribuite all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 60, commi 3 e 4, del Regolamento (potere disciplinare e sanzionatorio). In tale ambito, cura altresì l'istruttoria delle attività di competenza del Collegio dei deputati Questori in sede disciplinare. In relazione alle riunioni tenute nel 2023, 5 sono quelle durante le quali l'Ufficio di Presidenza ha preso in esame episodi e condotte dei deputati nell'ambito dei lavori parlamentari.

L'Ufficio svolge inoltre le attività di segreteria del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, istituito nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, provvedendo all'istruttoria delle riunioni del Comitato medesimo in collaborazione con le altre strutture di volta in volta interessate. In tale ambito, nel 2023 ha curato i lavori istruttori in relazione alla procedura di selezione del nuovo Capo dell'Ufficio Stampa-Responsabile della comunicazione della Camera.

L'Ufficio cura la gestione del Protocollo centrale cui sono attribuite: le attività inerenti alla gestione della protocollazione degli atti in arrivo e in partenza della Camera dei deputati; le attività di ricerca e di consultazione, su richiesta del Consigliere Capo dell'Ufficio, sui registri di protocollo; le attività relative alla ricezione degli atti notificati alla Camera dei deputati nonché le attività di consulenza nei confronti dei protocolli decentrati.

Nel periodo di riferimento, il Protocollo centrale ha effettuato la registrazione di 22.708 documenti, di cui il 68% in arrivo ed il 32% in partenza. Sotto il profilo quantitativo, rispetto al corrispondente periodo del 2022, è diminuito il numero degli atti in arrivo (-7%), mentre è aumentato del 3% il numero degli atti in partenza.

Per quanto riguarda la protocollazione di documenti informatici pervenuti nella casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Protocollo centrale (o alla stessa inoltrati da altre caselle di PEC dell'Amministrazione), l'attività di registrazione di atti e di serie di atti dematerializzati ha interessato 6.378 documenti, con un decremento dell'11% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'Ufficio assicura infine lo svolgimento delle attività di interpretazione e traduzione per le esigenze della Camera e dei suoi organi, in relazione a riunioni, conferenze e altri eventi che si svolgono presso le sedi della Camera stessa ovvero all'estero. In questo ambito l'Ufficio assicura il supporto tecnico-organizzativo a tali attività, e cura altresì la revisione, per la parte di competenza, dei resoconti stenografici delle audizioni svolte alla Camera da personalità straniere.

Le giornate/interprete svolte nel 2023 sono state complessivamente 631. Gli eventi per i quali sono stati organizzati servizi di interpretazione sono stati complessivamente 228, dei quali 127 in sede e 101 fuori sede e all'estero. Sono state inoltre tradotte e riviste 5.033 cartelle, di cui 1.280 assegnate all'esterno. Le giornate/interprete per attività relative a prove di concorso sono state complessivamente 77.

Tra le attività di interpretazione, si segnalano le audizioni delle Commissioni permanenti e bicamerali, in particolare del Copasir e il ciclo di audizioni sull'Intelligenza Artificiale del Comitato di vigilanza sulle attività di Documentazione, numerosi incontri bilaterali dei Presidenti di Commis-

sione, le riunioni delle Commissioni nell'ambito del Semestre di Presidenza europeo, le attività delle delegazioni presso le Assemblee interparlamentari, in particolare le visite in presenza della Assemblea parlamentare della Nato e le missioni di osservazione elettorale in presenza, i numerosi incontri dei gruppi di amicizia della UIP.

Tra gli eventi di particolare rilievo, risaltano le esequie di Stato del Presidente della Repubblica emerito, senatore Napolitano nell' Aula di Montecitorio, la visita dello Speaker statunitense Kevin McCarthy, la partecipazione del Presidente della Camera alle riunioni all'estero delle Camere basse dei Paesi del G7, del G20, dei Presidenti di Parlamento dell'UE e del Consiglio d'Europa. Si evidenzia altresì l'impiego di interpreti della lingua dei segni italiana (LIS) per eventi e informative del Governo.

Tra le principali traduzioni si segnalano l'aggiornamento della versione inglese, francese e spagnola della Costituzione e la versione francese del Regolamento della Camera, oltre a opuscoli della Camera in inglese.

UFFICIO DEL CERIMONIALE

L'Ufficio del Cerimoniale cura l'assistenza agli Organi che rappresentano la Camera, con particolare riguardo al Presidente e ai deputati che compongono l'Ufficio di Presidenza, in tutte le iniziative pubbliche, sia all'interno che all'esterno delle sedi parlamentari, sia in Italia che all'estero, con particolare riguardo ai profili protocollari ed anche logistici.

Cura, inoltre, i rapporti con gli omologhi uffici presso le altre amministrazioni; l'accoglienza delle autorità in visita alla Camera; la predisposizione dei luoghi delle cerimonie e il posizionamento degli ospiti a eventi o cerimonie secondo l'ordine delle precedenza; l'organizzazione degli eventi anche collaterali di natura protocollare; gli obblighi di rappresentanza in caso di eventi commemorativi o funebri; la collaborazione con altri Servizi ed Uffici in ordine agli aspetti protocollari dell'attività degli organi parlamentari; infine, la supervisione della realizzazione dei servizi fotografici.

Per lo svolgimento di questi compiti, l'Ufficio attiva i contatti preliminari, effettua gli opportuni sopralluoghi, svolge i necessari adempimenti, predisporre e dirama ai Servizi ed agli Uffici interessati il calendario degli eventi settimanali e i programmi dettagliati delle singole iniziative. Tiene, inoltre, aggiornato l'elenco delle Alte Cariche e cura le liste degli invitati, l'invio degli inviti e la raccolta delle adesioni in occasione delle cerimonie e delle manifestazioni. Infine, si occupa degli adempimenti contabili relativi ai capitoli di bilancio di competenza e alla rendicontazione delle relative spese di missione.

Nell'esercizio della propria attività, la struttura si raccorda costantemente con gli omologhi servizi degli altri Organi costituzionali e si relaziona con quelli di altri enti e istituzioni pubbliche e private eventualmente coinvolti nei diversi eventi o cerimonie. Ove la manifestazione si svolga alla presenza del Capo dello Stato, assicura la propria collaborazione al Servizio del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Nelle competenze dell'Ufficio rientra, inoltre, l'assistenza alle delegazioni in rappresentanza di Parlamenti in visita alla Camera, laddove queste si trovino in visita in Italia in forma ufficiale. In tali casi, l'Ufficio cura gli op-

portuni contatti con il Parlamento interessato e, in sinergia con il Servizio Rapporti Internazionali, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con la Rappresentanza diplomatica del Paese interessato, predispone il programma e coordina l'organizzazione della visita. L'Ufficio, in raccordo con il Cerimoniale diplomatico, assicura altresì l'assistenza in occasione di visite di Capi di Stato o di Governo, nonché di Ministri di Stati esteri.

Laddove l'organizzazione di eventi di ampio respiro, come ad esempio conferenze internazionali, spetti alla Camera dei deputati, l'Ufficio del Cerimoniale, sulla base delle indicazioni pervenute, determina e coordina la parte logistica dell'evento, dalla scelta dei luoghi alle forme di accoglienza ed ospitalità, dagli allestimenti all'individuazione e predisposizione dei servizi necessari, dagli eventi collaterali (pranzi, visite culturali) alla definizione del programma complessivo dell'evento. Tali mansioni sono svolte anche al di fuori delle sedi parlamentari, entro tutto il territorio nazionale.

In seguito alla crisi pandemica, l'Ufficio, in sinergia con le strutture competenti della Camera, ha sviluppato uno *standard* procedurale apposito finalizzato alla partecipazione del Presidente (o di un suo delegato) ad eventi in videoconferenza, per manifestazioni che si svolgono interamente o principalmente da remoto.

Il Cerimoniale tiene, inoltre, un servizio di rilevazione e gestione dei precedenti protocollari, utilizzandolo sia per le proprie finalità d'istituto, sia per fornire consulenza ai parlamentari e alle strutture della Camera che ne abbiano esigenza. L'Ufficio predispone, altresì, schede illustrative delle principali cerimonie di carattere nazionale o comunque ricorrenti, al fine di fornire alle autorità partecipanti gli opportuni elementi di informazione.

All'Ufficio è assegnata anche la gestione della realizzazione dei servizi fotografici e l'acquisizione e catalogazione della documentazione fotografica relativa alle cerimonie che si svolgono presso la Camera dei deputati.

L'Ufficio, in stretto raccordo con il Servizio Informatica, ha inoltre avviato un processo di implementazione di nuovi strumenti digitali che consentirà la gestione attraverso appositi applicativi delle diverse fasi relative all'organizzazione di cerimonie e eventi da esso curati, a partire dagli inviti fino ad arrivare al posizionamento degli ospiti.

Nel 2023, l'Ufficio è stato coinvolto a vario titolo nella realizzazione di circa 350 eventi, tra cui si segnalano, in particolare, per la loro specifica rilevanza e partecipazione, la cerimonia per il 75° Anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione e l'organizzazione della commemorazione solenne del Presidente della Repubblica emerito Giorgio Napolitano, con la presenza, peraltro, di alcuni Capi di Stato stranieri.

Particolare rilievo ha assunto l'attività internazionale, che ha visto coinvolti il Presidente o un suo rappresentante in 8 conferenze multilaterali all'estero, nonché in 83 incontri bilaterali con autorità politiche straniere. L'Ufficio ha, inoltre, partecipato alla realizzazione di 45 celebrazioni di anniversari o commemorazioni pubbliche, a 58 convegni o seminari, a 29 visite agli Organi della Camera da parte di autorità di rilievo nazionale, a 38 presentazioni di opere dell'ingegno, tra cui libri, filmati, mostre artistiche ed esibizioni musicali, a 25 presentazioni di relazioni da parte di autorità garanti o altri enti di interesse nazionale, a 17 inaugurazioni di grandi eventi o strutture, nonché ad ulteriori cerimonie di varia tipologia, dalle premiazioni alle "lectio" magistrali. Sono stati realizzati inoltre 6 incontri internazionali, sia bilaterali che multilaterali, cui gli Organi della Camera hanno partecipato in videochiamata da remoto.

Nell'ambito dei servizi fotografici, l'Ufficio ha attivato la produzione della documentazione per circa 550 eventi, tra cerimonie e sedute parlamentari, per un totale di 44.000 immagini prodotte, di cui 10.250 sono state selezionate e messe a disposizione dell'Ufficio Stampa e dei soggetti interessati.

UFFICIO COMMISSIONI D'INCHIESTA, DI VIGILANZA E CONTROLLO

L'Ufficio cura la segreteria delle Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo – bicamerali, se presiedute da deputati, e monocamerali – assicurando, in particolare: gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni e alla convocazione delle sedute, il coordinamento e la trasmissione dei testi approvati, la redazione dei processi verbali e dei resoconti sommari e integrali delle sedute, nonché la tenuta e l'aggiornamento dei precedenti procedurali relativi all'attività delle Commissioni; il coordinamento e la trasmissione dei testi approvati; la redazione dei processi verbali e dei resoconti sommari e integrali delle sedute; la tenuta e l'aggiornamento dei precedenti procedurali relativi all'attività delle Commissioni. Nel periodo di riferimento, si sono costituite 9 Commissioni presiedute da deputati (4 bicamerali di vigilanza e controllo, 3 bicamerali d'inchiesta e 2 monocamerali d'inchiesta), che si aggiungono al Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica costituitosi alla fine del 2022.

Nel complesso, le Commissioni (monocamerali presiedute da deputati e bicamerali presiedute sia da deputati sia da senatori) hanno svolto nel medesimo periodo 405 sedute, con una durata media di circa 47 minuti per seduta. Sono stati approvati 25 deliberazioni, 11 pareri e 1 relazione e sono state svolte 10 missioni fuori sede.

Per quanto riguarda gli Organi bicamerali presieduti da senatori, la cui segreteria è curata dall'Amministrazione del Senato, il supporto dell'Ufficio concerne gli aspetti logistici (gestione degli spazi e delle aule, accessi, forniture di beni e servizi) e di coordinamento della pubblicazione delle convocazioni e degli atti e documenti delle Commissioni sul sito della Camera.

In considerazione delle peculiari attribuzioni delle Commissioni d'inchiesta, tra le funzioni di cura delle relative segreterie rientra anche l'attività di raccordo e coordinamento dei soggetti esterni incaricati, dalle Commissioni medesime, di compiti di polizia giudiziaria, di approfondimento investigativo e di consulenza finalizzati all'esercizio dei poteri d'inchiesta.

L'Ufficio svolge inoltre funzioni di raccordo con le strutture esterne competenti per le attività di segreteria delle Commissioni c.d. miste di cui fanno parte anche parlamentari ai sensi delle rispettive leggi istitutive.

La digitalizzazione dei documenti delle Commissioni d'inchiesta viene effettuata con il supporto operativo del Nucleo della Guardia di Finanza operante alle dipendenze funzionali dell'Ufficio, composto attualmente da circa 50 elementi. Tale struttura fornisce supporto alle attività di acquisizione, classificazione, conservazione e messa a disposizione degli aventi diritto, dei documenti acquisiti dalle Commissioni d'inchiesta. Presso ciascuna di queste, opera un'articolazione interna del Nucleo, costituita da tre a cinque militari, che agisce in base al regolamento interno di ciascuna Commissione e secondo le direttive della rispettiva presidenza, cui si aggiunge l'articolazione del Nucleo dedicata alla gestione dell'archivio informatico centrale dell'Ufficio.

Tra le funzioni dell'Ufficio si segnalano il coordinamento e la collaborazione con l'omologa struttura dell'Amministrazione del Senato, volti a realizzare il raccordo procedurale e operativo dell'attività delle Commissioni bicamerali.

L'integrazione funzionale con altre strutture della Camera viene attuata nell'ambito di numerose attività dell'Ufficio: dalla predisposizione degli atti a firma presidenziale inerenti l'attività delle Commissioni (costituzioni, rinnovi, modifiche nella composizione), alle comunicazioni all'Assemblea dei suddetti atti e dell'approvazione di relazioni, allo scambio di informazioni relative a precedenti procedurali con l'Ufficio del Regolamento, alla definizione con l'Avvocatura delle questioni legali che coinvolgono gli Organi di competenza, alla gestione con la Tesoreria e con il Servizio per le competenze dei parlamentari dei rapporti giuridico-economici con gli esperti che a vario titolo collaborano con le Commissioni.

Hanno un significativo rilievo le prassi di integrazione amministrativa con le competenti strutture (Informatica, Gestione amministrativa, Lavori e beni architettonici, Ufficio stampa) in ordine all'utilizzo delle funzionalità tecniche e logistiche di Palazzo San Macuto, in particolare per la trasmissione delle sedute sulla *WebTv* della Camera, per l'utilizzo delle videoconferenze (anche nell'ambito delle riunioni degli organi, nei limiti in cui esse sono consentite dalle decisioni della Giunta per il Regolamento), per la razionalizzazione degli spazi nonché per la resocontazione integrale

delle audizioni svolte fuori sede, nell'ambito di missioni e sopralluoghi, dalle Commissioni d'inchiesta.

Per quanto riguarda gli aspetti di dematerializzazione e innovazione tecnologica, si segnalano due iniziative realizzate a supporto dell'attività delle Commissioni:

- il nuovo sistema di prenotazione delle aule di Palazzo San Macuto attraverso un'apposita *portlet* presente sul Portale della Camera, accessibile anche ai dipendenti del Senato;
- l'introduzione dell'applicativo GeoCamera per la gestione in formato digitale della documentazione non classificata relativa all'attività delle Commissioni, anche bicamerali se presiedute da deputati.

UFFICIO PUBBLICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico cura, ai sensi dell'articolo 36, comma 5 del Regolamento dei Servizi e del personale (articolo 36, comma 5), tre filoni di attività:

- le relazioni con i cittadini e le connesse attività di informazione;
- le iniziative della Camera aventi carattere culturale, nonché le iniziative indirizzate verso specifiche categorie di pubblico;
- le pubblicazioni della Camera e le relative attività di distribuzione.

Le tre predette aree di attività sono strettamente interconnesse e concorrono sinergicamente al raggiungimento dell'obiettivo di apertura dell'Istituzione parlamentare alla cittadinanza, che si declina attraverso: iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento dei cittadini (convegni, mostre, seminari), proposte formative per i giovani e distribuzione e vendita delle pubblicazioni edite dalla Camera.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha portato avanti per ciascuna delle tre aree un flusso ordinario di attività, che è cresciuto nel tempo in termini quantitativi mano a mano che la legislatura ha preso avvio, a cui si sono affiancate tutte le iniziative celebrative del 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Il superamento della pandemia ha consentito poi di ripristinare con cadenza regolare iniziative di apertura al pubblico e iniziative formative rivolte agli studenti, che la Camera promuove ormai da diverse legislature.

L'Ufficio si è fatto, quindi, carico delle seguenti attività:

- organizzazione di Montecitorio a porte aperte, che prevede, la prima domenica di ogni mese, da ottobre a giugno l'ingresso a Palazzo Montecitorio di gruppi di cittadini che visitano l'Aula e gli ambienti di rappresentanza, dopo aver effettuato la propria prenotazione attraverso il sito camera.it. La visita è preceduta da una breve esibizione musicale sulla Piazza di Monte Citorio da parte di bande militari che si alternano secondo un calendario prestabilito. Nel periodo di riferimento hanno avuto luogo 9 edizioni dell'iniziativa alle quali hanno preso parte complessivamente 2.969 cittadini;

- organizzazione di eventi istituzionali (convegni, seminari, mostre, presentazioni di libri, proiezioni di film, concerti) che si svolgono per iniziativa del Presidente della Camera o di altri deputati titolari di cariche interne, o a cui il Presidente interviene. L'Ufficio ha fornito supporto: alla progettazione di eventi, facendosi carico della predisposizione di inviti e programmi, dei contatti con i relatori; alla progettazione scientifica di mostre e alla predisposizione delle connesse pubblicazioni (cataloghi e brochure), assicurando il coordinamento degli interventi amministrativi ai fini della riuscita delle iniziative stesse. L'organizzazione di eventi ha conosciuto un significativo sviluppo non solo in termini meramente quantitativi, da gennaio sono stati organizzati 108 eventi e 22 mostre, ma anche in termini di complessità degli eventi stessi, che prevedono non di rado l'utilizzo di nuove tecnologie o *performance* di carattere artistico. Va poi sottolineato il significativo coinvolgimento dell'Ufficio per la realizzazione del ciclo di iniziative celebrative del 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione: oltre alla cerimonia che si è svolta in Aula il 19 settembre alla presenza del Presidente della Repubblica, e che ha visto il coinvolgimento di oltre 400 studenti provenienti da molte città italiane, presso il Complesso di Vicolo Valdina sono stati organizzati tre seminari in cui storici e costituzionalisti si sono confrontati su temi inerenti i fondamenti della Costituzione e i simboli della Repubblica. Per ciascuna iniziativa l'Ufficio ha anche collaborato con Rai cultura per la predisposizione dei contenuti di brevi filmati introduttivi e di contestualizzazione storica dei temi trattati. Nei corridoi di rappresentanza di Palazzo Montecitorio sono state poi allestite 12 installazioni, ciascuna di esse proietta le parole chiave dei primi 12 articoli della Costituzione e, in successione, il testo dell'intero articolo. Un carattere del tutto innovativo hanno, infine, avuto i Dialoghi sulla Costituzione, seminari su alcuni principi fondamentali della Costituzione, che la Commissione Affari costituzionali, d'intesa con la Presidenza della Camera, ha programmato presso sei atenei italiani per stabilire un'interlocuzione diretta con gli studenti universitari per la prima volta fuori dalle sedi della Camera. I 6 seminari hanno avuto luogo presso la LUISS Guido Carli, l'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti, l'Università degli Studi di Milano, l'Ama Mater Studiorum Università di Bologna, l'Università Federico II di Napoli e la Sapienza Università di Roma. L'Ufficio ha partecipato alla progettazione scientifica dei seminari e ne ha curato gli aspetti organizzativi e di comunicazione. Nel mese di dicembre è stato poi organizzato il consueto concerto di Natale in Aula;

- iniziative di formazione, attuate in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, rivolte agli studenti che mirano a rafforzare gli elementi essenziali di conoscenza del funzionamento della Camera e, al tempo stesso, a evidenziare l'importanza di una partecipazione attiva alla vita democratica. Le iniziative sono modulate sulla base dell'età dei partecipanti, per ottenere il massimo coinvolgimento degli studenti. In particolare, nel periodo di riferimento l'Ufficio ha organizzato 14 edizioni delle "Giornate di formazione a Montecitorio", a cui hanno partecipato 371 studenti e 38 docenti. Per la prima volta nel programma delle attività di questa iniziativa di formazione è stata sperimentata la simulazione dei lavori di una Commissione permanente (elezione del presidente della Commissione ed esame in sede referente di una proposta di legge), che impegna gli studenti prima della visita alla Camera, per la predisposizione di interventi e proposte emendative. Il riscontro di questa nuova modalità di lavoro è stato largamente positivo: gli studenti e i docenti ricavano, attraverso la simulazione, un'idea più chiara e precisa dell'attività dei deputati e degli organi di cui sono chiamati a fare parte. L'Ufficio ha poi lavorato alla realizzazione del concorso "Dalle Aule parlamentari alle Aule di Scuola. Lezioni di Costituzione", che si è concluso con la consueta cerimonia in Aula che, per l'edizione dell'anno scolastico 2022-23, si è svolta nell'Aula del Senato e, infine, ha gestito il concorso "Parlawiki. Costruisci il vocabolario della democrazia", rivolto alle classi quinte della scuola primaria ed alle scuole secondarie di primo grado, per il quale è stata organizzata presso la Sala della Lupa la cerimonia finale di premiazione delle classi risultate vincitrici a seguito della votazione *online* effettuata attraverso il sito giovani.camera.it. L'Ufficio ha, poi, organizzato su richiesta di università e scuole di specializzazione post-universitaria 13 visite di studio, per mettere a fuoco temi specifici dell'attività del Parlamento, a cui hanno partecipato 468 studenti e 19 docenti.

Per favorire l'interlocuzione della Camera dei deputati con il più ampio numero di studenti l'Ufficio partecipa tradizionalmente anche ad alcuni saloni di lettura o di orientamento e formazione professionale. Nel corso del 2023 l'Ufficio ha partecipato al Salone internazionale del Libro, che si è svolto a Torino dal 18 al 22 maggio, presso lo stand del Ministero dell'istruzione e del merito. Nel corso della manifestazione centinaia di cittadini, in particolare giovani e docenti, si sono avvicinati al desk della Camera e hanno mostrato grande apprezzamento per le iniziative di apertura al pubblico e per le pubblicazioni della Camera. Data la forte affluenza di cittadini si è rivelata particolarmente felice la scelta di profilare in anticipo l'utenza, predisponendo cioè pacchetti di materiali di-

vulgativi raggruppati sulla base delle diverse esigenze informative dei cittadini (visitare la Camera, partecipare ai concorsi dedicati alle scuole, partecipare ai concorsi banditi dalla Camera) in modo da poter fornire a tutti, anche nei momenti di massima affluenza, un primo livello di risposta. Presso l'arena allestita nell'ambito dello stand alcuni funzionari della Camera hanno poi avuto modo di svolgere approfondimenti su tematiche istituzionali con istituti scolastici del territorio. Nel mese di novembre l'Ufficio è stato poi presente a due saloni di orientamento professionale dedicati agli studenti: *Expotraining*, che si è svolto a Milano dal 7 all'8 novembre, a cui la Camera ha partecipato per la prima volta condividendo l'area espositiva con il Senato, e *Job&Orienta*, che si è svolto a Verona dal 22 al 25 novembre, salone a cui la Camera partecipa da molti anni presso lo stand allestito dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Entrambe le iniziative hanno avuto un riscontro molto positivo in termini di affluenza e di partecipazione agli incontri svolti con diverse classi del territorio presso l'arena allestita dal MIM a *Job&Orienta*;

- gestione e aggiornamento del sito giovani.camera.it attraverso il quale si dà evidenza di tutte le iniziative rivolte agli studenti (pubblicazione dei bandi di concorso e gestione dei concorsi medesimi) e si mettono a disposizione materiali e documenti divulgativi che la Camera predispone in occasione di particolari ricorrenze. Nel periodo di riferimento attraverso il sito e i *social network* della Camera sono stati anche pubblicati audiomessaggi, volti a comunicare in modo ancora più efficace e innovativo le iniziative formative rivolte ai giovani;
- attività di carattere editoriale e redazionale connesse alla realizzazione delle pubblicazioni editate dalla Camera dei deputati, che sono oggetto di uno specifico programma settoriale deliberato annualmente. Il programma è redatto sulla base delle proposte pervenute dai competenti Servizi e Uffici della Camera a cui si aggiungono i volumi curati direttamente dall'Ufficio. Le pubblicazioni sono suddivise in collane (tra le quali Discorsi parlamentari, Convegni e conferenze, Fonti di storia parlamentare, Quaderni di documentazione, Camera arte) e oltre al formato cartaceo è realizzato anche il formato e-book. Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha curato 55 nuove pubblicazioni (Costituzione aggiornata e tradotta in tre lingue, Regolamento della Camera, pubblicazioni divulgative, repertori, raccolta degli atti inerenti ad iniziative ed eventi promossi dalla Camera, Discorsi parlamentari e relativi e-book). I volumi

editi dalla Camera sono in vendita nella “Libreria on line”, sezione del sito della Camera con accesso rapido dalla homepage, che si avvale per la vendita del servizio *marketplace* di Amazon. L'Ufficio ha curato l'alimentazione e il funzionamento della piattaforma Amazon, il correlato aggiornamento del sito Camera, gli adempimenti contabili conseguenti alle vendite effettuate nonché i rapporti con gli utenti relativamente ai volumi in questione. Nel 2023 risultano venduti 482 volumi. Il formato e-book delle pubblicazioni di servizio (Costituzione, Regolamento della Camera, repertorio del Governo in carica) è disponibile gratuitamente nella Libreria on line;

- distribuzione delle pubblicazioni e degli stampati degli atti parlamentari attraverso la gestione dell'Archivio legislativo, situato al Piano Aula e aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 20 e il venerdì dalle 8.30 alle 17.00, oltre che nelle giornate di sabato e festivi nel caso l'Assemblea tenga seduta. In particolare l'Ufficio ha provveduto alla ricezione e alla collocazione degli stampati degli atti parlamentari consegnati dalla tipografia, alla loro distribuzione alle Commissioni e alle Giunte, ai Servizi ed agli Uffici, alla Sala stampa e alle anticamere, agli utenti autorizzati e alla preparazione dei portafogli contenenti gli atti per le sedute dell'Assemblea. Le distribuzioni sono registrate su un apposito sistema informatico, ove le quantità richieste dagli organi parlamentari eccedano la relativa dotazione, l'archivio attiva il *print on demand*. Si fa presente che il monitoraggio delle distribuzioni ha consentito, a decorrere dalla XVII legislatura, di ridurre in maniera molto significativa le tirature: le pagine stampate di atti parlamentari sono diminuite, dal 2013 al 2022, di oltre il 70%. Complessivamente nel periodo di riferimento sono stati distribuiti in Assemblea e nelle Commissioni 259.816 stampati, di cui 27.972 a seguito di richiesta con *print on demand*. L'Archivio ha curato inoltre la distribuzione e la vendita agli utenti interni autorizzati delle pubblicazioni della Camera. Anche per tale attività è utilizzata una piattaforma informatica che registra la movimentazione dei volumi, comprese le vendite della Libreria *on-line*. Nel periodo di riferimento sono state distribuite complessivamente – incluse quelle messe a disposizione in occasione dei saloni di orientamento – 62.718 pubblicazioni (il 65% fa riferimento a pubblicazioni divulgative) e venduti, presso l'Archivio, 5.368 volumi. È stata infine svolta la consueta attività di informazione per deputati, ex deputati, giornalisti, cittadini e dipendenti dei Gruppi parlamentari presso lo sportello dell'Archivio e attraverso l'apposita casella di posta elettronica. Sono state gestite complessivamente

513 richieste, provenienti per circa il 55% da cittadini;

- produzione degli atti parlamentari. Si fa presente che nell'anno sono stati composti circa 4.400 atti parlamentari, che sono stati inseriti in banche dati informatizzate, rinnovate attraverso l'adozione dell'XML come strumento di definizione dei dati, anche in versione HTML, HTML ovvero PDF e ePub, consentendo ai cittadini e agli addetti ai lavori la consultazione attraverso il sito della Camera di oltre 380.000 pagine informatizzate, cui occorre sommare oltre 25.100 pagine relative ai cosiddetti DOC acquisiti gratuitamente dal Senato. La produzione di 2.300 atti parlamentari anche in formato ePub ha consentito la pubblicazione di circa 107.000 pagine fruibili attraverso lettori *e-book*, *tablet* e *smartphone*.

UFFICIO PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA

L'Ufficio Rapporti con l'Unione europea (UE) è la struttura chiamata a supportare l'attività di tutti gli organi parlamentari in materia di UE.

A tal fine cura: i rapporti con le Istituzioni dell'UE; la cooperazione interparlamentare all'interno dell'Unione; l'informazione e la documentazione in merito alla formazione della normativa e delle politiche dell'Unione nonché alle procedure di infrazione e alle sentenze della Corte di giustizia europea di interesse dell'Italia; il rapporto con i competenti uffici del Governo italiano; le ulteriori iniziative della Camera in materia europea (incontri, conferenze, seminari).

Quanto al primo profilo, l'Ufficio opera quale punto di raccordo unitario dei rapporti tra la Camera e le Istituzioni ed organi dell'UE. Ciò, per un verso, con riferimento ai flussi di informazioni e documenti trasmessi in base ai Trattati, che l'Ufficio riceve e gestisce avvalendosi dell'applicazione *web* "Fascicolo elettronico Atti Unione Europea" (FAUE). Per altro verso, l'Ufficio cura l'organizzazione di audizioni ed incontri di rappresentanti delle Istituzioni UE presso la Camera, le visite di organi parlamentari presso le sedi delle medesime Istituzioni, lo scambio di informazioni ed ogni altra comunicazione ufficiale.

Per quanto attiene alla cooperazione interparlamentare multilaterale nell'UE, l'Ufficio cura la documentazione, la consulenza procedurale e le attività istruttorie necessarie per la partecipazione degli organi della Camera agli incontri promossi dal Parlamento europeo o dal Parlamento del Paese che detiene la Presidenza semestrale del Consiglio dell'UE. Ciò con particolare riferimento alle sedi di cooperazione che dispongono di una cornice istituzionalizzata, quali la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE, la Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei Parlamenti dell'UE (COSAC), la Conferenza interparlamentare sulla stabilità, il coordinamento economico e la *governance* nell'Unione europea (SCEG), la Conferenza per il controllo parlamentare sulla politica estera e di sicurezza comune e sulla politica di sicurezza e difesa comune, il Gruppo di controllo parlamentare congiunto su Europol

(JPSG). Nella legislatura in corso si è registrata una forte crescita del numero di riunioni interparlamentari cui hanno partecipato delegazioni della Camera, pari a 65 rispetto alle 37 del periodo corrispondente della XVIII legislatura.

L'Ufficio è inoltre punto di raccordo della cooperazione a livello amministrativo con gli altri Parlamenti dell'Unione europea, che ha registrato una significativa crescita qualitativa e quantitativa. Accanto a strumenti e sedi di cooperazione già consolidati – quali la rete dei rappresentanti dei parlamenti nazionali a Bruxelles e il sistema IPEX (*Interparliamentary EU Information Exchange*) per lo scambio elettronico di informazioni fra tutti i Parlamenti dell'Unione sulle rispettive attività di rilievo europeo – sono nate recentemente, soprattutto su impulso del Parlamento europeo, reti di funzionari che si riuniscono periodicamente ed assicurano uno scambio regolare di migliori pratiche ed informazioni su materie e settori specifici (tra cui la sicurezza, inclusa la cibersicurezza, i servizi medici, i bilanci interni, la governance economica, parità di genere, assistenza tecnica a parlamenti di Paesi terzi). Nella legislatura in corso, gli incontri in tali ambiti sono cresciuti del 42% rispetto al periodo corrispondente della passata legislatura.

In merito alla formazione della normativa e delle politiche dell'Unione, l'Ufficio cura la predisposizione di documentazione di supporto per: l'esame di atti dell'UE da parte delle Commissioni, sia per i profili di merito che per la verifica di sussidiarietà; lo svolgimento di comunicazioni di rappresentanti del Governo, sia in Commissione sia in Assemblea; le audizioni di rappresentanti delle Istituzioni dell'Ue, del Governo e di altri soggetti; la partecipazione del Presidente della Camera o di altro organo parlamentare a conferenze ed incontri in ambito UE. Nella legislatura in corso l'Ufficio ha pubblicato complessivamente 199 prodotti di documentazione.

È consolidata, sulla base del protocollo di intesa sulla documentazione, la collaborazione con i competenti uffici del Senato per la predisposizione di prodotti congiunti, secondo un modello standard, in occasione di audizioni, comunicazioni ed incontri interparlamentari che vedono la partecipazione di rappresentanti dei due rami del Parlamento.

L'Ufficio ha affinato, in particolare, la metodologia per la documentazione a supporto dell'esame da parte delle commissioni permanenti di progetti di atti dell'UE, in particolare al fine di fornire, sulla base delle relazioni tecniche e delle informazioni qualificate trasmesse dal Governo ai sensi della

legge n. 234 del 2012, elementi per un'istruttoria approfondita. Ciò anche in considerazione della significativa crescita degli atti esaminati e delle audizioni svolte in occasione dell'esame di tali atti, che sono passati rispettivamente nella legislatura in corso rispetto alla precedente da 31 a 58 e da 67 a 222.

Un approccio innovativo è stato sviluppato con riguardo alla valutazione della coerenza dei progetti di atti legislativi dell'Ue con i principi relativi alle competenze dell'UE che ha registrato nella legislatura in corso una crescita esponenziale, nell'ambito della apposita procedura per la verifica di sussidiarietà da parte della Commissione politiche dell'UE: sono stati infatti esaminati in tale ambito 30 progetti legislativi con l'approvazione di 22 documenti, di cui 6 aventi carattere di parere motivato (in presenza di una violazione del principio di sussidiarietà). Nel periodo corrispondente della passata legislatura, era stato esaminato un solo atto con adozione di un unico documento.

L'Ufficio ha inoltre avviato la pubblicazione di nuovi prodotti di documentazione periodici, quali il bollettino quindicinale sulle iniziative delle Istituzioni dell'UE, il calendario settimanale delle attività della Camera in materia di Unione europea, le statistiche mensili sulle medesime attività, volti ad assicurare una tempestiva e regolare informazione degli organi parlamentari e del pubblico sui temi in questione. Nel corso del 2023 l'Ufficio ha inoltre predisposto, in raccordo con il Servizio informatica, una nuova versione della sezione "Europa" del sito della Camera, la quale assicura una più agevole navigazione ed accesso alle informazioni e la documentazione sulle attività degli organi parlamentari in materia di UE.

L'Ufficio cura altresì il rapporto con i competenti uffici del Governo italiano, in primo luogo il Dipartimento delle politiche europee e il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. In tale ambito il Capo dell'Ufficio, su designazione del Segretario generale, partecipa, quale osservatore, in rappresentanza della Camera alle riunioni del Comitato Tecnico di Valutazione (CTV), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di preparare le riunioni del Comitato interministeriale per gli affari europei.

L'Ufficio, inoltre, gestisce, in raccordo con il Servizio Testi normativi, i flussi di documenti e di informazione qualificata trasmessi regolarmente dal Governo alle Camere, segnatamente in applicazione della legge n. 234

del 2012: l'elenco degli atti dell'UE nonché la segnalazione di quelli più rilevanti (sulla base della quale l'Ufficio cura la redazione di un apposito fascicolo di documentazione sintetica quindicinale); le relazioni tecniche elaborate dalle amministrazioni competenti sui progetti di atti dell'Ue; i documenti e le relazioni concernenti le procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia, procedendo al relativo monitoraggio; le note della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, che forniscono informazioni aggiornate sulle attività in corso a livello europeo.

In ogni caso, l'Ufficio si attiva sistematicamente nei confronti delle strutture competenti del Governo per richiedere informazioni, documenti o ulteriori aggiornamenti su tali attività.

Un'ulteriore attività dell'Ufficio riguarda la gestione delle sentenze della Corte di giustizia dell'UE di interesse dell'Italia, trasmesse dal Governo alle Camere, in base ad intese informali, e assegnate, in collaborazione con il Servizio Testi normativi, alle commissioni competenti per materia ai fini di un loro eventuale esame ai sensi dell'articolo 127-bis del Regolamento.

L'Ufficio prevede, oltre alle articolazioni che operano presso le sedi della Camera, una struttura a Bruxelles, analogamente alla massima parte degli altri parlamenti nazionali. La struttura, cui è attualmente addetto un documentarista, contribuisce al miglior espletamento dei compiti sopra richiamati, con particolare riferimento ai rapporti interparlamentari e a quelli con le altre istituzioni dell'UE.

UFFICIO DEL REGOLAMENTO

L'Ufficio del Regolamento è un Ufficio della Segreteria generale, cui sono affidate: la raccolta e l'elaborazione dei precedenti regolamentari, la segreteria della Giunta per il Regolamento, quella del Comitato per la legislazione e, a partire dalla sua istituzione nel 2016, quella del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati

L'Ufficio cura inoltre la ricezione e la pubblicazione delle proposte di modificazione del Regolamento presentate - oltre che dalla Giunta stessa - dai singoli deputati nonché tutti gli adempimenti connessi all'approvazione da parte dell'Assemblea delle stesse (pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, aggiornamento del testo sul sito, cura della pubblicazione dei volumi a stampa della Costituzione e del Regolamento della Camera).

L'Ufficio assolve ad una funzione di ausilio, tramite la Segreteria Generale, alla Presidenza della Camera nelle decisioni di carattere giuridico-regolamentare sia in relazione alle attività dell'Assemblea e degli organi direttamente presieduti dal Presidente della Camera, sia in relazione alle questioni insorte in tutti gli altri organi della Camera - Commissioni e le altre due Giunte - e a lui deferite. In tale ambito, l'Ufficio offre un supporto tecnico per la predisposizione delle decisioni regolamentari formali della Presidenza (*ad es. lettere di risposta a quesiti od obiezioni formalmente sollevati, speech*), e svolge una informale, ma capillare, attività di consulenza rivolta a tutti gli organi parlamentari tramite le competenti strutture amministrative e alla generalità dei soggetti parlamentari (Gruppi, singoli deputati, anche ai fini della predisposizione di iniziative di riforma del Regolamento) e anche a soggetti esterni (ad es.: Consigli regionali). A ciò si aggiunga l'attività di divulgazione e di formazione relativa alle procedure parlamentari: a questo proposito l'Ufficio è stato coinvolto con il Servizio Assemblea e il Servizio Commissioni nei mesi di settembre e ottobre in un ciclo di incontri formativi specificamente rivolto ai consiglieri parlamentari di più recente ingresso (ma esteso anche agli altri) sul tema degli emendamenti. Nel corso del 2023 l'Ufficio ha anche, nelle more del conferimento ad altro titolare dello specifico incarico relativo alla cura delle relazioni fra l'Amministrazione della Camera dei deputati e le istituzioni universitarie, provveduto all'organizzazione delle lezioni del Seminario

Tosi per la parte di competenza dell'Amministrazione della Camera.

Presupposto necessario per l'esercizio compiuto delle sopracitate funzioni è la raccolta ed elaborazione dei precedenti regolamentari, attraverso l'alimentazione continua della apposita banca dati e la predisposizione e l'aggiornamento di specifici *dossier*, mediante le quali si assicura un monitoraggio continuo dell'applicazione del Regolamento e del complesso delle norme che disciplinano e governano le attività parlamentari. Al riguardo si rappresenta che nel corso del 2023 sono state immesse nella citata banca dati 426 nuove schede relative a precedenti.

Con riferimento alle competenze di segreteria degli organi parlamentari di sua spettanza, l'Ufficio cura gli adempimenti connessi alla convocazione delle riunioni ed al loro svolgimento, provvede alla predisposizione della documentazione istruttoria, di materiali di lavoro (quali testi a fronte, appunti e schede tematiche), delle relazioni funzionali alla trattazione delle questioni oggetto delle riunioni, dei resoconti delle sedute, nonché, per quanto riguarda specificamente la Giunta per il Regolamento e il Comitato consultivo sulla condotta dei deputati, lo svolgimento delle attività istruttorie e preparatorie delle comunicazioni, rispettivamente, della Presidenza della Camera e della Presidenza del Comitato.

Per quanto riguarda la Giunta per il Regolamento, sul versante delle proposte di modifica del Regolamento, si segnala innanzitutto la predisposizione di concerto con il Servizio Informatica di una nuova applicazione che consente la gestione elettronica dell'*iter* relativo alle proposte di modifica del Regolamento, contrassegnato da molteplici peculiarità procedurali rispetto all'ordinario *iter legis*, e che mette a disposizione dell'utente del sito *internet* della Camera dati finora non esposti in forma sistematica ed organizzata; obiettivo dell'Ufficio è anche quello di alimentare l'applicazione relativamente alle proposte di modifica del Regolamento delle precedenti legislature.

Per quanto riguarda le altre attività relative alla Giunta per il Regolamento, l'Ufficio, dopo la conclusione nel 2022 del procedimento di modifica relativo agli adeguamenti numerici conseguenti alla riduzione del numero dei parlamentari, è stato impegnato nel supporto ai soggetti incaricati in seno alla Giunta - e in particolare ai relatori e al Gruppo di lavoro costituito a seguito della riunione della Giunta del 13 aprile 2023 - di istruire i temi in discussione al fine di elaborare uno o più testi di riforma

del Regolamento sulle questioni indicate dal Presidente della Camera o comunque segnalate dai Gruppi, da sottoporre successivamente alla Giunta in sede plenaria. Oltre alle riunioni formali della Giunta (2), vi sono state quindi 3 riunioni del Gruppo di lavoro per un totale di 5 ore e 38 minuti di riunione. In tale quadro si inseriscono altresì le specifiche attività istruttorie rivolte ai relatori, al di fuori dunque anche delle riunioni attestate negli atti parlamentari, chiamati a svolgere un ruolo propulsivo e di guida del procedimento e dunque ad analizzare le proposte avanzate ed elaborare i possibili articolati di riforma.

Relativamente al Comitato per la legislazione, l'Ufficio - oltre, come detto, ad assolvere agli adempimenti ordinari connessi allo svolgimento delle sedute - ne supporta i membri nella predisposizione dei pareri e delle proposte emendative volte a recepirne i contenuti e organizza le attività conoscitive e convegnistiche deliberate dall'organo. In proposito, da lungo tempo è consolidato il rapporto di collaborazione con il Servizio Studi. Nel corso del 2023 il Comitato ha tenuto 38 sedute ed espresso 57 pareri. Nella seduta del 19 dicembre 2023 il Comitato per la legislazione, previamente autorizzato dal Presidente della Camera, ha deliberato lo svolgimento, congiuntamente all'omologo organo del Senato, di un'indagine conoscitiva, da concludersi entro il 30 settembre 2024, avente ad oggetto i profili critici della produzione normativa, progettando lo svolgimento di audizioni di molteplici esperti della materia e di rappresentanti di organi giurisdizionali e di strutture amministrative della Presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda la segreteria del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati, l'Ufficio si occupa anche di alcuni adempimenti previsti dal Codice di condotta, quali quelli relativi alla pubblicazione delle dichiarazioni rese dai deputati ai sensi del primo comma del paragrafo III del Codice stesso (dichiarazioni raccolte all'inizio della legislatura su moduli predisposti congiuntamente dal Servizio Prerogative e Immunità e dall'Ufficio del Regolamento, e quelle che vengono presentate dai deputati nel corso della legislatura a fini di aggiornamento). Il Comitato, insediatosi nel mese di marzo 2023 si è riunito 2 volte (19 aprile e 4 ottobre) riprendendo in esame questioni non definite nella precedente legislatura, istruendo e definendo una specifica richiesta avanzata da una deputata e intervenendo al fine di garantire il compiuto assolvimento da parte dei deputati degli obblighi informativi previsti dal Codice di condotta. L'Ufficio, inoltre, in connessione con quest'attività di supporto al Comitato, ha

curato, anche per l'anno in corso, l'invio delle informazioni richieste dall'organismo internazionale anticorruzione del Consiglio d'Europa (GRECO), relativamente all'attuazione, da parte della Camera, delle raccomandazioni da questo formulate.

UFFICIO STAMPA

L'Ufficio Stampa, in collaborazione con gli altri Servizi ed Uffici interessati, cura i diversi profili della comunicazione istituzionale della Camera dei deputati riconducibili sostanzialmente a quattro settori di attività: la diffusione delle informazioni sulle attività della Camera; il monitoraggio dell'informazione; le relazioni esterne con cittadini e giornalisti e quelle interne con deputati e uffici.

Per quanto riguarda la diffusione di informazioni, l'Ufficio Stampa provvede alla predisposizione dei comunicati stampa e alla tempestiva attività di segnalazione delle informazioni; alla diffusione di informazioni sulle attività parlamentari e alla promozione degli eventi, attraverso le sezioni della *home page* del sito *internet* dedicate all'attualità ed agli eventi, e alle pubblicazioni relative ai lavori parlamentari: *Oggi in Commissione*, *Comma* e la newsletter settimanale *Montecitorio 7*; il palinsesto del canale satellitare, della *WebTv* e il canale YouTube della Camera; i *social media* della Camera; la grafica dei prodotti editoriali.

Sono stati redatti e pubblicati sul sito *web* 1.699 comunicati stampa.

L'Ufficio Stampa ha sviluppato un progetto di rinnovamento complessivo delle modalità di comunicazione dell'attività della Camera dei deputati, proseguendo nel potenziamento dell'informazione *on line* e nello sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale. Attraverso la collaborazione con l'Archivio Storico, il Servizio Biblioteca, il Servizio Studi, l'Ufficio per i Rapporti con l'Unione europea e il Servizio per la Gestione Amministrativa, è stato valorizzato anche attraverso i canali *social* il consistente patrimonio documentale, bibliografico e artistico della Camera. L'area del sito risulta arricchita dalla sezione "Multimedia", curata dall'Ufficio Stampa, in cui sono illustrati con materiali fotografici e audiovisivi l'attività parlamentare di Aula e Commissioni, gli incontri istituzionali del Presidente, nonché le mostre e gli eventi nazionali ed internazionali di maggior rilievo organizzati alla Camera.

In occasione della ricorrenza del 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana, l'Ufficio Stampa ha realizzato un sito dedicato,

che raccoglie documenti, immagini, video di racconto ed approfondimento sulla storia della carta costituzionale (*75costituzione.camera.it*).

Nel corso del presente anno è inoltre proseguita la valorizzazione dei contenuti video dell'attività parlamentare attraverso una maggiore integrazione nell'*home page* della *WebTv* tramite la quale vengono trasmesse in diretta *web* le sedute dell'Assemblea, le audizioni in Commissione, lo *streaming* delle sedute delle Commissioni bicamerali di controllo e di inchiesta, eventi e conferenze stampa.

Nel periodo di riferimento sono state trasmesse in diretta *web* 191 sedute dell'Assemblea, 987 audizioni in Commissione, 280 eventi e 558 conferenze stampa, per un totale di 2.112 ore complessive di diretta. Tutte le registrazioni, divise per categorie di appartenenza, sono consultabili attraverso l'archivio della *WebTv*.

Per le dirette Rai dei lavori parlamentari e degli eventi trasmessi sui canali della tv pubblica, la cui gestione ed organizzazione è curata dall'Ufficio Stampa in collaborazione con la testata Rai Parlamento, si conferma sul piano degli ascolti l'interesse dei cittadini verso la comunicazione istituzionale, anche per il tramite della televisione. Oggetto delle dirette sono le informative del Governo, le interrogazioni a risposta immediata in Assemblea, l'elezione del Presidente della Repubblica, la prima seduta della legislatura, le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio dei Ministri e il relativo voto di fiducia. Nel 2023 sono state realizzate dirette di 13 sedute dell'Assemblea per dichiarazioni di voto ed esame di provvedimenti; di 14 eventi (tra le quali si segnala lo speciale dedicato alle esequie del Presidente della Repubblica emerito Giorgio Napolitano, che ha segnato il 19,91% di share e un ascolto medio di circa un milione e mezzo di spettatori); di 41 sedute di interrogazioni a risposte immediata.

Al fine di consentire alle persone con disabilità uditiva di seguire gli eventi e le sedute dell'Assemblea aventi particolare rilievo politico istituzionale, è stato potenziato il servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS), introdotto nella scorsa legislatura., utilizzato per 14 informative del Governo e 12 eventi, per un tempo totale di circa 37 ore.

L'Ufficio cura la programmazione del canale satellitare, con un palinsesto dedicato a sedute dell'Assemblea, audizioni formali nelle Commissioni ed eventi istituzionali svolti alla Camera, arricchito anche con materiali di ar-

chivio, cui si aggiungono ulteriori ore di programmazione dedicate ad interviste, documentari, servizi giornalistici, film storici e clip istituzionali autoprodotte.

Complessivamente, le ore di programmazione sono state 3.455, di cui 885 relative alle sedute dell'Assemblea, 12 relative a sedute del Parlamento in seduta comune, 258 relative ad audizioni nelle Commissioni, 978 relative ad eventi e 1.322 a programmazione varia (documentari, caroselli, *slideshow*).

Con l'avvio della XIX legislatura, è divenuto operativo il nuovo sistema di trasmissione cd. *webdirect*, che consente a tutte le Commissioni permanenti, attraverso la nuova infrastruttura tecnologica di trasmettere contemporaneamente in diretta dalle 14 aule ordinariamente riservate all'attività parlamentare, prevedendo un percorso diretto dei segnali dalle aule verso gli apparati di *streaming*. A tali canali si aggiunge quello della sala del Mappamondo e quello dell'aula della ex Commissione Agricoltura, per un totale di 16 canali *webdirect*. Con tale sistema nel 2023 sono state trasmesse 653 dirette.

Riguardo all'informazione in arrivo, l'Ufficio Stampa cura un servizio di rassegna stampa quotidiana e di rassegne stampa tematiche; un servizio di monitoraggio dei notiziari delle agenzie di stampa e dei principali siti di informazione (7 giorni su 7, per tutto l'anno, dalle 7 del mattino alla chiusura dei telegiornali della sera), al fine di rilevare e segnalare tempestivamente le notizie più importanti nonché eventuali inesattezze e distorsioni di fatti; un servizio di monitoraggio dei servizi radio-televisivi e *web*, che consente di conoscere in tempo reale ogni servizio giornalistico di interesse della Camera dei deputati. In tale ambito, l'Ufficio, oltre alla costante supervisione del monitoraggio dei servizi stampa, ha realizzato 10 rassegne tematiche e 104 ricerche di articoli.

L'Ufficio Stampa, inoltre, assicura ai rappresentanti degli organi di informazione l'assistenza ed il supporto necessari per lo svolgimento del loro lavoro. In particolare, fornisce piena assistenza nelle ricerche e nell'invio di materiale; provvede all'accredito dei fotografi, dei tele-cine-operatori e dei giornalisti per singoli eventi attraverso un sistema informatizzato di gestione; cura l'istruttoria per l'autorizzazione alle riprese cinematografiche da parte del Collegio dei Questori, fornendo assistenza per l'organizzazione e la realizzazione sia di riprese sia di servizi fotografici nelle sedi della Camera; cura il servizio di prenotazione della sala conferenze

stampa di Montecitorio a disposizione dei parlamentari, i relativi accrediti, le dirette *web* ed ogni eventuale assistenza; assicura un supporto all'organizzazione e alla promozione delle iniziative e degli eventi della Camera.

Incarichi individuali

SEGRETERIA DEGLI ORGANI PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE

La Segreteria degli Organi per la tutela giurisdizionale cura l'attività di cancelleria degli Organi di autodichia della Camera nonché l'assistenza all'attività istituzionale dei predetti Organi e dei relativi Presidenti.

In particolare, la struttura assicura le convocazioni degli Organi, la preparazione dei fascicoli d'udienza, la predisposizione, revisione e trasmissione delle decisioni.

Il contesto nel quale la Segreteria degli Organi per la tutela giurisdizionale ha operato nel corso del 2023 è stato caratterizzato dapprima dal protrarsi della *prorogatio* degli Organi giurisdizionali (disposta con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 179 e 180 del 3 agosto 2022 che hanno novellato i Regolamenti per la tutela giurisdizionale) e poi dal loro rinnovo.

Il supporto tecnico-giuridico fornito dalla Segreteria ha riguardato, oltre alla formazione dell'elenco dei deputati in possesso dei requisiti previsti per la nomina a componente dei singoli Organi, l'istruttoria delle questioni giuridiche sottese alle controversie all'esame dei singoli Collegi e la relativa consulenza procedurale, anche con riferimento ad aspetti concernenti lo *status* dei componenti dei predetti Organi operanti in regime di *prorogatio*. L'analisi delle questioni giuridiche è stata condotta non solo sui profili inerenti il diritto sostanziale applicabile nelle singole fattispecie, ma anche su quelli concernenti il diritto processuale, in considerazione della giurisprudenza del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, al cui rito rimandano - per quanto non espressamente previsto - i Regolamenti di tutela degli Organi giurisdizionali. Sulla scorta di ciò la Segreteria ha predisposto i decreti e le ordinanze relativi all'attività degli Organi, le bozze della quasi totalità delle sentenze depositate nel corso dell'anno, nonché il *Dossier* di inizio legislatura, recante la ricognizione aggiornata della normativa e della prassi degli Organi giurisdizionali.

In particolare, il Collegio d'appello per la XIX legislatura, costituito con decreto del Presidente della Camera n. 468 del 4 maggio 2023, e inse-

diatosi il 9 maggio 2023, nel periodo di riferimento ha tenuto 5 udienze e ha depositato 3 sentenze con le quali ha definito 3 ricorsi. Ha inoltre emanato 2 ordinanze e 11 decreti. Per il precedente periodo del 2023 il Collegio d'appello in *prorogatio*, nella sua precedente composizione, aveva tenuto 3 udienze e aveva depositato 8 sentenze con le quali aveva definito 8 ricorsi. Aveva inoltre emanato 10 decreti. In totale dunque nel 2023 sono state tenute 8 udienze e sono state depositate 11 sentenze (che hanno definito 11 ricorsi), 2 ordinanze e 21 decreti. I ricorsi pendenti sono complessivamente 5.

Il Consiglio di giurisdizione per la XIX legislatura, costituito con decreto del Presidente della Camera n. 601 del 9 agosto 2023, e insediatosi il 13 settembre 2023, ha tenuto 2 udienze e ha depositato 1 sentenza con la quale ha definito 1 ricorso. Ha emanato 6 decreti, con uno dei quali ha definito 1 ricorso. Per il precedente periodo dell'anno il Consiglio di giurisdizione in *prorogatio*, nella sua precedente composizione, aveva tenuto 1 udienza e aveva depositato 6 sentenze con le quali aveva definito 10 ricorsi. Aveva inoltre emanato 1 ordinanza e 5 decreti, con uno dei quali aveva definito 1 ricorso. In totale dunque nel 2023 sono state tenute 3 udienze e sono state depositate 7 sentenze (che hanno definito 11 ricorsi), 1 ordinanza e 11 decreti (con due dei quali sono stati definiti 2 ulteriori ricorsi). I ricorsi pendenti sono complessivamente 978 (la maggior parte dei quali riuniti perché concernenti la medesima materia).

La Commissione giurisdizionale per il personale per la XIX legislatura è stata costituita con decreto del Presidente della Camera n. 600 del 9 agosto 2023. La riunione di insediamento, nel corso della quale ha avuto altresì luogo l'elezione del Vicepresidente, si è tenuta l'11 ottobre 2023. La rinnovata Commissione giurisdizionale ha tenuto 2 udienze e ha depositato 1 sentenza con la quale ha definito 1 ricorso, e ha emanato 7 decreti, con due dei quali ha definito 2 ricorsi. Per il precedente periodo del 2023 la Commissione giurisdizionale in *prorogatio*, nella sua precedente composizione, aveva tenuto 1 udienza e aveva depositato 9 sentenze con le quali aveva definito 11 ricorsi. Aveva inoltre emanato 1 ordinanza e 5 decreti. In totale dunque nel 2023 sono state tenute 3 udienze e sono state depositate 10 sentenze (che hanno definito 12 ricorsi), 1 ordinanza e 12 decreti (con due dei quali sono stati definiti 2 ricorsi). I ricorsi pendenti sono complessivamente 52.

Quanto alle attività di cancelleria curate dalla struttura, comprendenti

anche quelle di sportello al pubblico, è proseguita l'attività di digitalizzazione del materiale cartaceo inerente ai provvedimenti depositati dagli Organi di tutela, anche sulla scorta dell'esperienza positiva maturata nelle circostanze in cui è stato necessario ricorrere al lavoro da remoto (ad esempio durante l'emergenza epidemiologica). Nella stessa ottica, e al fine di allineare il rito interno ai criteri del processo telematico, ha trovato nuova conferma, con specifici provvedimenti dei Presidenti dei rinnovati Organi di primo e di secondo grado, la prassi, già consolidatasi nelle ultime due legislature, che consente di inviare e ricevere tramite posta elettronica certificata (PEC) gli atti giurisdizionali per i quali gli interessati erano in precedenza tenuti a recarsi personalmente negli uffici della Segreteria.

All'interno delle attività di cancelleria deve altresì collocarsi l'avvio di un processo di revisione e razionalizzazione dei metodi di archiviazione dei documenti, nell'ambito di una più generale ottimizzazione dei moduli organizzativi della Segreteria avviata anche in occasione della formazione del personale di nuova assegnazione. Nella stessa prospettiva è stato altresì avviato, in collaborazione con il Servizio Informatica, un ulteriore processo di modernizzazione, semplificazione e implementazione delle banche dati della Segreteria, volto a rendere più funzionale l'inserimento e la gestione dei dati oltre che a consentire una più capillare ed esaustiva ricerca delle informazioni, nell'ambito di uno *stock* di atti e documenti processuali che ha registrato un significativo accrescimento.

SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE

La Segreteria del Fondo di Previdenza per il personale svolge un'attività amministrativa di supporto ai compiti istituzionali del Fondo di Previdenza per il personale della Camera dei deputati.

Il Fondo di Previdenza per il personale della Camera, così come indicato nelle norme statutarie approvate dall'Ufficio di Presidenza, è costituito come patrimonio destinato a finalità previdenziali, mutualistiche, assistenziali e di agevolazioni creditizie in favore dei dipendenti dell'Amministrazione della Camera, in servizio e in quiescenza.

Il Fondo di Previdenza è amministrato da un Consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Camera e composto da tre membri designati dal Presidente della Camera, di cui uno scelto tra i membri dell'Ufficio di Presidenza con funzioni di presidente e da due rappresentanti del personale eletti da tutti i dipendenti.

È previsto inoltre un Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri nominati con decreto dal Presidente della Camera, che svolge attività di controllo sull'attività finanziario-contabile del Fondo.

La Segreteria provvede agli ordinari adempimenti previsti dalle norme vigenti nei settori di competenza e al supporto istruttorio per le periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione del Fondo. Presta altresì il necessario supporto all'attività di controllo svolta da parte del Collegio dei Revisori dei conti e del Collegio dei Probiviri. Per il perseguimento delle sue competenze istituzionali, l'organizzazione delle attività della Segreteria del Fondo si è sviluppata attraverso una gestione ordinaria e due gestioni specializzate.

Nell'anno in corso si è inoltre dato seguito, con il supporto del Servizio Informatica, al processo di digitalizzazione delle procedure amministrative curate dal Fondo.

Infine, nell'ambito delle iniziative seguite dal Fondo, si segnala che sono

state svolte presso la Camera dei deputati due giornate di promozione della salute femminile attraverso l'effettuazione di visite e screening senologici a cura dell'associazione Komen Italia.

UFFICIO DEL RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

L'Ufficio del Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (STL) cura, su delega del Segretario generale-Datore di lavoro, le attività finalizzate alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e alla predisposizione del conseguente Documento di valutazione dei rischi (DVR). In questo ambito effettua sopralluoghi volti a monitorare le condizioni di sicurezza in cui si svolgono le attività lavorative, tramite il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP), l'addetto del servizio stesso, il Medico competente e il personale tecnico assegnato all'Ufficio.

La necessità di garantire continuità alle attività istituzionali e le caratteristiche architettoniche degli ambienti in cui esse si svolgono rendono infatti particolarmente complessa la valutazione dei rischi e l'individuazione di procedure di prevenzione. Inoltre la Camera è sede di numerose attività collaterali, ciascuna delle quali presenta propri profili di rischio, risponde a specifiche normative di riferimento e impone una distinta valutazione e individuazione di procedure di prevenzione e protezione.

Il Servizio di prevenzione e protezione, che ai sensi della normativa vigente rappresenta uno dei cardini della linea consultiva in materia di sicurezza e tutela della salute sul lavoro, si avvale di un dirigente superiore del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (CNVVF) in qualità di Responsabile, coadiuvato da un Direttore coordinatore speciale del CNVVF, entrambi distaccati presso l'Amministrazione e assegnati all'Ufficio STL. Sono componenti del SPP una consigliera parlamentare di ruolo tecnico ed esperti di vari settori.

Il Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro organizza le attività del Servizio di prevenzione e protezione e dell'Osservatorio sul rischio da *stress* lavoro-correlato, organismo istituito nell'ambito del SPP e composto dal Responsabile dello stesso, dal Medico competente e da un esperto interno al SPP. Tale organismo

esamina e valuta i dati forniti dall'Amministrazione e, sugli esiti della valutazione, redige relazioni periodiche. Nel secondo semestre 2023 è proseguito, con il supporto del Servizio del personale, lo studio dei dati relativi all'ultimo triennio riguardanti gruppi omogenei di lavoratori, al fine di aggiornare la valutazione del rischio derivante dallo *stress* lavoro-correlato.

In ottemperanza agli obblighi normativi in materia di sorveglianza sanitaria, il Responsabile dell'Ufficio STL cura i rapporti con il Medico competente e ne coordina l'attività. A tal fine, segue l'attuazione dei protocolli stilati dallo stesso Medico competente in relazione alle attività svolte dalle diverse categorie di dipendenti e ai connessi rischi per la salute e organizza i controlli sanitari prescritti per determinate categorie di lavoratori, volti alla verifica dell'assenza di condizioni di alcol-dipendenza e/o all'assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Nel periodo di riferimento, in attuazione dei protocolli relativi ai dipendenti assegnati ai reparti e agli addetti ai videoterminali, sono stati eseguiti complessivamente 676 controlli tra accertamenti sanitari e visite specialistiche (di cui 136 visite per i neoassunti), 10 visite mediche per il rientro dopo lunga malattia e 85 visite su richiesta del lavoratore. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento e all'integrazione delle dotazioni di strumenti e apparecchiature sanitarie occorrenti al Medico competente e ai medici specialisti che lo coadiuvano per svolgere le prescritte visite mediche.

Nel medesimo periodo di riferimento l'Ufficio ha altresì esaminato, per i profili di competenza, i capitolati d'appalto elaborati dall'Amministrazione, contribuendo, ai sensi della vigente normativa, alla redazione di 102 documenti di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) allegati ai rispettivi contratti e ha curato le attività amministrative inerenti alle convenzioni (11) stipulate dal Datore di lavoro con istituti tecnico-scientifici per adempiere agli obblighi imposti dalla vigente normativa. L'Ufficio effettua infatti il costante controllo di alcuni parametri ritenuti essenziali dal decreto legislativo n. 81 del 2008 attraverso periodiche campagne di monitoraggio, tra cui quelle relative alla qualità dell'acqua (nel 2023 sono stati eseguiti i controlli relativi alla potabilità a palazzo Montecitorio e nei palazzi del Seminario, ex Banco di Napoli e Theodoli), dell'aria nelle zone per fumatori e nelle zone limitrofe (nel 2023 sono state ripristinate, dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus

SARS CoV-2, due aree attrezzate per fumatori a palazzo Montecitorio ed è stato approvato il progetto di una terza area nel medesimo palazzo). Periodiche campagne di monitoraggio riguardano anche la presenza di gas radon (nel 2023 è proseguito il monitoraggio, garantito attraverso una convenzione in essere con il Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni dell'Istituto superiore di sanità, all'interno degli ambienti inter-rati della Camera dei deputati), la presenza di campi elettromagnetici e l'esposizione al rumore in alcuni ambienti di lavoro.

L'Ufficio STL, con il supporto dell'Istituto superiore di sanità e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana, nel periodo di riferimento ha svolto anche attività di controllo dei punti di ristorazione interni allo scopo di assicurare il rispetto delle prescrizioni in tema di igiene degli alimenti e conseguentemente di correttezza dei relativi cicli lavorativi, anche verificando l'adeguatezza di locali ed attrezzature, cui nel 2023 si è aggiunto il controllo sulle derrate alimentari in entrata.

L'Ufficio STL esprime inoltre i pareri di competenza sui progetti riguardanti interventi tecnici e strutturali, nonché sui progetti di ammodernamento, adeguamento o restauro di immobili, beni e impianti della Camera.

In seguito alle determinazioni del Datore di lavoro nn. 7 e 8 del 2022 sono entrati in vigore i nuovi Piani di emergenza ed esodo (PEE) relativi ai palazzi ex Banco di Napoli e Theodoli Bianchelli e dei complessi di Vicolo Valdina e del Seminario. L'attività di revisione dei restanti PEE (palazzo Montecitorio e complesso dei Gruppi) è stata in parte già sviluppata nel 2023 e proseguirà nel primo semestre del 2024, fino a completamento.

L'Ufficio riceve e tratta le segnalazioni di pericolo e mantiene una costante interlocuzione con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sulle proposte volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dai medesimi formulate. Nel 2023 con gli RLS si sono svolte due riunioni periodiche, una a maggio, una a ottobre e una a dicembre.

L'Ufficio STL collabora con il Servizio del Personale esigenze di formazione e informazione in materia di sicurezza lavorativa. Nel 2023 sono stati organizzati i corsi di formazione in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro per i neoassunti e i corsi rivolti agli assistenti parlamentari in seguito all'entrata in vigore dei nuovi PEE.

In linea con quanto previsto dagli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-regioni, in attuazione dell'art. 37, co. 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008, nel 2023 sono stati infine organizzati i prescritti aggiornamenti dell'attività formativa in materia di sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, il corso di aggiornamento annuale per gli RLS l'aggiornamento formativo quinquennale per il Responsabile e l'addetto del Servizio di prevenzione e protezione e l'aggiornamento per gli addetti antincendio.

UFFICIO DEL RESPONSABILE DELLE RELAZIONI FRA LA CAMERA DEI DEPUTATI E LE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

L'Ufficio del responsabile delle relazioni fra la Camera dei Deputati e le istituzioni universitarie cura i rapporti con le università e gli enti di ricerca con i quali la Camera ha stipulato nel corso degli anni convenzioni dirette a supportare le attività che tali soggetti svolgono nel settore del diritto parlamentare e delle assemblee elettive.

In particolare, a decorrere dal 2008 la Camera eroga un contributo in favore dell'Università degli studi di Firenze, con la quale ha stipulato una convenzione relativa all'attività del seminario di Studi Parlamentari "Silvano Tosi" istituito dalla medesima, con l'obiettivo di fornire una formazione post-laurea altamente specializzata che coniugasse una solida conoscenza del diritto parlamentare con una buona conoscenza di altre discipline (la storia, l'economia, la politologia, il diritto privato, il diritto regionale ed il diritto comunitario) molto utili nella formazione di una professionalità di supporto al lavoro parlamentare.

A decorrere dal medesimo anno un contributo viene anche erogato in favore dell'ISLE - Istituto per la Documentazione e gli Studi Legislativi, che per statuto ha la finalità di "collaborare alla impostazione tecnica e alla documentazione delle attività legislative del Parlamento e degli altri organi costituzionali dello Stato, e di diffondere, in Italia e all'estero, gli studi sulla legislazione e le istituzioni parlamentari anche in rapporto con le istituzioni comunitarie" (art. 2).

L'ISLE organizza convegni, seminari o giornate di studio su tematiche di rilevante attualità politico-istituzionale o sociale, promuove studi e ricerche attraverso la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Rassegna Parlamentare", tiene corsi annuali della Scuola di scienza e tecnica della legislazione.

A queste convenzioni si sono aggiunte nel 2022 quelle stipulate con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, avente ad oggetto il Corso di Alti

Studi sul Parlamento, e con l'Università degli Studi di Messina, riguardante il Centro Studi in Diritto Parlamentare e delle Assemblee Elettive.

Nel corso del 2023 è stata, infine, stipulata una convenzione con l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma relativamente alle attività del Master in Istituzioni parlamentari "Mario Galizia" per consulenti d'Assemblea.

Le suddette attività rappresentano un punto d'eccellenza nell'ambito della formazione post-universitaria e contribuiscono alla diffusione della conoscenza dei profili giuridici, storici ed istituzionali dell'attività del Parlamento contribuendo alla formazione specialistica di giovani che potranno svolgere la propria attività professionale presso le Camere.

Con la stipula delle convenzioni con le istituzioni universitarie la Camera eroga un contributo in loro favore, destinato a concorrere alla copertura delle spese organizzative relative alle attività didattiche e di ricerca ed alla concessione di borse di studio per la frequenza dei corsi in favore degli studenti più meritevoli.

L'Ufficio collabora con le strutture delle università per l'organizzazione dei corsi e per la selezione dei candidati, in tale ambito cura in particolare l'organizzazione e il coordinamento delle lezioni di diritto parlamentare tenute da consiglieri della Camera.

OSSERVATORIO SULLA FINANZA PUBBLICA E SULLE POLITICHE DI BILANCIO E PER I RAPPORTI CON GLI ENTI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, COMPETENTI IN MATERIA

Nel mese di marzo 2023 è stata formalizzata l'istituzione all'interno dell'Amministrazione della Camera di un Osservatorio sulla finanza pubblica e sulle politiche di bilancio e per i rapporti con gli enti competenti in materia.

Alla struttura spettano, tra gli altri, compiti di analisi ed elaborazione di dati riferiti al quadro generale di finanza pubblica e alle sue principali articolazioni, con particolare riguardo al conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni e all'andamento dei principali saldi di finanza pubblica. L'Osservatorio è altresì competente a svolgere analisi riguardanti l'impatto complessivo della legislazione sui principali aggregati di finanza pubblica, sul quadro programmatico di medio periodo e sugli obiettivi fiscali ad esso associati e ad esaminare i principali documenti prodotti da organismi europei ed internazionali di interesse per la finanza pubblica e per le politiche di bilancio.

Per le attività sopraindicate l'Osservatorio può avvalersi di sinergie, collaborazioni e scambi di informazioni e basi dati con altri uffici di Camera e Senato e con strutture ed enti, nazionali ed internazionali, competenti nelle materie di interesse e può stipulare convenzioni anche ai fini della condivisione di basi dati rilevanti per la propria attività e della predisposizione di studi ed analisi comuni.

La struttura partecipa altresì ad iniziative seminariali e a confronti, anche a livello internazionale, riferiti agli argomenti di competenza e promuove analoghi incontri in sede parlamentare.

Nei primi mesi di operatività sono stati intrapresi contatti e svolti incontri per l'avvio di rapporti di collaborazione tra l'Osservatorio e soggetti esterni, quali, tra gli altri, la Banca d'Italia e l'OCSE. Nel quadro di tali attività, nel settembre 2023 è stato svolto un incontro da remoto con rap-

presentanti dell'OCSE per selezionare alcuni temi e definire le prime modalità operative in vista di possibili iniziative di cooperazione e scambio su materie di comune interesse.

Tali forme di collaborazione hanno trovato concreta espressione anche nell'organizzazione di un'importante iniziativa seminariale di carattere internazionale sulla nuova *governance* economica europea, curata dall'Osservatorio e svolta nel quadro delle attività dell'Area economica e di bilancio del CERDP (Centro europeo per la ricerca e la documentazione parlamentare).

Il seminario si è svolto presso la Camera dei deputati nei giorni del 5 e 6 ottobre 2023 e ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, di esperti nazionali e internazionali provenienti, oltre che dalla Banca d'Italia e dall'OCSE, dal mondo accademico, dall'Ufficio Parlamentare di bilancio e da centri di ricerca specializzati nel settore. Al seminario hanno inoltre preso parte circa 50 funzionari parlamentari esperti in materia di finanza pubblica, provenienti dal Parlamento europeo e dai Parlamenti di 23 Stati europei, anche non appartenenti all'Unione europea ma membri dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Sempre sul tema della riforma della *governance* europea, l'Osservatorio ha prodotto un'analisi riferita specificamente ai profili di interesse per la finanza pubblica, confluita in un *dossier* di carattere più generale, predisposto dai vari servizi di documentazione di Camera e Senato.

Nei mesi successivi alla sua costituzione, l'attività dell'Osservatorio si è inoltre concentrata su un altro tema di rilevante interesse nel dibattito parlamentare europeo e nazionale: quello dell'attuazione degli interventi finanziati nel quadro del programma *Next Generation EU* e, in particolare, del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF).

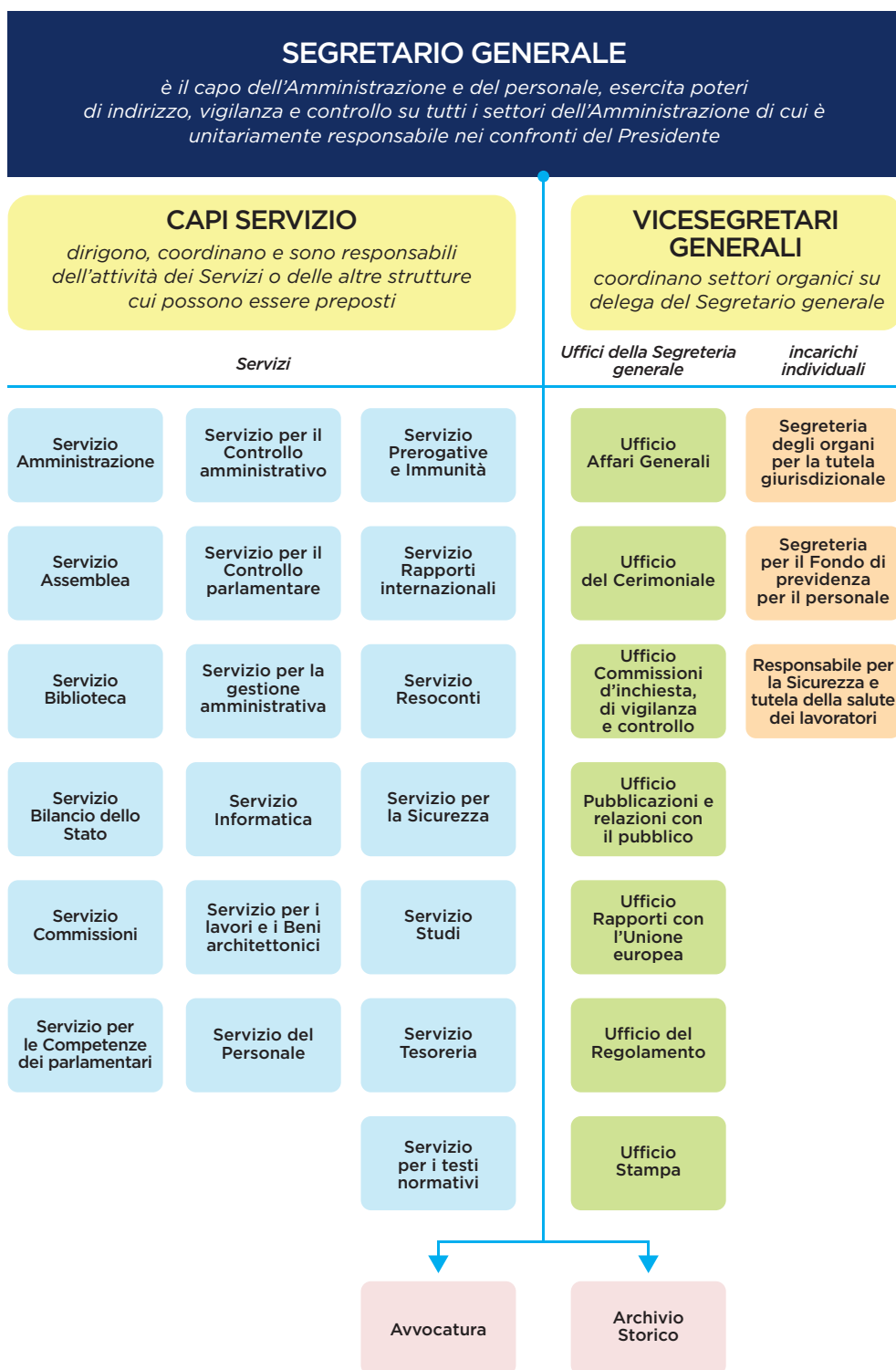
In particolare, l'Osservatorio ha predisposto un *dossier* contenente un'analisi dell'impatto dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sulle principali grandezze e sui saldi di finanza pubblica nonché sul debito pubblico.

La struttura ha, inoltre, collaborato con il Parlamento della Repubblica Ceca per l'organizzazione di un seminario internazionale, svolto da remoto sotto l'egida del CERDP, che ha riguardato il monitoraggio da parte

dei Parlamenti dei Paesi UE dell'attuazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza e le connesse attività di controllo parlamentare sul Governo. Il seminario – che ha visto la partecipazione di circa 40 funzionari in rappresentanza del Parlamento europeo e di 17 Parlamenti nazionali - si è svolto il 21 settembre con la partecipazione, in qualità di relatori, di rappresentanti della Commissione europea e del Parlamento europeo e di funzionari esperti di diversi Parlamenti nazionali.

Infine, in occasione dell'esame parlamentare della legge di bilancio per il 2024, l'Osservatorio ha predisposto un'analisi volta a collocare la manovra 2024 nel quadro della più recente politica di bilancio: si tratta di un *dossier* che, muovendo da una complessiva analisi delle autorizzazioni all'indebitamento adottate nel corso della legislatura, esamina la manovra 2024 sotto vari aspetti, tra cui la sua articolazione per settori, i suoi effetti di medio e lungo termine, il confronto con la manovra precedente. Sono infine offerti elementi di raffronto con l'impostazione della politica di bilancio per il 2024 in altri Stati dell'eurozona.

Allegati



STRUTTURE	Consiglieri parlamentari	Documentaristi Tecnici Ragionieri Interpreti traduttori	Segretari parlamentari	Assistenti parlamentari	Coordinatori di reparto	TOTALE
Presidenza	1	1	6			8
Ufficio di Presidenza			1			1
Segretario generale	1					1
Vicesegretari generali	5					5
Segreteria generale			2			2
Amministrazione	3	8	11			22
Assemblea	6	6	15			27
Biblioteca	7	7	8			22
Bilancio dello Stato	2	5	3			10
Commissioni	17	15	58			90
Competenze dei parlamentari	3	11	12			26
Controllo amministrativo	2	4	3			9
Controllo parlamentare	2	1	4			7
Gestione amministrativa	3	9	19		75	106
Informatica	10	39	6			55
Lavori e beni architettonici	5	11	8		14	38
Personale	6	8	24			38
Prerogative e Immunità	2	4	6			12
Rapporti internazionali	3	5	7			15
Resoconti	4	18	4			26
Sicurezza	5	5	10	264		284
Studi	15	21	9			45
Tesoreria	1	10	8			19
Testi normativi	4	4	6			14
Avvocatura	3	2	5			10
Archivio storico		1	4			5
Affari generali	1	3	7			11
Cerimoniale	2	2	7			11

STRUTTURE	Consiglieri parlamentari	Documentaristi Tecnici Ragionieri Interpreti traduttori	Segretari parlamentari	Assistenti parlamentari	Coordinatori di reparto	TOTALE
Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo	4	9	16			29
Pubblicazioni e relazioni con il pubblico	2	2	7			11
Rapporti con l'Unione europea	3	4	3			10
Regolamento	1	1	5			7
Stampa		4	4			8
Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale	1	1	4			6
Segreteria del fondo di previdenza per il personale	1	1	6			8
Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	2	2	4			8
Incarico individuale "Osservatorio sulla finanza pubblica"	1	1	1			3
Incarico individuale "Cura delle relazioni fra l'Amministrazione della Camera dei deputati e le istituzioni universitarie"	1					1
Incarico individuale "Attività di studio e approfondimento sulle prospettive evolutive della normativa concernente l'ordinamento del Fondo di previdenza per il personale"	1					1
Fuori ruolo - distacco - altro	9	1	1			11
	139	226	304	264	89	1022

Aggiornato al 31/12/2023

